



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
AL 31 DICEMBRE 2021**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2021**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

INDICE

I - Informazioni Preliminari.....	3
Organi di Amministrazione e Controllo.....	3
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	4
Struttura del modello organizzativo.....	6
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	8
Scenario Macroeconomico.....	8
Dati di sintesi	10
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	15
Risultati della gestione economica normalizzata	15
La stagionalità del settore di attività	18
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria	19
Analisi della Situazione Finanziaria	22
Investimenti.....	26
Altre Informazioni	27
Direzione e Coordinamento	27
Azioni Proprie	27
Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità	27
Rapporti con Parti Correlate	30
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	31
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	33
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso	34
Continuità aziendale.....	35
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	36
Ambiente e Sicurezza	54
Personale	58
Corporate Governance	60
Prospetto di Raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato	61
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021	64
Prospetti contabili di bilancio consolidato	64
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	64
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	65
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	66
Rendiconto Finanziario consolidato.....	67
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	69
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	70
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.	71
Informativa per settore operativo.....	101
Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria	102
Business Segments – Conto Economico	103
Business Segments – Altre Informazioni Complementari	104
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	166
Impegni e Garanzie	167
Rapporti con Parti Correlate	170
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	176

Allegati.....	177
Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni.....	177
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	178
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	179
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39.....	180

IV – Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021..... 187

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	187
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	187
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	188
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	189
Rendiconto Finanziario.....	190
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	192
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	193
Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	194
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	267
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	268
Considerazioni conclusive	269
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	270
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.	271
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	288

I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente (*)	Giovanni Gorno Tempini
Presidente Onorario	Alberto Candela
Amministratore Delegato (**)	Massimo Candela
Consigliere Delegato (**)	Luca Pelosin
Consigliere non esecutivo	Annalisa Matilde Barbera
Consigliere non esecutivo (*)	Giorgina Gallo
Consigliere non esecutivo (*)	Carlo Paris
Consigliere non esecutivo (*)	Donatella Sciuto

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.

(**) Amministratore esecutivo

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Donatella Sciuto
Annalisa Matilde Barbera
Carlo Paris

Comitato per la Remunerazione

Carlo Paris
Annalisa Matilde Barbera
Giorgina Gallo

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Consorti
Sindaco Effettivo	Elena Spagnol
Sindaco Effettivo	Pietro Michele Villa
Sindaco Supplente	Stefano Amoroso
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta, al 31 Dicembre 2021, 22 stabilimenti produttivi, 34 filiali nel mondo, impiega oltre 9.800 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler-Rowney Lukas, Ticonderoga, Pacon, Strathmore, Princeton e Arches.

Fondata a Firenze nel 1920 da due nobili famiglie toscane, i conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori, F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") è stata segnata negli ultimi vent'anni da un processo di espansione internazionale avvenuto attraverso una serie di acquisizioni strategiche. Le acquisizioni della Società, negli anni, hanno riguardato: (i) la società italiana Adica Pongo nel 1994, una società leader nel settore della pasta per modellare rivolta ai bambini; (ii) la società spagnola Spanish Fila Hispania S.L. (ex Papeleria Mediterranea S.L.) nel 1997, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna; (iii) la società francese Omyacolor S.A. nel 2000, una società leader nel settore della produzione di gessetti e di paste modellanti; (iv) il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo; (v) il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, che ha permesso al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; (vi) il ramo d'azienda operato da Lapiceria Mexicana nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; e (vii) il ramo d'azienda operato da Maimeri S.p.A. nel 2014, attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana DOMS Industries Pvt Ltd (viii). Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *Art&Craft*, proponendosi di diventare il *player* di riferimento in questo settore. In data 3 Febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas, storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *Art&Craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA (ix). Nel mese di Settembre 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di St. Cuthberts Holding Limited e la società operativa St. Cuthberts Mill Limited, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici (x). Nel mese di Ottobre 2016, F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto

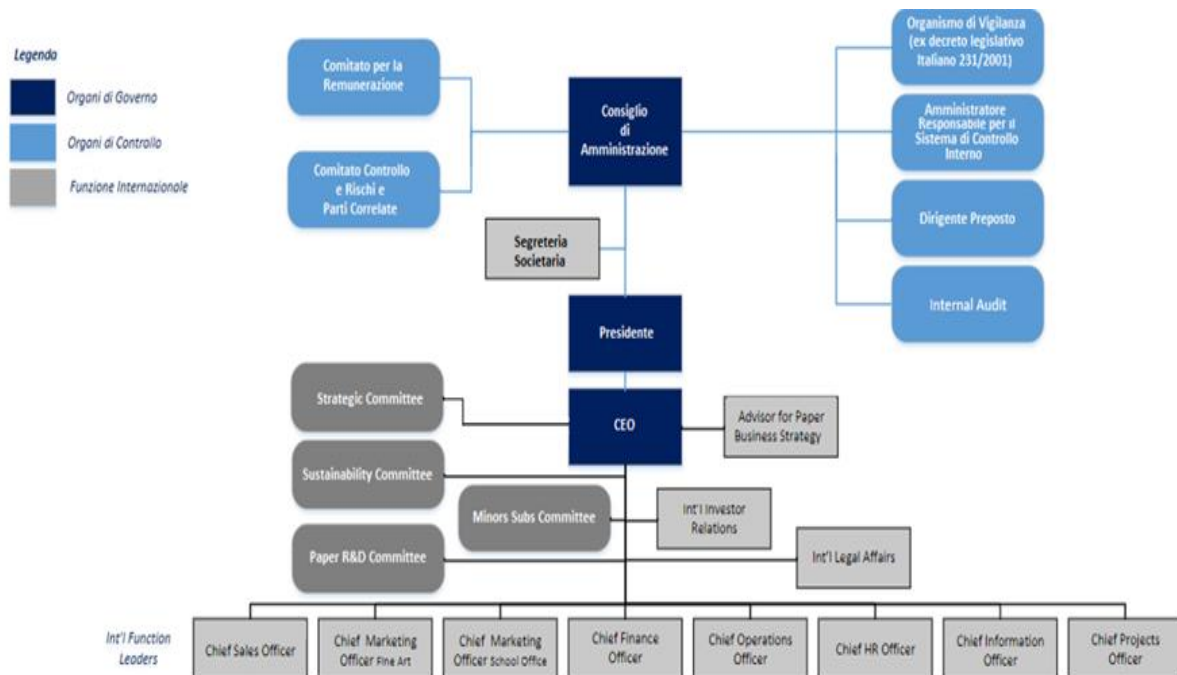
del gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay che possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale (xi).

Nel mese di Giugno 2018, F.I.L.A. S.p.A., tramite la sua controllata americana Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), ha consolidato il proprio ruolo di *player* di riferimento negli Stati Uniti d'America perfezionando l'acquisizione del Gruppo americano Pacon che attraverso marchi quali Pacon, Riverside, Strathmore e Princeton, è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *Art&Craft*. Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) è stata successivamente fusa nella società Pacon Corporation (U.S.A.), che ha in seguito cambiato ragione sociale in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) (xii).

In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A S.p.A., ha perfezionato l'acquisto dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö del ramo d'azienda specializzato nel *fine art* operante attraverso il marchio ARCHES® (xiii).

Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato da F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2021**

II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2021 è stato caratterizzato, come l'anno 2020, dalla diffusione della pandemia Covid-19 (cosiddetto "Coronavirus") e delle sue varianti, con le conseguenti misure restrittive finalizzate al suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, emergenza sanitaria che è continuata anche nei primi mesi del 2022. La diffusione dei vaccini anti Covid-19 ha comunque permesso di limitare molto, rispetto all'anno 2020, i fortissimi impatti sociali e le ripercussioni dirette o indirette sull'andamento generale dell'economia e della propensione ai consumi e agli investimenti; si è infatti riscontrata una crescita del P.I.L. in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera, ad eccezione della Cina che ha mostrato un P.I.L. inferiore rispetto al 2020.

Il mercato di riferimento del Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da un incremento generalizzato dei volumi di vendita rispetto all'anno 2020, con un forte recupero del fatturato relativo ai prodotti "Scuola", nonostante India e Messico abbiano subito una situazione di chiusura parziale o totale delle scuole anche per gran parte dell'anno 2021; tale situazione ne ha penalizzato la crescita rispetto alle attese iniziali, essendo tali aree geografiche ancora caratterizzate da un mercato incentrato maggiormente sui prodotti scuola e con una scarsa presenza del canale di vendita *on-line*.

In tale scenario di incertezza, l'attenzione del *management* è stata riposta anche nel 2021 al contenimento dei costi fissi e degli investimenti, cercando in tal modo di minimizzare gli impatti negativi economici e finanziari della pandemia sulla marginalità del Gruppo e sulla generazione di cassa, che infatti, grazie anche ad una efficiente gestione del capitale circolante, ha raggiunto livelli molto soddisfacenti, consentendo di proseguire negli obiettivi di riduzione annuale dell'Indebitamento Finanziario Netto.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	2,18%	3,85%	(0,14%)	(6,58%)
	Spagna	3,40%	2,67%	(0,32%)	(9,05%)
	Portogallo	1,49%	4,31%	(0,01%)	(6,11%)
	Grecia	1,82%	16,20%	(1,25%)	(7,91%)
	Francia	1,72%	3,30%	0,48%	(4,94%)
	Turchia	19,26%	21,44%	12,28%	5,04%
	Germania	3,90%	2,57%	0,51%	(3,65%)
	Polonia	5,47%	5,18%	3,40%	(2,74%)
	Svezia	1,98%	3,70%	0,50%	(2,14%)
Nord America	USA	5,34%	4,90%	1,23%	(2,44%)
	Canada	4,06%	3,84%	0,72%	(3,23%)
Latin America	Messico	5,80%	5,82%	3,40%	(4,48%)
	Cile	4,89%	17,34%	3,05%	(10,25%)
	Argentina	51,89%	19,58%	42,02%	(10,09%)
BRICs	Cina	1,00%	4,90%	n.a.	6,50%
	India	4,82%	20,90%	5,56%	0,07%
	Brasile	9,64%	12,36%	3,21%	(1,24%)
	Russia	6,86%	8,07%	3,38%	(3,33%)
Altri	Sud Africa	4,93%	19,37%	3,22%	(4,16%)
	Australia	3,01%	9,60%	0,85%	(1,12%)

Fonte: OECD Gennaio 2022

Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 Dicembre 2021, sono di seguito riportati:

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2021	% sui ricavi	31 Dicembre 2020	% sui ricavi	Variazione 2021 - 2020	Normalizzazioni	
						effetti IFRS 16	Normalizzazione per oneri non ricorrenti
Ricavi	653.278	100,0%	607.382	100,0%	45.896	7,6%	(193)
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	119.927	18,4%	95.051	15,6%	24.876	26,2%	(4.105)
Risultato operativo	78.547	12,0%	49.518	8,2%	29.029	58,6%	(4.105)
Risultato della gestione finanziaria	(24.091)	-3,7%	(35.231)	-5,8%	11.140	31,6%	19
Totale Imposte	(15.031)	-2,3%	(6.165)	-1,0%	(8.866)	-143,8%	700
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	38.014	5,8%	8.607	1,4%	29.407	341,7%	(3.337)

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,75	0,17
diluito	0,73	0,17

NORMALIZZATO AL NETTO DEGLI ONERI NON RICORRENTI E DEGLI EFFETTI IFRS16 - valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2021	% sui ricavi	31 Dicembre 2020	% sui ricavi	Variazione 2021 - 2020	
Ricavi	653.471	100,0%	608.167	100,0%	45.304	7,5%
Margine Operativo Lordo ^(*)	109.075	16,7%	95.351	15,7%	13.724	14,4%
Risultato operativo	78.858	12,1%	61.661	10,1%	17.197	27,9%
Risultato della gestione finanziaria	(18.570)	-2,8%	(29.273)	-4,8%	10.704	36,6%
Totale Imposte	(16.191)	-2,3%	(9.091)	-1,5%	(7.100)	-78,1%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	42.536	6,5%	23.075	3,8%	19.461	84,3%

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,83	0,45
diluito	0,82	0,44

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione 2021 - 2020
Flusso Monetario netto da attività operativa	119.142	74.388	44.754
Investimenti netti	(12.000)	(10.175)	(1.825)
% sui ricavi	1,8%	1,7%	

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 200	Variazione 2021 - 2020	di cui: effetti IFRS 16
Capitale investito netto	835.379	824.731	10.648	305
Indebitamento Finanziario Netto - Gruppo F.I.L.A. ⁽²⁾	(437.253)	(493.456)	56.203	(2.414)
Patrimonio Netto	(398.127)	(331.275)	(66.852)	2.109

⁽¹⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽²⁾ Indicatore della struttura finanziaria netto determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. L'indebitamento finanziario netto definito dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 Aprile 2021, escludendo le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 sono pari a 4.078 migliaia di Euro non considerate nel computo dell'Indebitamento Finanziario Netto;

Normalizzazioni 2021:

- ▶ Sui “Ricavi” normalizzazione si riferisce principalmente a resi di merce per contestazioni con clienti legati agli effetti economici e sociali della pandemia del Covid-19;
- ▶ La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 Dicembre 2021 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a 4,1 milioni di Euro relativi a oneri di riorganizzazione-ristrutturazione e altri costi di consulenza del Gruppo per 2,2 milioni di Euro, a oneri sostenuti per fronteggiare la pandemia causata dal Covid-19 per 1,1 milioni di Euro e alla quota relativa al piano di incentivazione a medio lungo termine per 0,8 milioni di Euro;
- ▶ Sul “Risultato operativo”, la normalizzazione ammonta a 4,1 milioni di Euro per i sopracitati effetti sul Margine Operativo Lordo;
- ▶ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2021 ammonta a 3,3 milioni di Euro principalmente per i sopracitati effetti sul Margine Operativo Lordo al netto del relativo effetto fiscale.

Normalizzazioni 2020:

- ▶ Sui “Ricavi” la normalizzazione si riferisce principalmente a resi di merce per contestazioni con clienti legati agli effetti economici e sociali della pandemia del Covid-19;
- ▶ La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 Dicembre 2020 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 14,2 milioni di Euro riguardanti principalmente gli oneri afferenti l'operazione straordinaria che ha portato all'acquisto del ramo d'azienda Arches per 6,3 milioni di Euro, i costi sostenuti per fronteggiare la pandemia nonché inefficienze sia di produzione che di “supply chain” causati dal Covid-19 per 6,3 milioni di Euro e, in parte residuale, costi per la riorganizzazione del Gruppo F.I.L.A. per 1,4 milioni di Euro;
- ▶ Sul “Risultato operativo”, la normalizzazione ammonta a 14,2 milioni di Euro per i sopracitati effetti sul Margine Operativo Lordo;
- ▶ La normalizzazione operata a livello di “Risultato della gestione finanziaria” si riferisce agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per la sottoscrizione del nuovo finanziamento a supporto dell'operazione M&A;
- ▶ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2020 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto del relativo effetto fiscale.

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento della gestione economica e finanziaria del Gruppo F.I.L.A., in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Tali indicatori rappresentano altresì gli strumenti che facilitano gli Amministratori nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa gli investimenti, l'allocazione di risorse e altre decisioni operative. Gli indicatori alternativi di *performance* non sono indicatori definiti dagli IFRS, pertanto la determinazione degli stessi potrebbe non essere confrontabile con simili indicatori di *performance* ed informativa di bilancio di altre entità.

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati sono di seguito illustrati:

Margine Operativo Lordo o EBITDA: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) ammortamenti e svalutazioni e (iii) componenti finanziarie. Tale indicatore è utilizzato dal Gruppo F.I.L.A. come *target* per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo F.I.L.A. e della società F.I.L.A. S.p.A..

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio 2021 con il Margine Operativo Lordo o EBITDA:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.411	(485)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	38.014	8.607
Risultato del Periodo	39.425	8.122
Imposte sul reddito d'esercizio	15.031	6.165
Imposte Correnti	14.513	7.353
Imposte Differite	519	(1.188)
Ammortamenti e Svalutazioni	41.379	45.533
Componenti Finanziarie	24.091	35.231
Proventi Finanziari	(6.051)	(2.348)
Oneri Finanziari	30.436	37.850
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	(294)	(271)
Margine Operativo Lordo o EBITDA	119.927	95.051

Il Gruppo definisce il Margine Operativo Lordo o EBITDA normalizzato come il Margine Operativo Lordo o EBITDA escludendo: (i) oneri non ricorrenti e (ii) effetti dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Margine Operativo Lordo o EBITDA con il Margine Operativo Lordo o EBITDA normalizzato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Margine Operativo Lordo o EBITDA	119.927	95.051
Oneri non ricorrenti	4.105	14.184
Effetti IFRS 16	(14.957)	(13.884)
Margine Operativo Lordo o EBITDA normalizzato	109.075	95.351

Risultato Operativo o EBIT: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio e (ii) componenti finanziarie.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del Margine Operativo Lordo o EBITDA con il Risultato Operativo o EBIT:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Margine Operativo Lordo o EBITDA	119.927	95.051
Ammortamenti	(40.789)	(42.646)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(568)	(1.833)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre attività	(22)	(1.053)
Risultato Operativo o EBIT	78.547	49.518

Il Gruppo definisce il Risultato Operativo o EBIT normalizzato come il Risultato Operativo o EBIT escludendo: (i) oneri non ricorrenti e (ii) effetti dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Risultato Operativo o EBIT con il Risultato Operativo o EBIT normalizzato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato Operativo o EBIT	78.547	49.518
Oneri non ricorrenti	4.105	14.184
Effetti IFRS 16	(3.794)	(2.041)
Risultato Operativo o EBIT normalizzato	78.858	61.661

Risultato del periodo del Gruppo: corrisponde al risultato del periodo, rettificato dalla componente relativa alle interessenze di terzi.

Il Gruppo definisce il Risultato del Periodo del Gruppo normalizzato come il Risultato del Periodo del Gruppo escludendo: (i) oneri non ricorrenti e (ii) effetti dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato del Periodo del Gruppo con il Risultato del Gruppo normalizzato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato del Periodo del Gruppo	38.014	8.607
Oneri non ricorrenti	3.337	11.684
Effetti IFRS 16	1.185	2.784
Risultato del Periodo del Gruppo normalizzato	42.536	23.075

Indebitamento Finanziario Netto: rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo F.I.L.A.. È determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché delle attività finanziarie correnti in accordo con quanto definito dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 Luglio 2006 e dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 Aprile 2021, escludendo le attività finanziarie non correnti.

Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020 ammontano rispettivamente a 4.078 migliaia di Euro e 2.614 migliaia di Euro. Al 31 Dicembre 2020, parte della Attività finanziarie non correnti, pari a 68 migliaia di Euro, erano state considerate nel computo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo F.I.L.A. Pertanto, l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2020, differisce per tali ammontari rispetto all'Indebitamento Finanziario Netto così come definito dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "Analisi della Situazione Finanziaria".

Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2021, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo Normalizzato pari al +14,4% rispetto al precedente periodo del 2020.

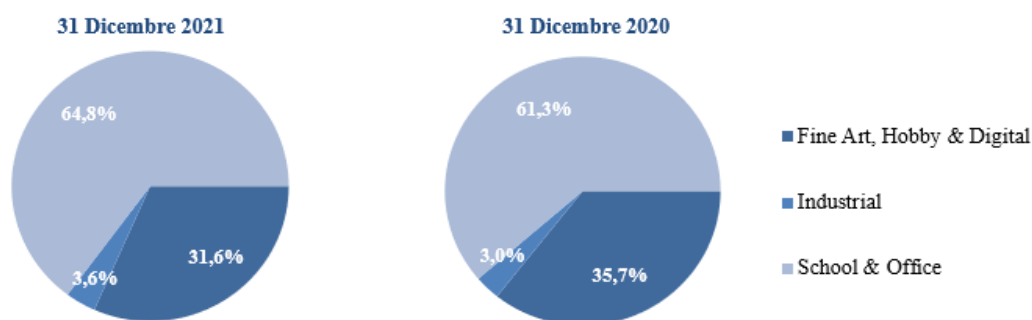
<i>NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2021	% sui ricavi	31 Dicembre 2020	% sui ricavi	Variazione 2021 - 2020	
Ricavi	653.471	100%	608.167	100%	45.305	7,5%
Proventi	6.823		7.155		(332)	-4,6%
Totale Ricavi	660.294		615.322		44.972	7,3%
Totale Costi Operativi	(551.219)	-84,4%	(519.971)	-85,5%	(31.248)	-6,0%
Margine Operativo Lordo o EBITDA	109.075	16,7%	95.351	15,7%	13.724	14,4%
Ammortamenti e Svalutazioni	(30.216)	-4,6%	(33.690)	-5,5%	3.474	10,3%
Risultato Operativo o EBIT	78.858	12,1%	61.661	10,1%	17.197	27,9%
Risultato della Gestione Finanziaria	(18.570)	-2,8%	(29.273)	-4,8%	10.704	36,6%
Utile Prima delle Imposte	60.289	9,2%	32.388	5,3%	27.901	86,1%
Totale Imposte	(16.191)	-2,5%	(9.091)	-1,5%	(7.100)	-78,1%
Risultato di Periodo	44.097	6,7%	23.297	3,8%	20.800	89,3%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.561	0,2%	222	0,0%	1.339	603,2%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	42.536	6,5%	23.075	3,8%	19.461	84,3%

Di seguito, si illustrano le principali variazioni rispetto al 31 Dicembre 2020:

I "Ricavi" pari a 653.471 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 45.305 migliaia di Euro (+7,5%). Al netto dell'effetto negativo sui cambi pari a 11.913 migliaia di Euro (principalmente attribuibile al dollaro statunitense ed in parte minore ad alcune valute sudamericane ed alla rupia indiana) la crescita organica risulta pari a 57.217 migliaia di Euro (+9,4%).

A livello di area geografica tale crescita organica si è manifestata nell'area geografica europea per 23.659 migliaia di Euro (+11,1% rispetto al periodo di confronto), nell'Asia per 17.835 migliaia di euro (+34,5% rispetto al periodo precedente), nel Centro Sud America per 17.234 migliaia di Euro (+56,8% rispetto al periodo precedente), nel Resto del Mondo per 525 migliaia di Euro (+16,3% rispetto al periodo precedente) e risulta parzialmente compensata dalla decrescita organica manifestatasi nel Nord America in cui la variazione è stata negativa per 2.036 migliaia di Euro (-0,7% rispetto al periodo precedente).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari" in cui il Gruppo opera (Area Strategica d'affari scuola e ufficio, Area Strategica d'affari belle arti ed in via residuale prodotti industriali):



I "Proventi", pari a 6.823 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto al periodo precedente pari a 332 migliaia di Euro principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali.

I "Costi Operativi" del 2021, pari a 551.219 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 31.248 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo del 2020. Tale variazione, mitigata dall'effetto cambio positivo speculare rispetto a quello rilevato sui ricavi, è attribuibile principalmente ai costi variabili di acquisto e commerciali per l'incremento del fatturato, mentre si evidenzia ancora un contenimento di alcuni costi fissi di struttura come le spese viaggio e di intrattenimento, di pubblicità, di promozione *marketing* e fiere.

Il "Margine Operativo Lordo" ammonta a 109.075 migliaia di Euro, con un incremento di 13.724 migliaia di Euro rispetto al 2020 (+14,4%). A cambi costanti la crescita organica si attesta a +15,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli “Ammortamenti e Svalutazioni” mostrano un decremento pari a 3.474 migliaia di Euro rispetto al 2020 principalmente dovuto a minori ammortamenti per il contenimento degli investimenti effettuati negli ultimi due anni a causa dello scenario di incertezza dovuto alla pandemia Covid-19 ed a minori svalutazioni e accantonamenti per perdite stimate su crediti a seguito dei minori contenziosi verso clienti in essere, nonché ad una maggiore certezza sugli incassi dei clienti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” evidenzia un miglioramento pari a 10.704 migliaia di Euro, sostanzialmente dovuto ai maggiori effetti cambio positivi su operazioni finanziarie e a minori oneri finanziari netti sia per una migliore e più efficiente gestione del capitale circolante che dal minore livello complessivo di indebitamento.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo sono pari a 16.191 migliaia di Euro, in aumento rispetto al periodo di confronto per effetto del maggior risultato ante imposte conseguito.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“minorities”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio 2021 è pari a 42.536 migliaia di Euro, rispetto a 23.075 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del *business* e si riflettono sui dati consolidati.

Il Gruppo F.I.L.A. opera principalmente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio e nell'Area Strategica d'affari belle arti. Storicamente l'Area Strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da Giugno a Settembre. Al contrario, l'Area Strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando parzialmente la stagionalità dell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Nello specifico, nel mese di Giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale "fornitori scuola" e nel mese di Agosto attraverso il canale "retailers".

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante. Infatti, storicamente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio la Società impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da Luglio a Settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a Novembre.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all'esercizio 2021 e 2020:

valori in migliaia di Euro	2020				2021			
	marzo 2020	giugno 2020	settembre 2020	dicembre 2020	marzo 2021	giugno 2021	settembre 2021	dicembre 2021
Ricavi	145.769	307.518	471.129	607.382	141.551	324.554	496.314	653.278
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	24,0%	50,6%	77,6%	100,0%	21,7%	49,7%	76,0%	100,0%
Margine Operativo Lordo	14.873	45.166	78.527	95.051	21.946	63.326	98.823	119.927
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	10,2%	14,7%	16,7%	15,6%	15,5%	19,5%	19,9%	18,4%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	15,6%	47,5%	82,6%	100,0%	18,3%	52,8%	82,4%	100,0%
Margine Operativo Lordo Normalizzato	16.799	46.162	78.062	95.351	20.081	58.536	91.001	109.075
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	11,5%	15,0%	16,6%	15,7%	14,2%	18,0%	18,3%	16,7%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	17,6%	48,4%	81,9%	100,0%	18,4%	53,7%	83,4%	100,0%
Indebitamento Finanziario Netto - Gruppo F.I.L.A.	(584.592)	(611.266)	(568.987)	(493.456)	(525.019)	(523.873)	(485.789)	(437.253)

Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021, sono di seguito riportati:

	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione 2021 - 2020
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
Immobilizzazioni Immateriali	445.823	435.990	9.833
Immobilizzazioni Materiali	169.653	171.489	(1.836)
Attività Biologiche	1.936	1.639	297
Immobilizzazioni Finanziarie	5.585	3.680	1.905
Attivo Fisso Netto	622.997	612.798	10.199
Altre Attività/Passività Non Correnti	19.119	20.242	(1.123)
Rimanenze	271.269	254.649	16.620
Crediti Commerciali e Altri Crediti	121.357	115.929	5.428
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(115.430)	(100.542)	(14.887)
Altre Attività e Passività Correnti	(218)	4.908	(5.126)
Capitale Circolante Netto	276.979	274.944	2.035
Fondi	(83.716)	(83.252)	(464)
Capitale Investito Netto	835.379	824.731	10.648
Patrimonio Netto	(398.127)	(331.275)	(66.852)
Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A.	(437.253)	(493.456)	56.203
Fonti Nette di Finanziamento	(835.379)	(824.731)	(10.648)

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021, pari a 835.379 migliaia di Euro, è costituito dall’Attivo Fisso Netto, pari a 622.997 migliaia di Euro (in aumento rispetto al 31 Dicembre 2020 per 10.199 migliaia di Euro), dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 276.979 migliaia di Euro (con un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 2.035 migliaia di Euro) e dalle “Altre Attività/Passività Non Correnti”, pari a 19.119 migliaia di Euro (in diminuzione rispetto al 31 Dicembre 2020 per 1.123 migliaia di Euro), al netto dei “Fondi”, pari a 83.716 migliaia di Euro (pari a 83.252 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Le “Immobilizzazioni Immateriali” mostrano un aumento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 9.833 migliaia di Euro dovuto principalmente ad investimenti netti pari a 2.491 migliaia di Euro prevalentemente realizzati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (2.393 migliaia di Euro) per l’implementazione del sistema SAP e differenze cambio positive del periodo per 21.875 migliaia di Euro, parzialmente compensati da ammortamenti del periodo pari a 14.409 migliaia di Euro.

Le “Immobilizzazioni Materiali” mostrano una diminuzione rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 1.836 migliaia di Euro per effetto del decremento pari a 1.681 migliaia di Euro nella voce “Immobili, Impianti e Macchinari” e della riduzione dei “Diritti di Utilizzo” (applicazione dell’IFRS 16) pari a 155 migliaia di Euro.

Gli investimenti netti nella voce “Immobili, Impianti e Macchinari” realizzati nel periodo sono pari a 9.561 migliaia di Euro e sono stati realizzati principalmente in DOMS Industries Pvt Ltd (India) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per l’ampliamento e il potenziamento dei siti produttivi e logistici locali. Si rileva, inoltre, un incremento derivante dalla rilevazione di differenze cambio positive pari a 3.882 migliaia di Euro. La variazione complessiva è compensata in via principale dagli ammortamenti del periodo pari a 15.217 migliaia di Euro.

Le “Attività Biologiche” mostrano un incremento pari a 297 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020. Tale voce include esclusivamente il valore al *fair value* della piantagione della società controllata cinese Xinjiang F.I.L.A. – Dixon Plantation Company Ltd..

La variazione delle “Immobilizzazioni finanziarie” rispetto al 31 Dicembre 2020 risulta positiva per 1.905 migliaia di Euro ed è principalmente riferita alla società controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.534 migliaia di Euro, in relazione ad attività finanziarie sottese ad una parte dei piani di indennità da corrispondere al personale.

L’incremento del “Capitale Circolante Netto” è pari a 2.035 migliaia di Euro ed è stato determinato dai seguenti fattori:

- “Rimanenze” – incremento per 16.620 migliaia di Euro, dovuto principalmente alla rilevazione di differenze cambio positive per circa 13.290 migliaia di Euro e da un incremento netto delle giacenze avvenuto nel Gruppo F.I.L.A., per circa 4.477 migliaia di Euro, in particolare in Francia ed in Regno Unito, per far fronte prontamente agli ordini;
- “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” – in aumento di 5.428 migliaia di Euro in via principale per effetto della rilevazione di differenze cambio positive per circa 4.270 migliaia di Euro e per un aumento dei “Crediti Commerciali” per 1.828 migliaia di Euro dovuto all’incremento del fatturato, in prevalenza nell’area nord americana;
- “Debiti Commerciali e Altri Debiti” – in aumento di 14.887 migliaia di Euro, dovuto principalmente all’incremento dei “Debiti Commerciali” per circa 10.681 migliaia di Euro, rilevato in Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), DOMS Industries PVT Ltd (India), Canson SAS (Francia) e F.I.L.A. S.p.A. (Italia) a fronte dei maggiori acquisti effettuati a sostegno dei volumi di vendita realizzati; la variazione è ampliata dagli effetti cambi negativi pari a 4.525 migliaia di Euro;

- “Altre Attività e Passività Correnti” – la diminuzione di 5.126 migliaia di Euro è principalmente dovuta all’incremento delle passività per imposte correnti (pari a 4.235 migliaia di Euro) in aumento rispetto al periodo di confronto per effetto del maggior risultato ante imposte conseguito.

La variazione dei “Fondi” rispetto al 31 Dicembre 2020, in aumento per 464 migliaia di Euro, è principalmente dovuta a:

- Aumento delle “Passività per Imposte Differite” pari a 4.415 migliaia di Euro principalmente imputabile alla rilevazione di differenze cambio negative pari a 3.786 migliaia di Euro e all’effetto fiscale afferente i “Diritti di Utilizzo” in applicazione dell’IFRS 16;
- Incremento dei “Fondi per Rischi ed Oneri” per un ammontare pari a 454 migliaia di Euro principalmente per la copertura di eventuali passività assicurative ritenute probabili;
- Decremento dei “Benefici a Dipendenti” per 4.405 migliaia di Euro imputabile principalmente agli utili attuariali rilevati dalla controllata Daler Rowney LTD (Regno Unito) in applicazione dello IAS 39.

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A., pari a 398.127 migliaia di Euro, mostra un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 66.852 migliaia di Euro. Al netto del risultato di periodo pari a 39.425 migliaia di Euro (di cui 1.411 migliaia di Euro di competenza delle minoranze), la movimentazione residua è principalmente dovuta sia all’incremento della riserva di traduzione pari a 19.764 migliaia di Euro che della riserva “Utili/Perdite Attuariali” pari a 5.360 migliaia di Euro nonché della variazione positiva del “*fair value hedge*” dei derivati di copertura (IRS) per 10.112 migliaia di Euro. Tali variazioni positive risultano parzialmente compensate dalla distribuzione dei dividendi ai soci per 6.582 migliaia di Euro ed acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo per 488 migliaia di Euro.

La voce “Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A.” al 31 Dicembre 2021 è negativa per 437.253 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto al 31 Dicembre 2020 di 56.203 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria”.

Analisi della Situazione Finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 Dicembre 2021 è di seguito proposta la tabella dell'Indebitamento Finanziario Netto di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

Ai fini della definizione dell'Indebitamento Finanziario Netto a partire dal bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 Giugno 2021, si è fatto riferimento a quanto indicato nel Richiamo di Attenzione Consob n.5/21 del 29 Aprile 2021 che a sua volta richiama i nuovi orientamenti ESMA in materia.

Ai fini di una migliore esposizione e comparabilità i dati al 31 Dicembre 2020 sono stati riclassificati coerentemente con i nuovi criteri.

L' Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 risulta negativo per 437.253 migliaia di Euro:

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
A	Disponibilità liquide	104	114	(10)
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	145.880	126.991	18.889
C	Altre attività finanziarie correnti	3.536	622	2.914
D	Liquidità (A + B + C)	149.520	127.727	21.793
E	Debito finanziario corrente	(45.196)	(88.138)	42.962
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(50.515)	(37.913)	(12.602)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(95.711)	(126.052)	30.341
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	53.810	1.676	52.134
I	Debito finanziario non corrente	(491.062)	(495.199)	4.137
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(491.062)	(495.199)	4.137
M	Indebitamento Finanziario Netto (H + L)	(437.253)	(493.522)	56.269
N	Finanziamenti Attivi a lungo termine	-	68	(68)
O	Indebitamento Finanziario Netto (M + N) - Gruppo F.I.L.A.	(437.253)	(493.456)	56.203

Si riporta di seguito la riconciliazione dello schema dell'Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A. con il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

- le voci “A – Disponibilità liquide” e “B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide” sono riconducibili alla “Nota 10 – Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti”;
- la voce “C - Altre attività finanziarie correnti” è riconducibile alla “Nota 3 – Attività Finanziarie Correnti”;
- la voce “G – Indebitamento finanziario corrente” è riconducibile alla “Nota 13 – Passività Finanziarie Correnti” e contiene la voce “F – Parte corrente del debito finanziario non corrente” la quale si riferisce alla Passività Finanziaria IFRS16 a breve termine e alla parte scadente a breve termine dei finanziamenti a lungo termine;
- la voce “I – Debito finanziario non corrente” è riconducibile alla “Nota 13 – Passività Finanziarie Non Correnti” e alla “Nota 17 – Strumenti Finanziari”.

Rispetto al valore dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 Dicembre 2020 (negativo per 493.456 migliaia di Euro) si riscontra al 31 Dicembre 2021 un decremento pari a 56.203 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa:

Valori in migliaia di Euro	Dicembre 2021	Dicembre 2020
Reddito Operativo escluso IFRS16	74.753	47.478
Rettifiche costi non monetari escluso IFRS16	31.791	34.476
Integrazioni per imposte	(9.109)	(8.393)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	97.435	73.561
Variazione CCN	3.165	(7.166)
Variazione Rimanenze	(4.477)	(12.835)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(1.934)	10.404
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	10.543	(1.962)
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(967)	(2.773)
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	100.600	66.396
Investimenti netti in beni immateriali e materiali	(12.000)	(10.175)
Proventi finanziari	159	560
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(11.841)	(9.615)
Variazioni PN	(7.022)	(222)
Oneri Finanziari	(18.689)	(21.485)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(25.711)	(21.706)
Differenze cambio e altre Variazioni	2.258	(5.090)
Flusso di Cassa Netto Totale	65.307	29.984
Effetto complessivo cambi	(13.089)	21.053
Variazione <i>amortized cost</i>	(2.510)	(431)
Adeguamento <i>Mark to Market Hedging</i>	8.909	(5.196)
Variazione IFN per applicazione IFRS 16	(2.415)	2.885
IFN derivante da operazioni straordinarie (M&A)	-	(43.600)
Variazione dell' Indebitamento Finanziario Netto - Gruppo F.I.L.A.	56.203	4.695

Il flusso di cassa netto generato nel 2021 dall' "Attività Operativa", pari a 100.600 migliaia di Euro (al 31 Dicembre 2020 pari a 66.396 migliaia di Euro), è attribuibile:

- Per positivi 97.435 migliaia di Euro (73.561 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) relativi al "cash flow" generato dal "Reddito Operativo", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- Per positivi 3.165 migliaia di Euro (negativi per 7.166 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) relativi alla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante" ed attribuibili principalmente all'incremento dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti", parzialmente compensato dall'aumento dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" e dall'incremento delle "Rimanenze".

Il flusso di cassa netto da "Attività di Investimento" ha assorbito liquidità per 11.841 migliaia di Euro (9.615 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), principalmente a fronte dell'impiego di cassa per 12.000 migliaia di Euro (10.175 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) relativo ad investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali in particolar modo imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (India), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A..

Il flusso di cassa netto da "Attività di Finanziamento" ha assorbito liquidità per 25.711 migliaia di Euro (assorbimento di 21.706 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) imputabile agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo pari a 18.689, di cui le principali F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai dividendi corrisposti per complessivi 6.582 migliaia di Euro (agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per 6.119 migliaia di Euro ed ai soci di minoranza delle società controllate per 463 migliaia di Euro) e all'acquisto di azioni proprie per 488 migliaia di Euro. Tali assorbimenti di cassa sono stati parzialmente compensati dall'aumento di capitale sottoscritto dai soci di minoranza in Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 47 migliaia di Euro.

Al netto dell'effetto cambio negativo per 13.089 migliaia di Euro relativo alle traduzioni degli Indebitamenti Finanziari Netti in valuta differenti dall'euro, dell'adeguamento *Mark to Market Hedging* per positivi 8.909 migliaia di Euro, della variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto dovuto all'applicazione dell'IFRS 16 pari a negativi 2.415 migliaia di Euro e dalla variazione dell' "Amortized Cost" per negativi 2.510 migliaia di Euro, la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A. risulta quindi pari a positivi 56.203 migliaia di Euro (positivi 4.695 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si riporta nel seguito il dettaglio delle “Disponibilità Liquide Nette” d’inizio e di fine periodo:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2021	Dicembre 2020
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	116.306	85.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	127.105	100.191
Scoperti di conto corrente	(10.799)	(14.612)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	137.226	116.306
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	145.985	127.105
Scoperti di conto corrente	(8.759)	(10.799)

Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 12.052 migliaia di Euro. Tali investimenti, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita, sono suddivisi tra "Attività Immateriali" per 2.491 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 9.561 migliaia di Euro.

Il flusso degli investimenti al netto delle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di asset pari a 52 migliaia di Euro si attesta a 12.000 migliaia di Euro.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per la continua implementazione dell'ERP pari a 2.389 migliaia di Euro ed a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" per 4 migliaia di Euro.

Gli investimenti in "Fabbricati" ammontano a 703 migliaia di Euro, realizzati principalmente da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 369 migliaia di Euro, da DOMS Industries PVT Ltd (India) per 202 migliaia di Euro, da F.I.L.A. S.p.A. per 51 migliaia di Euro e da St. Cuthberts Mill Limited Paper (Regno Unito) per 48 migliaia di Euro e sono correlati al piano di ampliamento del sito di stoccaggio centralizzato e di produzione, mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 21 migliaia di Euro.

Gli investimenti netti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A sono pari a 4.516 migliaia di Euro posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 2.368 migliaia di Euro e da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 893 migliaia di Euro, da Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 423 migliaia di Euro; inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 694 migliaia di Euro.

Gli investimenti netti in "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammontano a 1.002 migliaia di euro imputabili prevalentemente riconducibili alla controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.146 migliaia di Euro.

Gli investimenti netti in "Altri Beni" ammontano a 968 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 589 migliaia di Euro e da F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 174 migliaia di Euro.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre 2021 ammonta a 2.646 migliaia di Euro ed ha subito un incremento rispetto al periodo precedente pari

a 1.547 migliaia di Euro prevalentemente imputabile alla controllata francese Canson SAS (1.018 migliaia di Euro) ed alla controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (637 migliaia di Euro) per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali. Gli investimenti di periodo sono pari a 2.372 migliaia di Euro e sono posti in essere principalmente da Canson SAS (Francia) per 1.018 migliaia di Euro, da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 637 migliaia di Euro, da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 268 migliaia di Euro, da Fila Arches (Francia) per 252 migliaia di Euro e da F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 150 migliaia di Euro.

Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

La società Capogruppo nel periodo compreso tra il 23 ed il 25 Marzo 2021 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2020 e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2021. Alla data del 31 Dicembre 2021 il Gruppo possiede n. 51.500 azioni proprie pari allo 0,10% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di 488 migliaia di Euro (pari all'importo riflesso nella riserva "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto consolidato).

Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo, nonché a livello locale, mediante team dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Il forte impegno del Gruppo F.I.L.A. a comprendere i suoi clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti del Gruppo medesimo.

Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- Studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del *packaging*;
- Effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- Effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- Studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico-chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Il dipartimento di controllo della qualità deve garantire il rispetto delle *policy* del Gruppo F.I.L.A. sugli standard di sicurezza e qualità dei suoi prodotti, dei fornitori e delle procedure produttive.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo F.I.L.A. consta di due fasi:

- il cosiddetto controllo statistico, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I suoi laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, inter alia, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il cosiddetto controllo di processo, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sue sedi da tecnici dei macchinari. Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

I costi di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità sono riepilogati nella tabella di seguito riportata, che specifica, inoltre, i team dedicati per ciascuna area geografica in cui il gruppo è presente:

Valori in migliaia di Euro	Ricerca e Sviluppo			Controllo Qualità		
	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate
Area Geografica						
Europa	26	1.257	113	15	943	579
Nord America	-	-	-	4	249	73
Centro-Sud America	12	146	32	37	231	116
Asia	29	286	48	75	378	292
Totale	67	1.689	193	131	1.801	1.059

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla nuova procedura adottata dalla Capogruppo in data 14 Maggio 2021 ai sensi del Regolamento approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con delibera n. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Si rimanda ai Rapporti con Parti Correlate delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A..

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

- In data 9 Gennaio 2021 è stata costituita la società collegata indiana Fixy Adhesives Private Limited;
- In data 12 Gennaio 2021 è stata costituita la società collegata indiana Inxon Pens & Stationary Private Limited;
- In data 16 Marzo 2021 si è concluso il processo di liquidazione della società controllata non operativa nel Regno Unito CastleHill Crafts Ltd;
- La società Capogruppo nel periodo compreso tra il 23 ed il 25 Marzo 2021 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2020 e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2021. Alla data del 31 Dicembre 2021 il Gruppo possiede n. 51.500 azioni proprie pari allo 0,10% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di 488 migliaia di Euro (pari all'importo riflesso nella riserva "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto consolidato);
- In data 7 Dicembre 2021 si è concluso il processo di liquidazione della società controllata non operativa nel Regno Unito Creativity International Ltd;

➤ Impatti del Covid-19

Come noto, a partire dal mese di Gennaio 2020 sul mercato cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Anche l'esercizio 2021 è stato influenzato da fattori di instabilità riveniente dalla diffusione del Coronavirus e delle sue varianti, con ripercussioni dirette ed indirette sull'andamento generale dell'economia, con ancora forti limitazioni ai consumi e alla logistica, alla propensione agli investimenti, con forti significativi impatti inflazionistici sulle materie prime e sui costi di trasporto. La diffusione dei vaccini, il conseguente incremento della popolazione vaccinata e l'adozione di misure di controllo più stringenti contro la diffusione del virus ha consentito invece un recupero delle vendite legate ai prodotti scuola ed ufficio, pur evidenziando ancora criticità in alcune aree geografiche come India e Messico, seppur in recupero nell'ultima parte dell'anno, per il minor

numero di popolazione vaccinata presente e la maggiore difficoltà nell'applicazione di misure di controllo contro la diffusione del virus. Il Gruppo F.I.L.A. ha sempre monitorato l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione, lavorando incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori.

Il Gruppo ha mantenuto una rigida politica di selezione dei clienti e di rispetto delle tempistiche di incasso che ha permesso di limitare al minimo le tensioni finanziarie e, dal lato fornitori, le azioni sono state ancora rivolte nell'individuazione di alternative fonti di approvvigionamento nel caso di eventuali situazioni critiche, logistiche e finanziarie; ad oggi, comunque, non si segnalano criticità rilevanti nonostante una generalizzata pressione inflazionistica unita, in alcuni casi, ad una riduzione dell'offerta. Non si segnala inoltre nessuna rinegoziazione significativa con clienti e fornitori dei contratti in essere. L'attenzione del *management* ai flussi monetari assieme alle migliori *performance* economiche hanno permesso di realizzare un ottimo livello di generazione di cassa nell'esercizio da parte di tutte le principali società del Gruppo.

Si segnala peraltro che al 31 Dicembre 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha verificato il rispetto dei "covenants".

Ad oggi si può affermare che il Covid-19 non abbia quindi fermato e modificato i piani di sviluppo e la strategia del Gruppo, ma che li abbia solamente rallentati.

Con riferimento ai *lockdown* legati alla pandemia da Coronavirus, alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono pienamente operativi al pieno delle proprie potenzialità, in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 12 Gennaio 2022 è stato avviato il processo di liquidazione della società controllata italiana Canson Italy S.r.l.;
- In data 14 Gennaio 2022 è avvenuta la fusione delle società controllate tedesche Lukas-Nerchau GmbH e Nerchau-Malfarben GmbH nella società Daler Rowney GmbH;
- In data 8 Febbraio 2022 è avvenuta, da parte della controllata inglese Daler Rowney Ltd, l'acquisizione del 100% della società inglese Creative Art Products Limited, società specializzata nello *school* per un valore complessivo pari a 1 milione di sterline;

➤ Impatti degli eventi relativi al conflitto in Ucraina

Come noto, il 24 Febbraio 2022 la Russia ha lanciato un'operazione militare nella parte orientale dell'Ucraina, dando avvio al conflitto attualmente in essere, che sta assumendo dimensioni sempre più estese.

Il *management* del Gruppo F.I.L.A. ritiene che gli impatti economici e finanziari del conflitto tra Russia e Ucraina sulla propria società controllata commerciale russa FILA Stationary O.O.O non siano significativi a livello di Gruppo, in quanto il fatturato sviluppato dalla filiale pesa circa lo 0,2% a livello di Gruppo e la società russa mostra autonomia finanziaria per la propria gestione commerciale, confermando le proprie stime per il 2022. L'esposizione netta commerciale della controllata russa al 31 Dicembre 2021 si attesta a 4.289 migliaia di Euro.

Al contempo, la controllante F.I.L.A. S.p.A., al 31 Dicembre 2021, non ha evidenziato problemi di *impairment test* partecipativi e di recuperabilità delle posizioni finanziarie e commerciali in essere con FILA Stationary O.O.O.. La partecipazione detenuta dalla F.I.L.A. S.p.A. in FILA Stationary O.O.O. si attesta a 945 migliaia di Euro, l'esposizione commerciale netta della controllate verso la controllata russa si attesta a 382 migliaia di Euro e quella finanziaria risulta pari a 1.518 migliaia Euro.

Non si evidenziano società del Gruppo F.I.L.A. in Ucraina al 31 Dicembre 2021.

A livello di Gruppo, si monitorano gli effetti e le criticità generati dalla generalizzata pressione inflazionistica sulle materie prime e sussidiarie alla produzione, valutando l'opportunità di individuare fonti alternative di approvvigionamento nel caso di necessità o mettendo in atto adeguate azioni compensative. L'integrazione verticale del Gruppo dovrebbe, inoltre, permettere di mitigare tali pressioni.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dal conflitto in Ucraina, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un

evento “*Non Adjusting*”. Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, *fair value* degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti, etc.), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento alle incertezze correlate all’evolversi del conflitto in corso, non è tuttavia possibile escludere che, qualora la crisi dovesse estendersi a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell’analisi di sensitività al 31 Dicembre 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l’esercizio in corso

L’esercizio 2022 sarà influenzato dai fattori di instabilità creati negli ultimi due anni di diffusione del Coronavirus, in particolari riferiti alle tensioni inflazionistiche sui costi delle materie prime, dei trasporti e dell’energia, tensioni amplificate anche dalle recenti tensioni geopolitiche manifestatesi nelle aree della ex Repubblica Sovietica.

Il Gruppo F.I.L.A., conseguentemente, ha adottato per l’anno 2022 una politica globale di aumento dei prezzi dei prodotti, dimostrando - come in passato e grazie anche all’integrazione verticale della filiera - la propria capacità di gestire bene i fenomeni inflazionistici. La crescita economica è prevista in tutte le aree geografiche, in particolare nei prodotti *School*, grazie alla ripresa delle vendite post-pandemia attesa in India e Messico e nei prodotti *Fine Art, Hobby & Digital*, grazie al buon andamento delle vendite atteso in Nord America. A supporto di ciò si sottolinea il ritorno degli investimenti produttivi a livelli *standard* pre-pandemia.

Anche per il 2022 sono attese un buon livello di generazione di cassa e una conseguente riduzione del debito, nonostante la necessità di mantenere un livello di scorte adeguato per superare le difficoltà causate dal Covid-19 nella filiera mondiale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. continuerà la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente con il piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali generati dalla propria attività di *"core business"*.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite centralmente dalla società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- Finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno *spread* la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti, qualora erogati a favore di società controllate, possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

In un contesto caratterizzato dall'instabilità dei mercati e rapide evoluzioni delle dinamiche di *business* e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e di *business* a garantire la sostenibilità aziendale e la creazione del valore nel medio-lungo termine. A tale proposito, in coerenza con quanto previsto dal Codice *Corporate Governance* di Borsa Italiana, la società ha adottato un processo strutturato volto all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio sistematico dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di *business* del Gruppo, nonché alla definizione di adeguati flussi informativi volti a

garantire trasparenza e circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni “*covenants*” finanziari. A riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: “Nota 13 – Passività Finanziarie” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato.

I principali rischi operativi, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi fisici relativi al cambiamento climatico

Il Gruppo F.I.L.A. opera in 22 siti produttivi dislocati in diverse aree geografiche (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Argentina, Brasile, Canada, Messico, Repubblica Dominicana, USA, Cina e India) e con 34 filiali presenti nei principali stati del mondo, impegnando circa 9.800 dipendenti e facendo dell'integrazione verticale uno dei propri punti di forza nel mercato. Peculiarità di un Gruppo, dove l'intensificarsi dei fenomeni connessi al cambiamento climatico e i relativi impatti sulle principali aree della catena del valore (e.g. *operation*, fornitori, clienti e mercati), rappresentano una delle principali sfide che il Gruppo F.I.L.A. si troverà ad affrontare nel breve e medio-lungo termine.

L'intensificarsi dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico costituisce un ulteriore elemento in grado di incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (e.g. tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc.) che possono danneggiare gli asset aziendali e/o interrompere le catene del valore.

Tenuto conto di tali presupposti, nel corso del 2021, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio climatico. I risultati delle analisi evidenziano una bassa esposizione generale delle attività produttive del Gruppo al rischio climatico. La valutazione del profilo di rischio sarà periodicamente monitorata.

Rischi di Cyber Security

La sensibilizzazione e l'attenzione ai temi di sicurezza informatica (*cyber security*) si è progressivamente intensificata a causa della sempre più frequente e maggiore complessità con cui gli attacchi informatici si manifestano, anche in considerazione del fatto che il numero e la frequenza degli attacchi sono aumentati, in tutto il mondo, durante la pandemia da Covid-19.

La sicurezza informatica per il Gruppo F.I.L.A. è un requisito fondamentale per garantire l'affidabilità delle informazioni trattate, nonché l'efficacia e l'efficienza dei servizi forniti dal Gruppo. Si tratta di un aspetto essenziale, poiché ci permette di proteggere i nostri “*asset*” contro le minacce informatiche e al

contempo ci consente di minimizzare l'impatto in caso di vulnerabilità dovuta al superamento delle difese implementate.

Per il Gruppo, il Sistema Informativo (IT) (comprensivo delle risorse tecnologiche – hardware, software, dati, documenti elettronici, reti telematiche - e delle risorse umane dedicate alla loro amministrazione, gestione ed utilizzo) rappresenta uno strumento di grande importanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici, in considerazione della criticità dei processi aziendali che da esso dipendono. All'interno del Gruppo la sicurezza del Sistema Informativo viene ottenuta implementando una serie di misure di sicurezza, in particolare procedure, meccanismi tecnici o pratiche che riducono i rischi di esposizione del patrimonio informativo nel suo complesso.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principali rischi legati alla sicurezza informatica il *phishing* via e-mail (messaggi fraudolenti creati in modo da sembrare autentici, che generalmente richiedono di fornire informazioni personali sensibili), i processi di infezione complessi (*malware*), i *ransomware* (classe di *malware* che rende inaccessibili i dati del computer e spesso richiede il pagamento di un riscatto) e gli attacchi ambientali IoT (*Internet of Things*, *Internet delle Cose*). Per mitigare tali rischi sono state emanate delle politiche di comportamento a livello di Gruppo e attuate azioni al fine di identificare, proteggere, rilevare, rispondere e ripristinare eventuali situazioni di criticità intervenute, tra cui attività di comunicazione e formazione specifica.

Nell'aggiornamento del set di politiche del Gruppo in materia di sostenibilità, nel corso del 2021, sono state emanate la Politica sui Sistemi Informativi e la Politica sulla Sicurezza Informatica.

I principi generali di comportamento sanciti all'interno della Politica sui Sistemi Informativi sono:

- assicurare la formazione degli utenti e l'accesso alle funzioni secondo criteri di sicurezza aderenti ai principi di sana e prudente gestione;
- attivare processi per valorizzare le risorse informatiche;
- creare un sistema di comunicazione delle necessità o criticità del Sistema Informativo con l'obiettivo di attivare un processo di miglioramento continuo;
- implementare controlli allo scopo di valutare la capacità dell'azienda nel rispettare le politiche interne;
- identificare prontamente le deviazioni (anomalie, malfunzionamenti, differenze rispetto a quanto conosciuto/approvato/autorizzato);
- promuovere azioni correttive;

La Politica sulla Sicurezza Informatica richiama, tra le altre cose, i principi generali del Gruppo F.I.L.A. in materia di sicurezza informatica:

- Sistemi informativi aziendali: gli strumenti e le applicazioni software forniti (sistemi di posta elettronica, i sistemi di file locali/di rete, nonché le posizioni di archiviazione dei dati nel *Cloud*) sono strumenti di lavoro, sono considerati dati aziendali e, di conseguenza, di proprietà dell'azienda; usi impropri dei sistemi aziendali non sono ammessi;
- Accesso alle informazioni: ogni utente ha accesso limitato delle informazioni di cui ha bisogno per l'esecuzione dei suoi compiti, all'interno come all'esterno dall'azienda; l'impostazione di profili e diritti degli utenti è strutturata in modo da limitare rischi di deviazione da questa regola;
- Personale e sicurezza: attività di *training* e informazione rivolte al personale sui temi della sicurezza informatica e sul corretto utilizzo delle apparecchiature aziendali sono pianificate e realizzate; al personale (inclusi i consulenti interni ed esterni) è chiesto di sottoscrivere adeguate clausole di riservatezza;
- Incidenti informatici e anomalie: i dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente ai *team* dedicati eventuali problemi relativi alla sicurezza del Gruppo e delle società e a gestire con cura e con attenzione i sistemi aziendali (*e-mail*, *Microsoft Teams*, *Microsoft Sharepoint*, ecc.) nello svolgimento delle attività lavorative;
- Sicurezza fisica: l'accesso agli edifici e ai locali rilevanti per la protezione degli asset è limitato ai soggetti autorizzati;
- Sicurezza IT: l'identificazione e progettazione di contromisure di sicurezza informatica deve considerare la possibilità di tentativi di accesso non autorizzati, interni ed esterni, e la legislazione applicabile, oltre a qualsiasi altro vincolo rilevante; gli utenti non devono sfruttare eventuali vulnerabilità del sistema di sicurezza informatica, ma sono tenuti ad avvertire l'amministratore di sistema per qualsiasi malfunzionamento;
- Controlli: i sistemi d'informazione devono essere controllati periodicamente, come anche le procedure operative. I controlli di sicurezza informatica sono implementati attraverso l'attuazione e la conformità alle politiche in tutte le aree organizzative, procedurali e tecnologiche in modo coerente rispetto agli obiettivi definiti; tramite l'adeguata assegnazione di compiti e responsabilità all'interno del Gruppo per l'attuazione delle politiche; la verifica del livello di efficacia delle misure implementate, ricorrendo anche a valutazioni periodiche delle vulnerabilità eseguite da soggetti esterni indipendenti;

Per il Gruppo F.I.L.A. la sicurezza informatica ha come priorità la protezione delle informazioni, dei dati personali, della conservazione digitale e degli elementi attraverso i quali i dati sono gestiti proteggendoli dalle minacce, siano esse organizzative o tecnologiche, interne o esterne, accidentali o intenzionali, garantendo la loro riservatezza, integrità e disponibilità e il rispetto della legislazione vigente applicabile. Le misure adottate in tal senso sono:

- Formazione continua degli utenti, finalizzata ad incrementare la consapevolezza sui tipi di minaccia esistenti e sui comportamenti da tenere/evitare.
- Autenticazione a fattore multiplo (*Multi Factor Authentication*)
- Privilegio Minimo (gli utenti devono avere accesso solamente a quanto necessario per svolgere i loro compiti).
- Costante aggiornamento di sistemi operativi e applicazioni (*Patching*)

Per la gestione adeguata del sistema informativo, negli ultimi anni si è lavorato a un'implementazione dell'infrastruttura ICT (*Information and Communication Technologies*) di Gruppo, allo scopo di ottenere una tracciabilità completa delle risorse critiche in uso, anche da un punto di vista di *cyber risk*.

Per quanto riguarda il Gruppo F.I.L.A., ad oggi non si registrano casi di *ransomware* (attacchi informatici con richiesta di riscatto) o di infezione da *malware worm*.

La gestione della sicurezza informatica è affidata a personale qualificato il quale, grazie alla sua esperienza, capacità e affidabilità, fornisce la garanzia del pieno rispetto delle disposizioni interne e delle normative esterne in materia. Il *team* comprende un *IT Domain Manager Cybersecurity* di Gruppo, due *System Administration Regional* e vari referenti IT locali per interventi di prossimità.

I principali rischi finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Fermo quanto precede, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui vi sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio

positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- Il Dollaro statunitense, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del *business*).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in dollari statunitensi, pesos messicani e sterline inglesi.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Australia, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina (economia iperinflazionata), Cile, Brasile, Indonesia, Sudafrica, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2021 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al *management* di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- Mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- Diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- Ottenimento di linee di credito adeguate;
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato "rating".

Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie” per il dettaglio dello scadenziario delle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidono pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 Dicembre 2021 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

La politica del Gruppo F.I.L.A. è quella di sottoporre i clienti, che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, a procedure di verifica sul merito di credito. In aggiunta, lo scadenziario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire

prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici, applicando una logica di perdita attesa (*expected losses*).

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dall'IFRS 9, come richiesto dall'IFRS 7. Tale valore contabile coincide generalmente con la valutazione al costo ammortizzato delle Attività/passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati valutati al *fair value*. Per il valore equo si rimanda alle Note Illustrative.

		31 dicembre 2021	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e passività al FV rilevato a CE	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Non Correnti						
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	4.078			4.078	4.078
Attività Correnti						
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	3.536		3.059	477	3.536
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	121.357			121.357	121.357
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	145.985			145.985	145.985
Passività Non Correnti						
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(481.205)			(481.205)	(481.205)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(9.858)	(9.858)			(9.858)
Passività Correnti						
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(95.711)			(95.711)	(95.711)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(115.430)			(115.430)	(115.430)
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
		31 dicembre 2020	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e passività al FV rilevato a CE	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
Attività Non Correnti						
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.614			2.614	2.614
Attività Correnti						
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	622			622	622
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	115.929			115.929	115.929
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	127.105			127.105	127.105
Passività Non Correnti						
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(476.432)			(476.432)	(476.432)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(18.767)	(18.767)			(18.767)
Passività Correnti						
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(126.052)			(126.052)	(126.052)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(100.542)			(100.542)	(100.542)

Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 Giugno

2018 per l'acquisto di Pacon Holding e il finanziamento sottoscritto dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda dei prodotti a marchio Arches. Tali finanziamenti sono stati contratti dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, Banca IMI S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.A. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”.

Il dettaglio di seguito riportato mostra l'ammontare di ciascuna *Facility* e della *Revolving Credit Facility* alla data di erogazione del finanziamento:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO			
	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Facility A	48.750	50.502	99.252
Facility A2	3.750	-	3.750
Facility B	90.000	159.044	249.044
Facility B2	8.750	-	8.750
Facility C	25.000	-	25.000
Facility C2	893	-	893
RCF	25.000	-	25.000
Totale	202.143	209.546	411.689

* valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo

La linea *Facility A* (99.252 migliaia di Euro) e *Facility A2* (3.750 migliaia di Euro) prevedono un piano di rimborso residuo in 6 rate semestrali di cui 4 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto per il 6 Giugno 2022 e per il 5 Dicembre 2022, le linee *Facility B* (249.044 migliaia di Euro) e *Facility B2* (8.750 migliaia di Euro) e le linee *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) e *Facility C2* (893 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in un'unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.

Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranches a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento utilizzata per 25.000 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia), in un'ottica di copertura dalla variabilità dei tassi di interesse sottostanti i finanziamenti strutturati contratti, hanno sottoscritto strumenti derivati di copertura. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso

fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *fair value* al 31 Dicembre 2021 di tali strumenti ammonta a 9.858 migliaia di Euro, l'adeguamento a *fair value* positivo è stato rilevato come riserva di patrimonio.

In conformità all'IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti sul bilancio consolidato con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2021 e 2020, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>		
Interessi Attivi da Depositi Bancari	144	114
Totale proventi finanziari	144	114
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato*	(10.767)	(8.631)
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	3.585	(5.890)
Totale oneri finanziari	(7.182)	(14.522)
Totale oneri finanziari netti	(7.038)	(14.408)

*Interessi maturati sul solo finanziamento strutturato contratto nel corso dell'esercizio 2018 da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga (U.S.A.)

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla "Nota 13.A - Passività Finanziarie" delle Note Illustrative:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Passività finanziarie non correnti	491.063	495.199
Banche c/Capitale da Terzi	406.684	405.674
Banche c/Interessi da Terzi	(3.659)	(6.168)
Banche	403.025	399.506
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	154	298
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(6)	(2)
Altri Finanziatori	148	296
IFRS16 c/Capitale da Terzi	78.032	76.630
IFRS16	78.032	76.630
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	481.205	476.432
Strumenti Finanziari c/capitale	9.858	18.767
Strumenti Finanziari	9.858	18.767

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori. Il saldo complessivo dei finanziamenti scadenti oltre l'esercizio al 31 Dicembre 2021 è pari a 481.205 migliaia di Euro, di cui 403.025 inerenti a finanziamenti bancari, 148 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 9.858 migliaia di Euro relativi all'*Interest Rate Swap* iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Canson SAS (Francia).

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Passività finanziarie correnti	95.711	126.052
Banche c/Capitale da Terzi	73.002	101.609
Banche c/Interessi da Terzi	745	920
Banche	73.747	102.529
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	3.875	4.320
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	16	61
Altri Finanziatori	3.891	4.381
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	8.759	10.799
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	47	88
Scoperti bancari	8.806	10.887
IFRS16 c/Capitale da Terzi	9.267	8.255
IFRS16	9.267	8.255
Finanziamenti scadenti entro esercizio	95.711	126.052

Il saldo complessivo dei finanziamenti scadenti entro l'esercizio al 31 Dicembre 2021 è pari a 95.711 migliaia di Euro, di cui 73.747 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 3.891 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 8.806 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 Dicembre 2021:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Crediti Commerciali	107.574	102.155	5.419
Crediti Tributari	3.811	2.420	1.391
Altri Crediti	5.121	7.470	(2.349)
Ratei e Risconti Attivi	4.851	3.884	967
Totale	121.357	115.929	5.428

I debiti in essere al 31 Dicembre 2021 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Debiti Commerciali	82.402	68.418	13.984
Debiti Tributari	8.483	8.631	(148)
Altri Debiti	23.963	22.726	1.237
Ratei e Risconti Passivi	582	767	(185)
Totale	115.430	100.542	14.888

Per i dettagli circa i “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” e “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti” ed alla “Nota 19 – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al *fair value* l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

Si rimanda alle specifiche Note di bilancio per la classificazione degli strumenti finanziari sulla base della gerarchia di livelli di *fair value*.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell'IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per il solo rischio di traduzione relativo alle valute più significative:

valori in migliaia	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	32.879	580.021	5.315	19.596	677.433	3.713
Attività Finanziarie	656	7.352	22.727	741	7.149	3.826
Passività Finanziarie	(235.933)	(550.015)	-	(253.710)	(830.704)	-
Debiti Commerciali	(29.945)	(88.016)	(15.832)	(22.982)	(72.218)	(16.435)
Esposizione patrimoniale netta	(232.343)	(50.659)	12.210	(256.356)	(218.340)	(8.896)

Cambi di chiusura applicati:

Cambio di Chiusura		
Valuta	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
USD /€	1,1326	1,2271
MXN /€	23,1438	24,4160
CNY /€	7,1947	8,0225

Effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
Valuta	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
USD /€	(18.649)	(18.992)
MXN /€	(199)	(813)
CNY /€	154	(101)
Totale	(18.694)	(19.906)

La variazione patrimoniale, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a negativi (18.694) migliaia di Euro (19.906 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Passività Finanziarie	586.774	621.250
Passività finanziarie a tasso variabile	586.774	621.250

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 Dicembre 2021 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto Variazione 100 bps	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 Dicembre 2021		
Passività Finanziarie a Tasso Variabile	5.868	(5.868)
31 Dicembre 2020		
Passività Finanziarie a Tasso Variabile	6.213	(6.213)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e la variazione patrimoniale al 31 Dicembre 2021.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2021 e 2020 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2021 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	145.985	-	-	-	-	145.985
Finanziamenti e Crediti	3.536	-	-	-	-	3.536
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	82.553	125.694	130.358	146.738	234	485.578
Altri Finanziatori	3.891	135	13	-	-	4.039
Flussi netti previsti	63.078	(125.830)	(130.371)	(146.738)	(234)	(340.095)

(1) La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 481.919 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 3.659 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 485.578 migliaia di Euro

31 dicembre 2020 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	127.105	-	-	-	-	127.105
Finanziamenti e Crediti	622	-	-	-	68	690
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	113.416	39.813	112.492	246.128	1.072	512.922
Altri Finanziatori	4.381	255	41	-	-	4.677
Flussi netti previsti	9.930	(40.068)	(112.534)	(246.128)	(1.004)	(389.804)

(1) La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 506.754 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 6.168 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 512.922 migliaia di Euro

Rischio di Credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Al 31 Dicembre 2021 la voce "Crediti commerciali e gli Altri crediti", pari a complessivi 121.357 migliaia di Euro (115.929 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 5.327 migliaia di Euro (5.637 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si riporta nel seguito l'ageing dei crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2021 (107.575 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 Dicembre 2020:

CREDITI COMMERCIALI: AGEING

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a scadere	69.874	55.671	14.203
scaduti tra 0 - 60 giorni	18.282	22.067	(3.785)
scaduti tra 60 - 120 giorni	6.939	16.621	(9.682)
scaduti oltre 120 giorni	12.480	7.796	4.684
Valore complessivo	107.574	102.155	5.420

Si rileva che il fondo svalutazione crediti pari a 5.327 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (5.637 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) è pari al 4,7% del monte crediti lordo (5,2% al 31 Dicembre 2020).

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI: CANALE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Grossisti	29.229	36.886	(7.658)
Fornitori Scuola/Ufficio	16.440	10.105	6.335
Grande Distribuzione	18.681	26.942	(8.261)
Dettaglio	34.672	20.731	13.941
Distributori	1.299	5.029	(3.730)
Promozionali & B2B	5.820	1.154	4.666
Altro	1.433	1.308	125
Totale	107.574	102.155	5.420

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	35.187	38.024	(2.837)
Nord America	30.972	22.095	8.877
Centro/Sud America	31.976	33.526	(1.550)
Asia	7.157	6.727	430
Resto del mondo	2.283	1.783	500
Totale	107.574	102.155	5.420

Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi C.E.O., che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 Aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. è certificata secondo l’ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale e lo standard British Standard ISO 45001:2018 – “*Occupational Health and Safety Assessment Series*” in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito, nell’ambito del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la ISO 45001:2018, i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche la controllata francese Canson SAS è certificata secondo gli standard BS OHSAS 18001 in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro e ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che è in corso una bonifica sul terreno di proprietà della controllata americana afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

La Società, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021, redatta secondo lo standard di

rendicontazione “GRI Standards” e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è resa disponibile sul sito internet del Gruppo.

F.I.L.A. S.p.A. e il Gruppo F.I.L.A. contribuiscono alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della tutela dell’ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti, sia presso la propria sede che in ogni sito nel quale svolga la propria attività imprenditoriale.

Il Gruppo è impegnato a minimizzare gli impatti ambientali sia diretti, sia indiretti della propria attività produttiva, per preservare l’ambiente naturale a beneficio delle future generazioni.

A tal fine la gestione operativa delle attività aziendali deve far riferimento, in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell’ambiente, smaltimento dei rifiuti ed efficienza energetica.

Le attività produttive sono svolte nel rispetto delle normative di tutela ambientale, oltre che di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vigenti in ciascun paese.

La protezione dell'ambiente naturale nella conduzione e nello sviluppo delle proprie attività non deriva solo dal mero rispetto delle normative applicabili, ma è un valore centrale del Gruppo F.I.L.A. sancito dal Codice Etico, che prevede esplicitamente la tutela ambientale come un principio fondamentale per il Gruppo.

La Direzione di ciascuna società del Gruppo effettua il necessario coordinamento e controllo circa l’attuazione delle prescrizioni di legge, nazionale ed internazionale, in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e smaltimento rifiuti, ecc. da parte di qualsiasi collaboratore del Gruppo.

F.I.L.A. S.p.A , capogruppo, nel 2021 ha aggiornato e integrato il proprio set di politiche di Gruppo in materia di sostenibilità (consultabili sul sito *Internet* di Gruppo). In tema di lotta al cambiamento climatico è stata aggiornata la *Politica Ambientale* e sono state emesse la *Politica sul Risparmio Energetico* e la *Politica sull’Approvvigionamento Sostenibile*. Il Gruppo F.I.L.A. monitora attentamente gli aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività, nonostante il modello di *business* del Gruppo non registri impatti significativi sull'ambiente.

Tutte le Politiche si basano sul principio fondamentale che le attività del Gruppo devono essere svolte in conformità con le previsioni del Codice Etico, con particolare riferimento alla protezione dell'ambiente e il rispetto delle norme applicabili.

La *Politica Ambientale* sancisce l’impegno del Gruppo in materia di cambiamento climatico, la continua attenzione a ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività, con sempre maggiore *focus* anche alla catena di fornitura, e dei propri prodotti.

Con la *Politica sul Risparmio Energetico* il Gruppo si impegna di rafforzare la gestione responsabile dell'energia in tutti le sedi

La *Politica sull'Approvvigionamento Sostenibile* chiarisce che il Gruppo si aspetta che fornitori e partner commerciali aderiscano a specifici principi relativi all'approvvigionamento sostenibile in termini di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, in coerenza con quelli adottati dal Gruppo.

Il consumo di materie prime rinnovabili e non rinnovabili per le attività produttive costituisce un aspetto significativo in termini di impatti sull'utilizzo delle risorse: il legno per le matite e i pastelli colorati, la plastica per i pennarelli, le farine per le paste da modellare e le fibre di cellulosa sono alcuni dei materiali impiegati dal Gruppo F.I.L.A. che meritano attenzione dal punto di vista degli impatti ambientali del loro consumo.

Il Gruppo F.I.L.A. negli anni ha focalizzato la propria attenzione sul riutilizzo, ove tecnicamente possibile, di alcune delle materie prime utilizzate per la produzione. La produzione di tavolette di legno da cui sono realizzate le matite prevede il riutilizzo di scarti primari di produzione, come, ad esempio, l'accoppiamento di assi di dimensioni inferiori allo standard (o “*finger joint*”) o di tavolette di larghezza ridotta, la produzione delle cornici dei telai artistici (“*canvas*”). Le plastiche sono acquistate per la produzione di articoli da scrittura, da disegno e di packaging. L'attenzione al riutilizzo delle materie plastiche si concretizza in alcuni procedimenti di recupero in alcune fasi della produzione.

Il Gruppo ha identificato come principali rischi legati al consumo di risorse energetiche lo sfruttamento incontrollato delle materie prime naturali (ad esempio, combustibili) e i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili. Per mitigare tali rischi sono state avviate azioni per la rilevazione e il monitoraggio dei consumi, anche considerando un confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Le società del Gruppo hanno proseguito, nei progetti volti a migliorare l'efficienza energetica delle attività, in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione, miglioramento dell'efficienza della combustione o di riduzione delle perdite di aria compressa.

Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, nell'attuale contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria “*carbon footprint*”. Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato come principale rischio legato a questo ambito l'utilizzo di un *mix* di combustibili con elevato impatto sui gas ad effetto serra e come attività di gestione il monitoraggio periodico di acquisti e consumi.

Tra i rischi principali legati alle proprie attività e in relazione all'impiego di acqua, il Gruppo ha identificato il consumo di acqua eccessivo nel processo produttivo. Per mitigare tale rischio sono state attuate azioni per migliorare la rilevazione dei consumi idrici, il monitoraggio nel tempo e il confronto

tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Gli altri temi ambientali per il Gruppo sono la gestione dei rifiuti, investimenti per la protezione dell'ambiente e la compliance alle normative ambientali.

I rifiuti prodotti da Gruppo hanno prevalentemente forma solida e in misura marginale liquida. Gli stessi rifiuti, indipendentemente dalla loro forma, possono essere pericolosi, e quindi dover essere gestiti e trattati secondo specifiche normative, o non pericolosi.

A livello di tipologia di rifiuto solido prodotto (in termini di pericolosi/ speciali e non pericolosi) e di area geografica, si evidenzia un comportamento omogeneo tra le varie realtà a livello mondiale, dove la prevalenza di rifiuti non pericolosi è predominante. Il Gruppo persegue una serie di progetti in tema di monitoraggio e riduzione dei rifiuti, tra cui la valutazione del processo di produzione di rifiuti.

La protezione dell'ambiente e il rispetto delle normative ambientali richiedono una gestione dedicata e degli investimenti ad hoc, a volte anche significativi. Nello specifico, gli investimenti dedicati negli stabilimenti produttivi non hanno solo l'obiettivo di migliorarne l'efficienza economica ma anche quella di *"Politica Ambientale"*, intesa nella tutela dell'ambiente e del risparmio energetico.

Per il Gruppo F.I.L.A. la compliance alle normative applicabili, incluse quelle di natura ambientale, è un elemento imprescindibile. Il Gruppo ritiene che il sistema di controllo interno che mira ad assicurare il rispetto delle normative ambientali sia in grado di mitigare i possibili rischi di non conformità e di mancata e/o incompleta conoscenza delle normative e dei regolamenti applicabili in materia ambientale in ogni sito in cui opera.

Personale

Il Gruppo F.I.L.A. a fine 2021 conta 9.823 dipendenti (8.070 al 31 Dicembre 2020), di cui oltre il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 48% della forza lavoro è composta da donne, che rappresentano il 78% dei contratti di lavoro *part-time*.

La variazione positiva è di 1.753 unità e si concentra principalmente nell'area asiatica, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell'esercizio ha aumentato la forza lavoro per far fronte ad una ripresa a piano regime del *business*.

Di seguito, si riportano due tabelle relative alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020 rispettivamente per area geografica e categorie lavorative:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2020	1.115	594	1.503	4.830	28	8.070
31 Dicembre 2021	1.118	582	1.412	6.685	26	9.823
Variazione	3	(12)	(91)	1.855	(2)	1.753

A livello mondiale, la maggior parte del personale del Gruppo F.I.L.A. opera in Asia (con oltre il 68,1% del personale del Gruppo a fine 2021), seguito dal Centro e Sud America (14,4%), Europa (11,4%), Nord America e Resto del Mondo. La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico):

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 Dicembre 2020	248	1.976	5.846	8.070
Incrementi	21	544	6.435	7.000
Decrementi	32	459	4.756	5.247
Avanzamento di carriera	12	(2)	(10)	0
31 Dicembre 2021	249	2.059	7.515	9.823
Variazione	1	83	1.669	1.753

L'organico medio 2021 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 8.947 unità, minore di 124 unità rispetto all'analogo dato al 31 Dicembre 2020:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Manager	114	74	18	32	4	242
Quadri/Impiegati	417	141	499	995	13	2.066
Operai	568	441	1.192	4.554	9	6.764
31 Dicembre 2020	1.098	656	1.710	5.581	26	9.071
Manager	122	70	21	32	4	249
Quadri/Impiegati	411	122	477	996	13	2.018
Operai	584	397	960	4.730	11	6.681
31 Dicembre 2021	1.117	588	1.459	5.758	27	8.947
Variazione	19	(68)	(252)	177	2	(124)

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2021	Dicembre 2020	Natura
Bonus	3.777	2.230	Performance Bonus
Valore complessivo	3.777	2.230	

Nel corso del 2021 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati *standard* professionali conformemente alle "*policy di Gruppo*".

Corporate Governance

Per informazioni in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione “Governance”).

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 Ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento CONSOB in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso “*performance bonus e compensi una tantum*”, ricevuti al 31 Dicembre 2021:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Compensi per la partecipazione a comitati	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.983	68	990
Sindaci	100	-	-
Valore complessivo	2.083	68	990

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 20 Febbraio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

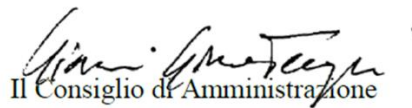
Prospetto di Raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2020	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2021	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2021
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	277.998	(3.692)	17.002	291.308
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	69.865	11.736	21.011	102.612
Riserva di Conversione	(39.856)	18.352		(21.504)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	308.007	26.395	38.014	372.416
Patrimonio netto di Terzi	23.268	1.031	1.411	25.710
Bilancio Consolidato	331.275	27.427	39.425	398.127

Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2021, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 17.002.269,91 Euro, e Vi proponiamo:

- di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" 659.002,08 Euro come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, di destinare 4.599.859,52 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
- di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 11.743.408,31 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,23 Euro per ciascuna delle 51.058.297 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 23, 24 e 25 Maggio 2022.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIOVANNI GORNO TEMPINI



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2021

III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

		31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Attività		1.193.461	1.141.333
Attività Non Correnti		642.322	633.145
Attività Immateriali	Nota 1	445.823	435.990
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	169.653	171.489
Attività Biologiche	Nota 11	1.936	1.639
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	4.078	2.614
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	1.481	1.102
Altre Partecipazioni	Nota 5	26	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	19.325	20.281
Attività Correnti		551.139	508.187
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	3.536	622
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	8.991	9.882
Rimanenze	Nota 8	271.269	254.649
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	121.357	115.929
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	145.985	127.105
Passività e Patrimonio Netto		1.193.461	1.141.333
Patrimonio Netto	Nota 12	398.127	331.275
Capitale Sociale		46.986	46.967
Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio		(488)	-
Riserve		109.135	74.817
Utili Riportati a Nuovo		178.769	177.616
Utili dell'Esercizio		38.014	8.607
Patrimonio Netto di Gruppo		372.416	308.007
Patrimonio Netto di Terzi		25.710	23.268
Passività Non Correnti		573.714	577.561
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	481.205	476.432
Strumenti Finanziari	Nota 17	9.858	18.767
Benefici a Dipendenti	Nota 14	9.560	13.965
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.047	935
Passività per Imposte Differite	Nota 16	71.839	67.423
Altri Debiti	Nota 19	206	38
Passività Correnti		221.620	232.497
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	95.711	126.052
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	1.270	928
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	9.209	4.974
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	115.430	100.542

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi	Nota 20	653.278	607.382
Proventi	Nota 21	6.823	8.967
Totale Ricavi		660.101	616.349
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(305.048)	(293.027)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(100.820)	(103.557)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(5.318)	(7.154)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	5.176	12.789
Costo del Lavoro	Nota 25	(134.165)	(130.350)
Ammortamenti	Nota 26	(40.789)	(42.646)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(568)	(1.833)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(22)	(1.053)
Totale Costi Operativi		(581.554)	(566.830)
Risultato Operativo		78.547	49.518
Proventi Finanziari	Nota 29	6.051	2.348
Oneri Finanziari	Nota 30	(30.436)	(37.850)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	294	271
Risultato della Gestione Finanziaria		(24.091)	(35.231)
Utile prima delle Imposte		54.456	14.287
Imposte sul Reddito		(14.513)	(7.353)
Imposte Differite ed Anticipate		(519)	1.188
Totale Imposte	Nota 33	(15.031)	(6.165)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		39.425	8.122
Risultato del Periodo		39.425	8.122
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.411	(485)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		38.014	8.607
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		29.876	(32.358)
Differenza di Traduzione		19.764	(26.349)
Riserva Cash flow hedge		10.112	(6.009)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		5.360	(1.086)
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti		6.736	(1.415)
Effetto Fiscale		(1.375)	329
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		35.236	(33.444)
Risultato del Conto Economico Complessivo		74.661	(25.321)
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		2.858	(3.032)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		71.803	(22.289)
Risultato per azione:			
base		0,75	0,17
diluito		0,73	0,17

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

Prospetto Delle Variazioni di Patrimonio Netto														
	Capitale Sociale	Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili/Perdite Attuariali	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
valori in migliaia di Euro														
31 Dicembre 2019	46.876	-	7.765	153.608	(4.214)	(34.423)	(16.057)	153.616	24.000	331.171	24.075	2.105	26.180	357.351
Utili/(Perdite) di periodo									8.607	8.607		(485)	(485)	8.122
Atri componenti del conto economico complessivo					(1.089)	(6.009)	(23.799)			(30.897)	(2.547)		(2.547)	(33.444)
Altre Variazioni dell'esercizio	91			865	-	(1.830)	-			(874)	389		389	(485)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	91	-	-	865	(1.089)	(7.839)	(23.799)	-	8.607	(23.164)	(2.158)	(485)	(2.643)	(25.807)
Destinazione risultato dell'esercizio 2019			566			(566)		24.000	(24.000)	-	2.105	(2.105)	-	-
Distribuzione di dividendi										-	(269)		(269)	(269)
31 Dicembre 2020	46.967	-	8.331	154.473	(5.303)	(42.828)	(39.856)	177.616	8.607	308.007	23.753	(485)	23.268	331.275
	Capitale Sociale	Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili/Perdite Attuariali	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
valori in migliaia di Euro														
31 Dicembre 2020	46.967	-	8.331	154.473	(5.303)	(42.828)	(39.856)	177.616	8.607	308.007	23.753	(485)	23.268	331.275
Utili/(Perdite) di periodo									38.014	38.014		1.411	1.411	39.425
Atri componenti del conto economico complessivo					5.325	10.112	18.352			33.789	1.447		1.447	35.236
Altre Variazioni dell'esercizio	18	(488)		173		356		(1.335)		(1.276)	47		47	(1.229)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	18	(488)	-	173	5.325	10.468	18.352	(1.335)	38.014	70.528	1.494	1.411	2.905	73.433
Destinazione risultato dell'esercizio 2020			406			(406)		8.607	(8.607)	(0)	(485)	485	-	(0)
Distribuzione di dividendi								(6.119)		(6.119)	(463)		(463)	(6.582)
31 Dicembre 2021	46.986	(488)	8.737	154.646	22	(32.766)	(21.504)	178.769	38.014	372.416	24.299	1.411	25.710	398.127

Note:

Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

Rendiconto Finanziario consolidato

Valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Risultato del Periodo	39.425	8.122
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	82.463	88.675
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	29.626	31.672
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari <i>Right of Use</i>	11.163	10.974
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	22	1.054
Svalutazione Crediti e Magazzino	(131)	2.067
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	2.326	1.128
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	387	961
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(52)	(577)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	24.386	35.502
Proventi ed Oneri da Partecipazioni	(294)	(271)
Totale Imposte	15.031	6.165
Integrazioni per:	(5.911)	(15.244)
Pagamento Imposte sul Reddito	(9.109)	(8.393)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	3.882	(5.886)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(683)	(965)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	115.977	81.554
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	3.165	(7.166)
Variazione Rimanenze	(4.477)	(12.835)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(1.934)	10.404
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	10.543	(1.962)
Variazione Altre attività /Altre passività	600	(1.343)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(1.567)	(1.430)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	119.142	74.388
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(2.491)	(1.817)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(9.508)	(8.358)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari <i>Right of Use</i>	(6.225)	(12.207)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al costo	-	(43.600)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	(2.501)	134
Interessi ricevuti	159	560
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(20.567)	(65.288)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(7.022)	(222)
Oneri Finanziari	(18.689)	(21.485)
Oneri Finanziari <i>Right of Use</i>	(5.541)	(5.991)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(42.645)	42.866
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie <i>Right of Use</i>	(3.449)	4.277
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(77.346)	19.446
Differenza di traduzione	19.764	(26.349)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	(20.073)	28.529
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	20.920	30.726
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	116.306	85.580
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	137.226	116.306

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2021, sono pari a 145.985 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 8.759 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2020, sono pari a 127.105 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 10.799 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2021	Dicembre 2020
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	116.306	85.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	127.105	100.191
Scoperti di conto corrente	(10.799)	(14.612)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	137.226	116.306
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	145.985	127.105
Scoperti di conto corrente	(8.759)	(10.799)

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

valori in migliaia di Euro		31 Dicembre 2021	di cui: Parti Correlate	31 Dicembre 2020	di cui: Parti Correlate
Attività		1.193.461	-	1.141.333	-
Attività Non Correnti		642.322	-	633.145	-
Attività Immateriali	Nota 1	445.823		435.990	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	169.653		171.489	
Attività Biologiche	Nota 11	1.936		1.639	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	4.078		2.614	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	1.481		1.102	
Altre Partecipazioni	Nota 5	26		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	19.325		20.281	
Attività Correnti		551.139	-	508.187	-
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	3.536		622	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	8.991		9.882	
Rimanenze	Nota 8	271.269		254.649	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	121.357		115.929	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	145.985		127.105	
Passività e Patrimonio Netto		1.193.461	574	1.141.333	484
Patrimonio Netto	Nota 12	398.127	-	331.275	-
Capitale Sociale		46.986		46.967	
Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio		(488)		-	
Riserve		109.135		74.817	
Utili Riportati a Nuovo		178.769		177.616	
Utili dell'Esercizio		38.014		8.607	
Patrimonio Netto di Gruppo		372.416		308.007	
Patrimonio Netto di Terzi		25.710		23.268	
Passività Non Correnti		573.714	-	577.561	-
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	481.205		476.432	
Strumenti Finanziari	Nota 17	9.858		18.767	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	9.560		13.965	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.047		935	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	71.839		67.423	
Altri Debiti	Nota 19	206		38	
Passività Correnti		221.620	574	232.497	484
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	95.711		126.052	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	1.270		928	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	9.209		4.974	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	115.430	574	100.542	484

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		31 Dicembre 2021	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti	31 Dicembre 2020	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	653.278		(192)	607.382		(784)
Proventi	Nota 21	6.823			8.967		1.812
Totale Ricavi		660.101		(192)	616.349		1.028
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(305.048)	(1.938)	(636)	(293.027)	(1.814)	(4.288)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(100.820)	(362)	(2.164)	(103.557)	(366)	(8.875)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(5.318)		(101)	(7.154)		98
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	5.176			12.789		
Costo del Lavoro	Nota 25	(134.165)		(1.012)	(130.350)		(2.147)
Ammortamenti	Nota 26	(40.789)			(42.646)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(568)			(1.833)		
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(22)			(1.053)		
Totale Costi Operativi		(581.554)	(2.300)	(3.913)	(566.830)	(2.180)	(15.212)
Risultato Operativo		78.547	(2.300)	(4.105)	49.518	(2.180)	(14.184)
Proventi Finanziari	Nota 29	6.051		19	2.348		(200)
Oneri Finanziari	Nota 30	(30.436)			(37.850)		
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	294			271		
Risultato della Gestione Finanziaria		(24.091)	-	19	(35.231)	-	(200)
Utile prima delle Imposte		54.456	(2.300)	(4.086)	14.287	(2.180)	(14.384)
Imposte sul Reddito		(14.513)		700	(7.353)		2.126
Imposte Differite ed Anticipate		(519)			1.188		
Totale Imposte	Nota 32	(15.031)	-	700	(6.165)	-	2.126
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		39.425	(2.300)	(3.386)	8.122	(2.180)	(12.258)
Risultato delle Attività Operative Cessate		-	-	-	-	-	-
Risultato del Periodo		39.425	(2.300)	(3.386)	8.122	(2.180)	(12.258)
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.411		(49)	(485)		(574)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		38.014		(3.337)	8.607		(11.684)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		29.876			(32.358)		
Differenza di Traduzione		19.764			(26.349)		
Riserva <i>Cash flow hedge</i>		10.112			(6.009)		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		5.360			(1.086)		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti		6.736			(1.415)		
Effetto Fiscale		(1.375)			329		
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		35.236			(33.444)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		74.661			(25.321)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		2.858		(49)	(3.032)		(574)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		71.803		(3.337)	(22.289)		(11.684)
Risultato per azione:							
<i>base</i>		0,75			0,17		
<i>diluito</i>		0,73			0,17		

Le note da pagina 105 a pagina 165 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato EXM – Euronext Milan (ex MTA), segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 Novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi *financial reporting package*, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e le passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato, e approssimati per eccesso all'unità.

Si segnala che per effetto degli arrotondamenti utilizzati nella rappresentazione delle tabelle di seguito esposte, i valori delle somme orizzontali e/o verticali delle voci che le compongono potrebbero non corrispondere all'unità rispetto ai subtotali e totali delle tabelle stesse.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le componenti di reddito derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

La F.I.L.A. S.p.A., società capogruppo, è a sua volta controllata dalla Pencil S.p.A., con sede legale a Milano, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui il Gruppo F.I.L.A.. Tale bilancio consolidato è disponibile presso il registro delle Imprese di Milano.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, effettuata in accordo con il Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 e successive modifiche, è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022, a seguito della relativa approvazione.

Il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato e il Consigliere Delegato hanno ampi poteri per apportare eventuali integrazioni o modifiche di carattere formale, non sostanziale, al bilancio consolidato, al progetto di bilancio, alla relazione annuale sulla gestione e ad altri documenti relativi al progetto di bilancio, da sottoporre all'assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. in data 27 aprile 2022.

European Single Electronic Format (ESEF)

La direttiva 2013/50/UE ha modificato la disciplina della relazione finanziaria annuale degli emittenti quotati prevedendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il complesso dei documenti che compone la relazione finanziaria annuale debba essere predisposto in un formato elettronico unico di comunicazione.

La Commissione europea ha adottato le suddette norme tecniche con il regolamento delegato 1029/815 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'UE n. 143 il 29 maggio 2019), il quale ha imposto l'obbligo di redigere le relazioni finanziarie annuali:

- In formato XHTML;
- “marcando” alcune informazioni del bilancio consolidato con le specifiche Inline XBRL.

Il perimetro della prima adozione (esercizi annuali a decorrere dal 1 gennaio 2020) è limitato ai prospetti: situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, altre componenti di conto economico, variazioni delle voci di patrimonio netto, rendiconto finanziario.

In considerazione alle difficoltà che hanno dovuto affrontare le imprese a causa della crisi derivante dalla pandemia, è stata disposta la proroga di un anno dell'entrata in vigore del regolamento. Proroga recepita nel nostro ordinamento italiano con la legge di conversione del D.L. n. 183/2020 (decreto Milleproroghe), pubblicato in Gazzetta Ufficiale e che ha previsto (art. 3, comma 11-sexies) che “le disposizioni del regolamento delegato n. 2018/815/UE si applichino alle relazioni finanziarie relative agli esercizi avviati a decorrere dall'1 gennaio 2021”.

Al 31 Dicembre 2021, la società ha adempiuto agli obblighi sopra descritti e richiesti.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2021, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo. Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1° Gennaio 2021

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)

Si tratta di integrazioni a quanto già emesso nel 2019. Gli emendamenti riferito alla Fase 2 del progetto riguardano principalmente gli effetti delle modifiche ai flussi di cassa contrattuali o alle relazioni di copertura derivanti dalla sostituzione di un tasso con un altro tasso alternativo di riferimento (*replacement issue*) e assistono le società nell'applicazione degli IFRS quando vengono apportate modifiche ai flussi finanziari contrattuali o alle relazioni di copertura a causa della riforma dei tassi di interesse e nel fornire informazioni utili ai fruitori del bilancio. L'obiettivo dello IASB Board è stato quello di inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR utilizzati come indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)

Tale emendamento supporta le società nell'implementazione del nuovo standard IFRS 17, e rende più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie. Nel Giugno 2020 lo IASB Board ha modificato l'IFRS 17 e ne ha posticipato l'entrata in vigore di due anni. Per tale motivo si è resa necessaria una modifica dell'IFRS 4 per estendere l'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 dal 1° Gennaio 2021 (precedente data di entrata in vigore dell'IFRS 17) al 1° Gennaio 2023. La modifica all'IFRS 4 non riporta una specifica data di entrata in vigore in quanto si riferisce solo alla

proroga di un'esenzione temporanea che era già presente nell'IFRS 4. Il regolamento comunitario di omologazione, invece, indica che le modifiche all'IFRS 4 devono essere applicate a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° Gennaio 2021 o successivamente.

Emendamento all'IFRS 16 – Covid-19-related rent concessions

La modifica all'IFRS 16 estende il sostegno operativo, facoltativo e temporaneo, connesso al Covid-19 per i locatari in relazione a contratti di *leasing* con sospensione dei pagamenti e con pagamenti originariamente dovuti al 30 Giugno 2021 incluso, ai contratti di leasing con sospensione dei pagamenti e con pagamenti originariamente dovuti prima del 30 Giugno 2022 incluso.

L'espediente pratico permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° Gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Pertanto, le suddette concessioni possono essere contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Al fine di poter applicare tale esenzione occorre che tutte le seguenti condizioni siano verificate:

- la variazione dei pagamenti dovuti per il *leasing* comporta una revisione del corrispettivo del leasing che è sostanzialmente uguale o inferiore al corrispettivo del leasing immediatamente precedente la modifica;
- qualsiasi riduzione dei pagamenti dovuti per il *leasing* riguarda unicamente i pagamenti originariamente dovuti prima del 30 Giugno 2022 incluso (ad esempio, una concessione sui canoni rispetterebbe tale condizione se si traducesse in una riduzione dei pagamenti dovuti per il leasing prima del 30 Giugno 2022 incluso e in un incremento dei pagamenti dovuti per il leasing oltre il 30 Giugno 2022); e
- non vi è alcuna modifica sostanziale degli altri termini e condizioni del leasing.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni entrati in vigore dal 1° Gennaio 2021 non si rilevano impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020

L'emendamento contiene modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili, volte a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. L'entrata in vigore è prevista il 1° Gennaio 2022 ed è consentita l'applicazione anticipata per le modifiche all'IFRS 1 e all'IFRS 9, mentre le modifiche allo IAS 41 devono essere applicate prospetticamente. Si precisa che la modifica all'IFRS 16 non è stata oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea perché la modifica si riferisce ad un esempio

illustrativo che non è parte integrante dello *Standard*.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 1 Prima adozione degli IFRS - Entità controllata come first-time adopter* - Un'entità controllata che applica per la prima volta gli IFRS Standards dopo la sua controllante, può applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 e valutare le differenze cumulative di conversione utilizzando i valori riportati nel bilancio consolidato della controllante, che sono stati determinati sulla base della data di transizione agli IFRS di quest'ultima. La suddetta esenzione può essere applicata anche dalle società collegate e *joint venture* che applicano per la prima volta gli IFRS dopo la loro partecipante.
- *IFRS 9 Strumenti finanziari - Commissioni incluse nel "test del 10%" ai fini della derecognition delle passività finanziarie* - La modifica all'IFRS 9 ha chiarito che le commissioni da considerare nel suddetto test del 10% sono le sole commissioni pagate o ricevute tra l'entità finanziata e il finanziatore e le commissioni pagate o ricevute dall'entità finanziata o dal finanziatore per conto dell'altra parte.
- *Esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing - Incentivi al leasing* - Eliminato dall'esempio illustrativo n. 13 che accompagna l'IFRS 16, il trattamento contabile nel bilancio del locatario di un incasso ricevuto dal locatore a fronte dei costi per migliorie sul bene in *leasing*, in quanto la conclusione dell'esempio non era supportata da un'adeguata spiegazione.
- *IAS 41 Agricoltura - Imposte nella valutazione del fair value* - Lo IASB Board ha chiarito che nella valutazione al *fair value* delle attività biologiche non devono obbligatoriamente essere esclusi i flussi finanziari legati alle imposte.

Emendamento allo IAS 16 - *Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use*

Con le modifiche allo IAS 16, lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo. Le modifiche allo IAS 16 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° Gennaio 2022, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 37 - *Onerous Contracts: Cost of Fulfilling a Contract*

Con le modifiche allo IAS 37, lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono sia i costi incrementali (cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto) che una quota degli

altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto. Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso. Le modifiche allo IAS 37 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° Gennaio 2022, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento all'IFRS 3 - *Reference to the Conceptual Framework*

L'obiettivo è stato quello di (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* presenti nel principio contabile, (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd *levy*) assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*, (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. Le modifiche all'IFRS 3 devono essere applicate prospetticamente a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° Gennaio 2022. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che siano applicate tutte le altre modifiche ai riferimenti al nuovo *Conceptual Framework* pubblicate nel Marzo 2018.

IFRS 17 *Insurance Contract*

Nel Maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts* che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni non ancora obbligatoriamente applicabili, non si prevede che la loro adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° Gennaio 2021

Emendamento allo IFRS 14 - *Regulatory Deferral Accounts*

Il processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "*rate-regulated activities*".

Emendamento allo IAS 1 - *Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current*

Lo IASB ha chiarito come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve e quelli a medio lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2023 con metodo retroattivo. È permessa l'applicazione anticipata.

È in corso un progetto da parte dello IASB per modificare i *requirements* del documento pubblicato nel 2020 e per posticipare la sua entrata in vigore al 1° Gennaio 2024. L'*Exposure Draft* è stato pubblicato il 19 Novembre 2021.

Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 - *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its associate or Joint Venture*

Il documento è stato pubblicato nel Settembre del 2014 al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. La data di entrata in vigore del documento IASB e il relativo processo di omologazione sono stati sospesi fino al completamento del progetto IASB sull'*equity method*.

Emendamento allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2 - *Disclosure of Accounting policies*

Le principali modifiche allo IAS 1 comprendono: (i) richiedere alle società di applicare il concetto di "materialità" anche all'informativa sui principi contabili inclusa nel fascicolo di bilancio; (ii) chiarire che i principi contabili relativi a transazioni, eventi o condizioni non rilevanti, sono essi stessi non rilevanti e, in quanto tali, non è necessario includerli nell'informativa di bilancio; (iii) chiarire che non tutti i principi contabili che si riferiscono a transazioni, altri eventi o condizioni rilevanti sono essi stessi rilevanti per il bilancio di una società. L'entrata in vigore è prevista il 1° Gennaio 2023.

Emendamento allo IAS 8 - *Definition of Accounting Estimates*

L'emendamento introduce una nuova definizione di "*Accounting Estimate*", chiarendo che si tratta di importi monetari nel bilancio soggetti a incertezza nella valutazione. L'entrata in vigore è prevista il 1° Gennaio 2023 ed è consentita l'applicazione anticipata. Le modifiche si applicheranno prospetticamente alle modifiche delle stime contabili e alle modifiche dei principi contabili che si verificheranno all'inizio o dopo l'inizio del primo periodo di rendicontazione annuale in cui la società applicherà le modifiche.

Emendamento allo IAS 12 - *Deferred tax related to assets and liabilities arising from a single transaction*

L'obiettivo delle modifiche è quello di migliorare la comparabilità e fornire agli utilizzatori di bilancio informazioni più pertinenti sugli impatti fiscali dei contratti di locazione e delle *decommissioning obligations*. L'entrata in vigore è prevista il 1° Gennaio 2023 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento all'IFRS 17 - *Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9— Comparative Information*

L'emendamento è volto ad aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività derivanti da contratti assicurativi in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 17 e quindi migliorare l'utilità delle informazioni comparative per gli utilizzatori dei bilanci. L'entrata in vigore è prevista il 1° Gennaio 2023.

Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, detiene il controllo, ovvero è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

In caso di perdita di controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al *fair value* alla data della perdita del controllo.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le *joint venture* sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in *joint venture* sono iscritte al costo secondo il metodo del patrimonio netto. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in *joint venture* è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in *joint venture* sono stati modificati per

uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- Del corrispettivo trasferito;
- Dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *fair value* (*full goodwill*) o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- In una aggregazione realizzata in più fasi, del *fair value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante e

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il maggior valore risultante tra il *fair value* ridotto dei costi di dismissione e il valore d'uso calcolato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal

fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infragruppo

In fase di redazione del bilancio consolidato, i saldi delle operazioni infragruppo, nonché i ricavi e i costi infragruppo non realizzati, sono eliminati.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente

nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione delle passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace e delle coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *fair value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso medio dell'esercizio. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di traduzione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti:

TASSI DI CAMBIO		
	Cambi medi 31 dicembre 2021	Cambi finali 31 dicembre 2021
Peso Argentino	112,333	116,362
Dollaro Australiano	1,575	1,562
Real brasiliano	6,381	6,310
Dollaro Canadese	1,484	1,439
Franco Svizzero	1,081	1,033
Peso Cileno	897,630	964,350
Renmimbi Yuan	7,634	7,195
Euro	1,000	1,000
Sterlina	0,860	0,840
Rupia Indonesiana	16928,510	16100,420
Shekel Israeliano	3,824	3,516
Rupia Indiana	87,486	84,229
Peso Messicano	23,990	23,144
Zloty Polacco	4,564	4,597
Rublo Russo	87,232	85,300
Corona Svedese	10,145	10,250
Dollaro Singapore	1,590	1,528
Lira Turca	10,467	15,234
Dollaro Statunitense	1,184	1,133
Rand Sud Africa	17,480	18,063

Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *fair value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali investimenti futuri.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'*impairment* al 31 Dicembre 2021.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti a ogni chiusura di esercizio e modificati, ove necessario.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- É dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- É dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

► Fabbricati	25 anni
► Impianti e Macchinari	8,7 anni
► Attrezzature	2,5 anni
► Altre Immobilizzazioni materiali:	
► Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
► Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
► Automezzi iniziali	5 anni
► Autovetture	4 anni
► Altro	4 anni

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e modificati, ove necessario.

Attività biologiche

Le attività biologiche sono valutate alla rilevazione iniziale e a ogni data di riferimento del bilancio al suo *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita. Nel caso in cui il *fair value* in sede di rilevazione iniziale non possa essere attendibilmente stimato, in accordo con lo IAS 41.30, il Gruppo valuta l'attività biologica al suo costo al netto di qualsiasi ammortamento accumulato e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

Leasing

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. Il presente criterio si applica ai contratti che entrano in vigore il 1° Gennaio 2019 o in data successiva.

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di

acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo stesso e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "Immobili, impianti e macchinari" e le passività del leasing nella voce "Passività finanziarie".

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Per i contratti sottoscritti prima del 1° Gennaio 2019, il Gruppo stabiliva se l'accordo fosse o contenesse un leasing verificando se (i) l'adempimento dell'accordo dipendeva dall'utilizzo di una o più attività specifiche; (ii) l'accordo trasferiva il diritto di utilizzare l'attività. Nell'esercizio comparativo, il Gruppo, classificava come finanziari i leasing che trasferivano, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà. In tal caso, le attività acquisite tramite leasing venivano rilevate inizialmente al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. I pagamenti minimi

dovuti per il leasing erano i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione. Tali attività venivano successivamente rilevate coerentemente con il principio contabile adottato per ciascuna attività.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “cash generating unit” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “cash generating unit” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “cash generating unit” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti e Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di

finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

La valutazione di “Finanziamenti e Crediti” è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad *impairment* e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (*fair value*), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” sono rilevati al costo *fair value*.

Le variazioni di *fair value* e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei

flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del fair value se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*. Il costo non è mai la migliore stima del *fair value* per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle “Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati

allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per Rischi ed Oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente nelle componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e

pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il *management* determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato applicando il criterio del tasso di interesse effettivo ovvero, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari dell'attività finanziaria.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie.

Gli strumenti derivati sono classificati nella categoria "Derivati di copertura" se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come "Derivati non di copertura".

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 9, il Gruppo F.I.L.A. si è avvalso dell'opzione di continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l'*hedge accounting* dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento

inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Il Gruppo ha determinato che gli interessi e le penali relativi alle imposte sul reddito, compresi i trattamenti contabili da applicare alle imposte sui redditi di natura incerta, sono contabilizzati in conformità allo IAS 37 Fondi, Passività potenziali e attività potenziali in quanto non soddisfano la definizione di imposte sul reddito.

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento alla data di rilevazione iniziale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La valutazione delle imposte differite riflette gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui il Gruppo si attende, alla data di chiusura dell'esercizio, di recuperare o di estinguere il valore contabile

delle attività e delle passività.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti da eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (*at point in time*) e cioè quando avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle

attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Accordi di pagamento basati su azioni

Piano di Performance Shares 2019-2021

In base a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, si riportano di seguito le principali informazioni relative al “Piano di Performance Shares 2019-2021” approvato dall'Assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. in data 18 Aprile 2019 in sostituzione del Piano di Performance Shares 2017-2019 chiuso anticipatamente e basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni della capogruppo F.I.L.A. S.p.A nei confronti di figure manageriali e dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo F.I.L.A..

Il “Piano di Performance Shares 2019-2021” rappresenta un sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato sull'assegnazione gratuita di azioni della Società subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, oltre che alla permanenza all'interno del Gruppo. In particolare, l'assegnazione gratuita di azioni è legata (i) in parte al raggiungimento di obiettivi di performance calcolati per tutti i beneficiari del Piano di Performance Shares 2019-2021 con riferimento al perimetro del Gruppo F.I.L.A., e (ii) in parte al raggiungimento di alcuni obiettivi strategici individuali o di struttura, definiti specificamente per ciascun beneficiario del Piano di Performance Shares 2019-2021

in ragione del ruolo e della posizione ricoperta.

Il numero complessivo massimo di azioni da attribuire ai beneficiari del “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” è stato stabilito in un numero pari a 789.320 azioni. È previsto che tali azioni derivino da (i) un aumento di capitale da eseguirsi mediante utilizzo, ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile, di utili o di riserve da utili, e/o (ii) azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. A fronte di complessive massime n. 789.320 azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. da assegnare ai beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi massimi di performance previsti dal Piano, il Consiglio di Amministrazione, al termine del periodo di *vesting* triennale (i.e. 31 Dicembre 2021) determinerà il numero effettivo di azioni ordinarie da assegnare ai beneficiari del Piano, che dovranno essere messe a disposizione di ciascuno di essi, nei termini e con le modalità stabilite nel Piano, e, in particolare, non oltre il 60° giorno di calendario successivo all’approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, l’entità deve valutare i beni o servizi ricevuti e l’incremento corrispondente del patrimonio netto, direttamente, al *fair value* dei beni o servizi ricevuti, salvo che non sia possibile stimare il *fair value* attendibilmente. Qualora l’entità non fosse in grado di misurare attendibilmente il *fair value* dei beni o servizi ricevuti, essa deve stimarne indirettamente il valore, e il corrispondente incremento di valore del patrimonio netto, facendo riferimento al *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Il Gruppo F.I.L.A. ha determinato il *fair value* delle prestazioni ricevute a fronte delle opzioni su azioni assegnate facendo riferimento al *fair value* delle opzioni assegnate, calcolato alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello binomiale (“*binomial options pricing model*”).

Nella valutazione del *fair value* alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni, sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Prezzo delle azioni previsto alla data di assegnazione: Euro 5.48

Tasso di interesse privo di rischio (basato su iBoxx Euro Sovereign): 0.20%;

Volatilità attesa (espressa come volatilità media ponderata): 26.4%;

Durata dell’opzione: 3 anni;

Dividendi attesi: 0.50% per anno.

Il prezzo delle azioni pari ad Euro 5.48 è stato aggiornato nel corrente esercizio a seguito degli aggiornamenti del *fair value* previsto alla data di assegnazione, in precedenza il valore iniziale di assegnazione era stato previsto ad Euro 13.22.

La volatilità attesa è stata stimata sulla base della volatilità del prezzo medio storico delle azioni degli

ultimi 3 anni dalla data di assegnazione.

Valutazione dei *fair value*

Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;

Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);

Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.

Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi

contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del *management* derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il *management* utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle *performance*.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e delle decisioni prese dal *management* del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da quest'ultimo.

In particolare, l'attività della Società si suddivide in cinque settori operativi, ciascuno dei quali è composto da varie regioni geografiche, ovvero: (i) Europa, (ii) Nord America (USA e Canada), (iii) America Centrale e Meridionale, (iv) Asia e (v) Resto del Mondo, che comprende il Sudafrica e l'Australia. Ciascuno dei cinque settori operativi progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il settore operativo non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

La “*Business Segment Reporting*” del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per “*location operative*”.

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo “Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni”.

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020:

31 dicembre 2021	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	139.998	223.177	994	20.444	-	61.210	445.823
Immobilizzazioni Materiali	63.669	47.032	20.699	37.974	279	-	169.653
Attività Biologiche	-	-	-	1.936	-	-	1.936
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	203.667	270.209	21.693	60.354	279	61.210	617.412
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	100.215	110.488	32.856	30.177	1.889	(4.356)	271.269
Crediti Commerciali e Altri Crediti	74.632	37.885	35.333	15.566	1.241	(43.300)	121.357
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(77.457)	(40.093)	(15.536)	(22.269)	(2.922)	42.847	(115.430)
Altre Attività e Passività Correnti	(1.704)	1.458	118	(89)	(1)	-	(218)
Capitale Circolante Netto	95.685	109.738	52.771	23.386	207	(4.808)	276.979
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(10.678)</i>	<i>1.848</i>	<i>3.604</i>	<i>(2.175)</i>	<i>2.592</i>		
Indebitamento Finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A.	(183.813)	(207.080)	(37.911)	(5.385)	(3.213)	149	(437.253)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(1.330)</i>	<i>(5.127)</i>	<i>2.633</i>	<i>266</i>	<i>3.708</i>		
31 dicembre 2020	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	140.829	211.481	1.032	20.751	-	61.897	435.990
Immobilizzazioni Materiali	65.009	48.403	21.558	36.030	489	-	171.489
Attività Biologiche	-	-	-	1.639	-	-	1.639
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	205.838	259.884	22.590	58.420	489	61.897	609.118
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	84.282	110.946	36.790	25.555	1.965	(4.889)	254.649
Crediti Commerciali e Altri Crediti	79.310	30.280	36.411	13.845	1.331	(45.248)	115.929
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(73.702)	(36.657)	(14.494)	(16.751)	(3.685)	44.747	(100.542)
Altre Attività e Passività Correnti	2.151	2.299	382	76	-	-	4.908
Capitale Circolante Netto	92.041	106.868	59.089	22.725	(389)	(5.390)	274.944
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(11.661)</i>	<i>1.915</i>	<i>2.676</i>	<i>(1.425)</i>	<i>3.104</i>		
Indebitamento finanziario Netto – Gruppo F.I.L.A.	(208.813)	(231.068)	(41.077)	(8.777)	(2.481)	(1.240)	(493.456)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>140</i>						

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di *reporting format* al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020:

31 dicembre 2021 Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi	325.770	309.259	71.099	95.153	3.965	(151.968)	653.278
di cui Intercompany	(88.734)	(10.734)	(25.251)	(27.243)	(5)		
Margine Operativo Lordo	50.395	53.697	6.600	9.276	(10)	(31)	119.927
RISULTATO OPERATIVO	32.638	41.172	3.150	1.831	(207)	(37)	78.547
Risultato della Gestione Finanziaria	6.232	(9.030)	(5.851)	(998)	(64)	(14.380)	(24.091)
di cui Intercompany	(14.172)	(1.116)	748	67	93		
Risultato di Periodo	32.314	23.692	(2.517)	730	(273)	(14.521)	39.425
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.000	433	-	(22)	-	-	1.411
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	31.315	23.260	(2.517)	751	(273)	(14.521)	38.014

31 dicembre 2020 Valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi	297.426	322.177	61.105	85.927	3.369	(162.622)	607.382
di cui Intercompany	(84.940)	(12.546)	(30.762)	(34.217)	(158)		
Margine Operativo Lordo	36.426	45.704	4.423	10.445	(368)	(1.579)	95.051
RISULTATO OPERATIVO	18.525	29.632	946	2.721	(1.076)	(1.230)	49.518
Risultato della Gestione Finanziaria	(11.077)	(13.188)	(7.127)	1.673	116	(5.628)	(35.231)
di cui Intercompany	1.611	(5.372)	156	(2.464)	99		
Risultato di Periodo	7.757	9.838	(5.898)	3.941	(1.035)	(6.481)	8.122
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	314	248	-	(1.044)	(3)	-	(485)
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	7.445	9.590	(5.898)	4.985	(1.032)	(6.481)	8.607

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono le “Altre Informazioni Complementari”, ovvero gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020:

31 dicembre 2021						
	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	2.487	-	-	4	-	2.491
Immobili, Impianti e Macchinari	3.218	1.785	907	3.625	25	9.561
Immobili Impianti e Macchinari <i>Right of Use</i>	3.966	106	436	1.742	(24)	6.225
Investimenti Netti	9.671	1.891	1.343	5.371	1	18.277

31 dicembre 2020						
	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	1.766	17	-	34	-	1.817
Immobili, Impianti e Macchinari	2.162	2.395	822	3.380	174	8.932
Immobili Impianti e Macchinari <i>Right of Use</i>	2.226	8.950	1.332	(627)	326	12.207
Investimenti Netti	6.154	11.362	2.154	2.787	500	22.956

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2021 ammontano a 445.823 migliaia di Euro (435.990 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e sono composte per 168.401 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B – Avviamento) e per 277.422 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Costo Storico al 31 dicembre 2019	147.761	200	145.823	187.618	1.927	483.329
Incrementi dell'esercizio	21.232	-	12.624	11.657	281	45.794
Incrementi (Investimenti)	-	-	72	821	924	1.817
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	176	467	(643)	-
Variazione area di consolidamento	21.232	-	12.376	10.369	-	43.977
Decrementi dell'esercizio	(6.090)	-	(8.840)	(14.507)	-	(29.437)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(489)	(331)	-	(820)
Differenze Cambio	(6.090)	-	(8.351)	(14.176)	-	(28.617)
Conversione						
Costo Storico al 31 dicembre 2020	162.903	200	149.607	184.768	2.208	499.686
Incrementi dell'esercizio	5.498	-	6.869	13.894	1.308	27.569
Incrementi (Investimenti)	-	-	61	525	1.905	2.491
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	15	582	(597)	-
Differenze Cambio	5.498	-	6.793	12.787	-	25.078
Conversione						
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	(903)	-	(903)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	(743)	-	(743)
Riclassifiche	-	-	-	(160)	-	(160)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	168.401	200	156.477	197.759	3.516	526.353

	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(168)	(30.428)	(22.123)	-	(52.719)
Incrementi dell'esercizio	-	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Ammortamenti esercizio	-	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Decrementi dell'esercizio	-	-	2.330	2.003	-	4.334
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	489	331	-	820
Differenze Cambio	-	-	1.841	1.672	-	3.514
Decrementative Conversione	-	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(177)	(33.179)	(30.340)	-	(63.696)
Incrementi dell'esercizio	-	(7)	(6.491)	(11.115)	-	(17.612)
Ammortamenti Esercizio	-	(7)	(5.071)	(9.331)	-	(14.409)
Differenze Cambio	-	-	(1.420)	(1.784)	-	(3.203)
Incrementative Conversione	-	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	778	-	778
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	743	-	743
Riclassifiche	-	-	-	35	-	35
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(183)	(39.670)	(40.677)	-	(80.530)
Valore netto al 31 dicembre 2019	147.761	31	115.394	165.496	1.927	430.609
Valore netto al 31 dicembre 2020	162.903	23	116.428	154.428	2.208	435.990
Valore netto al 31 dicembre 2021	168.401	16	116.807	157.083	3.516	445.823
Variazione 2021 - 2020	5.498	(7)	379	2.655	1.308	9.833

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamento per un ammontare complessivo pari a 168.401 migliaia di Euro (162.903 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 Dicembre 2020 è legata interamente alle differenze cambio positive per 5.498 migliaia di Euro prevalentemente riconducibili alla rivalutazione verso l'Euro del dollaro statunitense per 5.334 migliaia di Euro, delle principali valute dell'area Centro-Sud America per 156 migliaia di Euro e della rupia indiana per 8 migliaia di Euro.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto alla verifica del valore recuperabile ("Impairment test") con cadenza almeno annuale e comunque ogniqualvolta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore dello stesso.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari ("Cash generating unit" o "CGU") e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di "Impairment test".

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una

logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

NOTA 1.B - AVVIAMENTO PER CASH GENERATING UNITS					
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Differenze Cambio	Impairment Loss
Nord America (2)	98.549	93.215	5.334	5.334	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	33.269	33.261	8	8	-
Gruppo Canson (4)	17.015	17.015	-	-	-
Fila Arches	5.473	5.473	-	-	-
Gruppo Daler - Rowney Lukas (5)	5.922	5.922	-	-	-
Gruppo Dixon - Centro/Sud America (1)	1.924	1.768	156	156	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) (6)	1.323	1.323	-	-	-
Fila Hellas (Grecia)	1.932	1.932	-	-	-
Gruppo Lyra (3)	1.217	1.217	-	-	-
FILA SA (Sud Africa)	83	83	-	-	-
Totale	168.401	162.903	5.498	5.498	-

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Canadian Holding Inc. (Canada); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Nord America; Dixon Ticonderoga ART ULC; Princeton Hong Kong (U.S.A).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Fila Iberia S.L. (Spagna); Fila Yixing (Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler.

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU raggruppate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco.

L'impairment test effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle

unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo è determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del “*Value in use*” sono stati sviluppati sulla base del Budget 2022 di Gruppo approvato in data 11 Febbraio 2022 e del Piano Industriale 2022-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Marzo 2022, mentre i singoli Piani Industriali sono stati sottoposti all'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni di budget e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il processo di determinazione del “*Value in use*” è caratterizzato da ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche di difficile previsione e stabilità nonché, dalle assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse nel piano industriale. Il “*Terminal Value*” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

A partire dall'esercizio 2019, si è tenuto conto anche degli effetti sul Test di *Impairment* dell'entrata in vigore dell'IFRS 16. In particolare, si è provveduto all'inclusione del *Right of Use* all'interno della CGU oggetto di valutazione, al lordo della relativa *Lease Liability*, ed alla determinazione del *Value in Use* escludendo i relativi canoni di leasing e utilizzando un tasso di attualizzazione aggiornato, che riflette la leva finanziaria riconducibile ai contratti di *leasing*.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'*impairment test*, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2020, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2021, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE

valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,9%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson (Francia)	7,1%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	7,9%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Nord America	8,4%	2,2%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	11,3%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,9%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	7,9%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra	6,7%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Hellas	10,7%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Arches	7,1%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sudafrica)	12,4%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua

* Fonte Bloomberg

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei tassi di attualizzazione utilizzati nell'ambito di *Impairment test*:

- DOMS Industries Pvt Ltd (India) – Il W.A.C.C. è pari a 11,9% (11,3% al 31 Dicembre 2020), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad un aumento del tasso *risk free* e ad un aumento del costo dell'indebitamento;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari a 11,3% (10,4% al 31 Dicembre 2020). La variazione è dovuta all'aumento del tasso *risk free* e ad un aumento del costo del capitale (Ke);
- Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 8,4% (7,7% al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad un aumento del tasso *risk free* e ad un aumento del costo dell'indebitamento;
- Gruppo Canson (Francia) e Fila Arches- Il W.A.C.C. ammonta a 7,1% (6,7% al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente imputabile ad un aumento del costo dell'indebitamento e del costo del capitale (Ke), parzialmente compensata da una diminuzione del tasso *risk free*;
- Gruppo Daler-Rowney Lukas e St. Cuthberts (Regno Unito) – Il tasso di sconto è pari al 7,9% (7,3% al 31 Dicembre 2020). L'aumento è da imputare sostanzialmente all'incremento del tasso *risk free* e al costo dell'indebitamento;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 7,9% (8,0% al 31 Dicembre 2020). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente alla diminuzione del costo dell'indebitamento e del costo del capitale (Ke);

- Gruppo Lyra (Germania) – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,7% (6,4% al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un aumento del costo dell'indebitamento parzialmente compensato dalla diminuzione della componente beta levered;
- FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 12,4% (12,8% al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto al 2020 è dovuta ad una diminuzione del costo del capitale (Ke) e del costo dell'indebitamento;
- Fila Hellas - il W.A.C.C. è pari al 10,7% (10,4% al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un aumento del costo dell'indebitamento.

Particolare rilievo assume l'*impairment test* relativo all'avviamento allocato alle *cash generating units* Nord America pari a 98.549 migliaia di Euro (93.215 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), DOMS Industries Pvt Ltd pari a 33.269 migliaia di Euro (33.261 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e Gruppo Canson pari a 17.015 migliaia di Euro (17.015 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Gli avviamenti delle CGU sopra riportate rappresentano l'88,4% delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo pari a 168.401 migliaia di Euro. Gli *impairment test* effettuati evidenziano un *headroom* pari a circa 389 milioni di Euro per la CGU Nord America (49%), 40 milioni di Euro per la CGU Doms Industries Pvt Ltd (India) (31%) e 168 milioni di Euro per la CGU Canson (68%).

L'applicazione del metodo del DCF (*Discounted Cash Flow*) applicato al *Carrying amount* delle CGU conferma il loro valore contabile.

A completamento delle analisi sono state effettuate le seguenti attività:

Un'analisi di sensitività ("*Sensitivity Analysis*") tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (sono stati identificati il "*Growth Rate*" e il "*WACC*" che porterebbero ad un "*impairment*", e individuando il valore minimo di "*Growth Rate*" mantenendo fisso il "*WACC*" e individuando il valore massimo del "*WACC*" mantenendo fisso il "*Growth Rate*");

SENSITIVITY ANALYSIS - Variable Growth Rate

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,9%	0,3%
Gruppo Canson (Francia)	7,1%	(19,1%)
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	7,9%	(3,5%)
Nord America	8,4%	(9,1%)
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	11,3%	(2,9%)
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,9%	(8,5%)
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	7,9%	(4,4%)
Gruppo Lyra	6,7%	(34,1%)
Fila Hellas	10,7%	(116,0%)
FILA SA (Sudafrica)	12,4%	(137,9%)
Fila Arches	7,1%	(9,5%)

SENSITIVITY ANALYSIS - Variable W.A.C.C.

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	14,7%	4,0%
Gruppo Canson (Francia)	18,5%	1,9%
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	11,9%	1,9%
Nord America	14,5%	2,2%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	15,8%	4,0%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	14,3%	1,5%
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	12,4%	1,9%
Gruppo Lyra	23,6%	1,9%
Fila Hellas	32,1%	1,5%
FILA SA (Sudafrica)	34,6%	4,0%
Fila Arches	14,3%	1,9%

- La verifica della recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni in aumento ed in diminuzione dello 0,5 per cento del "Growth Rate" e "WACC";
- Il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2021 e 2020 con l'analisi degli scostamenti;
- L'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa;
- L'analisi del risultato d'impairment a variazione del Margine Operativo Lordo per l'orizzonte temporale esplicito.

Inoltre, si è tenuto conto di quanto evidenziato dall'ESMA che ha pubblicato in Ottobre 2021 il *Public Statement "European common enforcement priorities for 2021 financial statements"*, in relazione all'analisi di sensitività per significative variazioni nelle *key operational e financial assumptions* per

effetto del Covid-19.

Le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti analizzati e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Marzo 2022.

Attività immateriali a vita utile definita

Di seguito, la movimentazione al 31 Dicembre 2021 delle “Attività Immateriali a Vita Definita”:

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2019	200	145.823	187.618	1.927	335.568
Incrementi dell'esercizio	-	12.624	11.657	281	24.562
Incrementi (Investimenti)	-	72	821	924	1.817
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	176	467	(643)	-
Variazione area di consolidamento	-	12.376	10.369	-	22.745
Decrementi dell'esercizio	-	(8.840)	(14.507)	-	(23.347)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(489)	(331)	-	(820)
Differenze Cambio	-	(8.351)	(14.176)	-	(22.527)
Decrementative Conversione	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2020	200	149.607	184.768	2.208	336.783
Incrementi dell'esercizio	-	6.869	13.894	1.308	22.071
Incrementi (Investimenti)	-	61	525	1.905	2.491
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	15	582	(597)	-
Differenze Cambio	-	6.793	12.787	-	19.580
Incrementative Conversione	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(903)	-	(903)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(743)	-	(743)
Riclassifiche	-	-	(160)	-	(160)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	200	156.477	197.759	3.516	357.952

	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(168)	(30.428)	(22.123)	-	(52.719)
Incrementi dell'esercizio	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Ammortamenti esercizio	(8)	(5.081)	(10.222)	-	(15.311)
Decrementi dell'esercizio	-	2.330	2.003	-	4.334
Decrementi (Disinvestimenti)	-	489	331	-	820
Differenze Cambio	-	1.841	1.672	-	3.514
Decrementative Conversione	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(177)	(33.179)	(30.340)	-	(63.696)
Incrementi dell'esercizio	(7)	(6.491)	(11.115)	-	(17.577)
Ammortamenti Esercizio	(7)	(5.071)	(9.331)	-	(14.409)
Differenze Cambio	-	(1.420)	(1.784)	-	(3.203)
Incrementative Conversione	-	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	778	-	778
Riclassifiche Incrementi	-	-	35	-	35
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	743	-	743
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(183)	(39.670)	(40.677)	-	(80.530)
Valore netto al 31 dicembre 2019	31	115.394	165.496	1.927	282.848
Valore netto al 31 dicembre 2020	23	116.428	154.428	2.208	273.087
Valore netto al 31 dicembre 2021	16	116.807	157.083	3.516	277.422
Variazione 2021 - 2020	(7)	379	2.655	1.308	4.335

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 16 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (23 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 5 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 116.807 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (116.428 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Il valore netto contabile mostra un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 379 migliaia di Euro principalmente imputabile alle differenze cambio attive di conversione pari a 5.373 migliaia di Euro, ad incrementi per investimenti pari a 61 migliaia di Euro e alla messa in uso di immobilizzazioni in corso per complessivi 15 migliaia di Euro parzialmente compensate da ammortamenti del periodo pari 5.071 migliaia di Euro. Si precisa inoltre che parte rilevante dell’ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzate nell’ambito delle “*Business Combination*” realizzate nel corso del 2018 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo Pacon (31.903 migliaia di Euro) e per quelle avvenute nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “Lapimex” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “Lyra” detenuti da Lyra KG (Germania) e “DOMS” di DOMS Industries Pvt Ltd (India).

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 30 anni. I marchi sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a test di *impairment* volto a valutare l'eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 157.083 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (154.428 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 2.655 migliaia di Euro è principalmente attribuibile (i) a differenze cambio attive pari a 11.003 migliaia di Euro, (ii) alla messa in uso di immobilizzazioni in corso per complessivi 582 migliaia di Euro e ad investimenti netti pari a 525 migliaia di Euro che hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* dell'ERP presso alcune società del Gruppo, (iii) decrementi per ammortamenti pari a 9.331 migliaia di Euro che si riferiscono in particolar modo al valore del “*Development Technology*” iscritto in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts holding (2.462 migliaia di Euro), identificati come asset strategici mediante “*Purchase Price Allocation*” nell'ambito delle *business combination* realizzate nel corso del 2016 e al valore della “*Customer Relationship*” determinata dalla “*Purchase Price Allocation*” nell'ambito dell'operazione di *business combination* che ha portato all'acquisizione del Gruppo Pacon.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 30 anni.

Le “Immobilizzazioni in corso” ammontano a 3.516 migliaia di Euro (2.208 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), imputabili in particolare a F.I.L.A. S.p.A. e relative ad investimenti inerenti l'implementazione del sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) ma non attivati nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita nel corso dell'esercizio non sono stati individuati indicatori di perdita di valore.

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2021 è pari a 169.653 migliaia di Euro (171.489 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) composta per 94.941 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e per 74.712 migliaia di Euro da attività materiali *Right of Use* (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari *Right of Use*”).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Costo Storico al 31 dicembre 2019	13.442	63.359	135.575	20.202	9.862	4.441	246.881
Incrementi dell'esercizio	112	3.815	8.909	2.959	698	(2.949)	13.544
Incrementi (Investimenti)	112	2.154	4.425	665	675	1.155	9.186
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	525	3.507	1.575	-	(5.607)	-
Riclassifiche	-	-	(719)	719	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	1.136	1.634	-	10	1.503	4.283
Altre Variazioni Incrementative	-	-	62	-	13	-	75
Decrementi dell'esercizio	(641)	(2.070)	(8.665)	(2.148)	(1.211)	(392)	(15.128)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(84)	(1.893)	(1.532)	(428)	-	(3.937)
Svalutazioni	-	(8)	(159)	(14)	(10)	-	(191)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(641)	(1.978)	(6.613)	(602)	(773)	(392)	(11.000)
Costo Storico al 31 dicembre 2020	12.913	65.103	135.819	21.014	9.349	1.099	245.297
Incrementi dell'esercizio	498	2.111	11.703	1.116	1.460	1.548	18.436
Incrementi (Investimenti)	-	703	4.592	1.014	977	2.372	9.658
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	21	694	158	-	(873)	-
Riclassifiche	-	-	823	(664)	4	-	164
Differenze Cambio Incrementative Conversione	498	1.387	5.536	608	439	49	8.517
Altre Variazioni Incrementative	-	-	58	-	40	-	98
Decrementi dell'esercizio	-	-	(442)	(142)	(37)	-	(621)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(423)	(139)	(37)	-	(599)
Svalutazioni	-	-	(19)	(3)	-	-	(22)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	13.411	67.215	147.081	21.988	10.772	2.646	263.113

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(34.633)	(83.050)	(15.855)	(7.703)	-	(141.241)
Incrementi dell'esercizio	-	(2.421)	(11.502)	(1.727)	(764)	-	(16.414)
Ammortamenti esercizio	-	(2.424)	(11.452)	(1.724)	(761)	-	(16.361)
Riclassifiche	-	3	-	(3)	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	6	-	6
Altre Variazioni Incrementative	-	-	(50)	-	(9)	-	(59)
Decrementi dell'esercizio	-	666	5.475	1.906	933	-	8.980
Decrementi (Disinvestimenti)	-	56	1.751	1.540	336	-	3.683
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	610	3.724	366	597	-	5.297
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(36.389)	(89.076)	(15.675)	(7.535)	-	(148.675)
Incrementi dell'esercizio	-	(3.079)	(13.946)	(1.838)	(1.135)	-	(19.998)
Ammortamenti Esercizio	-	(2.615)	(10.263)	(1.624)	(715)	-	(15.217)
Riclassifiche	-	-	(125)	90	(4)	-	(40)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(464)	(3.490)	(304)	(378)	-	(4.635)
Altre Variazioni Incrementative	-	-	(68)	-	(38)	-	(106)
Decrementi dell'esercizio	-	-	347	127	28	-	502
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	347	127	28	-	502
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(39.467)	(102.674)	(17.387)	(8.644)	-	(168.172)
Valore netto al 31 dicembre 2019	13.442	28.726	52.524	4.348	2.159	4.441	105.640
Valore netto al 31 dicembre 2020	12.913	28.715	46.743	5.339	1.813	1.099	96.622
Valore netto al 31 dicembre 2021	13.411	27.748	44.406	4.601	2.128	2.646	94.941
Variazione 2021 - 2020	498	(967)	(2.337)	(738)	315	1.547	(1.681)

La voce “Terreni” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 13.411 migliaia di Euro (12.913 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) della controllata DOMS Industries Pvt Ltd (India), della controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della controllata Canson SAS (Francia). La variazione positiva del periodo pari a 498 migliaia di Euro è dovuta ad effetti cambio positivi pari a 498 migliaia di Euro.

La voce “Fabbricati” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 27.748 migliaia di Euro (28.715 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo. La variazione rispetto al 31 Dicembre 2020 mostra un decremento pari a 967 migliaia di Euro. Gli investimenti netti ammontano a 703 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (369 migliaia di Euro), alla controllata indiana DOMS Industries PVT Ltd (202 migliaia di Euro), alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

(51 migliaia di Euro), alla controllata inglese St. Cuthberts Mill Limited Paper (48 migliaia di Euro), e sono correlati al piano di ampliamento dei siti di stoccaggio e di produzione, mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 21 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti sono pari a 2.615 migliaia di Euro e si riferiscono in particolare a Canson SAS (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), F.I.L.A. S.p.A. e DOMS Industries Pvt Ltd (India), mentre le differenze cambio positive impattano per 923 migliaia di Euro.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 44.406 migliaia di Euro (46.743 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 2.337 migliaia di Euro. Le principali movimentazioni che hanno interessato tale categoria sono state investimenti netti pari a 4.516 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 2.368 migliaia di Euro, da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 893 migliaia di Euro e da Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 423 migliaia di Euro. Inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 694 migliaia di Euro e differenze cambio di conversione positive pari a 2.046 migliaia di Euro. Tali incrementi sono stati compensati dall'ammortamento del periodo pari a 10.263 migliaia di Euro.

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammontano a 4.601 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (5.339 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione è negativa per 738 migliaia di Euro è principalmente dovuta agli ammortamenti del periodo per 1.624 migliaia di Euro compensata parzialmente dagli investimenti netti pari a 1.002 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 395 migliaia di Euro, F.I.L.A. S.p.A. per 256 migliaia di Euro, Fila Nordic (Scandinavia) per 123 migliaia di Euro e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 85 migliaia di Euro. Inoltre, vi sono state riclassifiche delle immobilizzazioni in corso per 158 migliaia di Euro e differenze cambio di conversione positive pari a 304 migliaia di Euro.

La voce “Altri Beni” ammonta a 2.128 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.813 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. La variazione del periodo è pari a 315 ed è dovuta principalmente agli investimenti netti pari a 968 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 589 migliaia di Euro e F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 174 migliaia di Euro, oltre che dalle differenze cambio di conversione positive pari a 61 migliaia di Euro; incrementi compensati dall'ammortamento del periodo pari a 715 migliaia di Euro.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre

2021 ammonta a 2.646 migliaia di Euro ed ha subito un incremento rispetto al periodo precedente pari a 1.547 migliaia di Euro dovuto agli investimenti di periodo pari a 2.372 migliaia di Euro posti in essere principalmente da Canson SAS (Francia) per 1.018 migliaia di Euro e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 637 migliaia di Euro, DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 268 migliaia di Euro, Fila Arches (Francia) per 252 migliaia di Euro e F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 150 migliaia di Euro compensata dalla diminuzione imputabile al passaggio a cespite posto in essere principalmente dalla controllata francese Canson SAS per 504 migliaia di Euro, Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 151 migliaia di Euro, alla controllata cinese Fila Dixon (Kunshan) per 139 migliaia di Euro e da F.I.L.A. S.p.A. per 80 migliaia di Euro.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Nota 11 - Attività Biologiche

La voce “Attività Biologiche” ammonta a 1.936 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.639 migliaia al 31 Dicembre 2020) e include esclusivamente il *fair value* della piantagione di alberi della società cinese Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd., in ottemperanza al principio “IAS 41 - Biological Asset”. Il valore della piantagione al 31 Dicembre 2020 era allocato nella voce “Rimanenze”.

Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI RIGHT OF USE							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Costruzioni in corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Costo Storico al 31 dicembre 2019	-	86.006	952	417	3.506	-	90.881
Incrementi dell'esercizio	-	12.189	184	84	758	-	13.215
Incrementi (Investimenti)	-	12.189	184	84	758	-	13.215
Decrementi dell'esercizio	-	(9.078)	(788)	(44)	(690)	-	(10.601)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(1.159)	(611)	(34)	(485)	-	(2.289)
Svalutazioni	-	(869)	-	-	-	-	(869)
Differenze Cambio	-	(7.050)	(177)	(10)	(205)	-	(7.443)
Decrementative Conversione	-					-	
Costo Storico al 31 dicembre 2020	-	89.118	348	456	3.573	-	93.495
Incrementi dell'esercizio	-	10.651	423	1.266	1.012	-	13.353
Incrementi (Investimenti)	-	4.364	407	1.247	982	-	7.000
Differenze Cambio	-	6.287	16	19	30	-	6.353
Incrementative Conversione	-					-	
Decrementi dell'esercizio	-	(2.275)	(73)	(193)	(430)	-	(2.971)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(2.275)	(73)	(193)	(430)	-	(2.971)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	-	97.494	698	1.530	4.155	-	103.877
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(8.775)	(487)	(73)	(1.173)	-	(10.508)
Incrementi dell'esercizio	-	(9.735)	(102)	(137)	(1.000)	-	(10.974)
Ammortamenti esercizio	-	(9.735)	(102)	(137)	(1.000)	-	(10.974)
Decrementi dell'esercizio	-	1.749	453	27	625	-	2.854
Decrementi (Disinvestimenti)	-	432	329	24	496	-	1.281
Differenze Cambio	-	1.097	124	3	129	-	1.353
Decrementative Conversione	-					-	
Altre Variazioni	-	220	-	-	-	-	220
Decrementative	-					-	
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(16.761)	(136)	(183)	(1.548)	-	(18.628)
Incrementi dell'esercizio	-	(11.273)	(186)	(342)	(933)	-	(12.733)
Ammortamenti esercizio	-	(9.737)	(181)	(325)	(920)	-	(11.163)
Differenze Cambio	-	(1.536)	(5)	(17)	(13)	-	(1.570)
Incrementative Conversione	-					-	
Decrementi dell'esercizio	-	1.500	73	193	430	-	2.196
Decrementi (Disinvestimenti)	-	1.500	73	193	430	-	2.196
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(26.535)	(248)	(333)	(2.049)	-	(29.165)
Valore netto al 31 dicembre 2019	-	77.231	465	344	2.333	-	80.373
Valore netto al 31 dicembre 2020	-	72.357	212	273	2.025	-	74.867
Valore netto al 31 dicembre 2021	-	70.960	450	1.197	2.105	-	74.712
Variazione 2021 - 2020	-	(1.397)	238	924	80	-	(155)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 *leasing* dal 1° Gennaio 2019 e ha rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività dei leasing ad eccezione dei contratti definibili come *short term* (inferiore a 12 mesi) o *low value leases* (inferiore a 5 migliaia di Euro) per i quali il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare le disposizioni di rilevazione e valutazione previste dall'IFRS 16.

La voce "Fabbricati" al 31 Dicembre 2021 ammonta a 70.960 migliaia di Euro (72.357 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 1.397 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente imputabile ad ammortamenti del periodo per 9.737 migliaia di Euro parzialmente compensati da investimenti netti pari a 3.589 migliaia di Euro, principalmente posti in essere dalla controllata Fila Nordic (Scandinavia) per 2.125 migliaia di Euro e dalla controllata DOMS Industries PVT Ltd (India) pari a 1.615 migliaia di Euro e da effetti cambio positivi di 4.751 migliaia di Euro.

La voce "Impianti e Macchinari" al 31 Dicembre 2021 ammonta a 450 migliaia di Euro (212 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione positiva per 238 migliaia di Euro è principalmente dovuta a investimenti netti pari a 407 migliaia di Euro imputabili principalmente a F.I.L.A. S.p.A. (248 migliaia di Euro), alla controllata svedese Fila Nordic (160 migliaia di Euro) e da effetti cambio positivi per 11 migliaia di Euro, parzialmente compensati da ammortamenti del periodo pari a 181 migliaia di Euro.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta a 1.197 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (273 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione positiva per 924 migliaia di Euro è principalmente dovuta a investimenti netti pari a 1.247 migliaia di euro imputabili prevalentemente alla controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.147 migliaia di Euro compensati da ammortamenti del periodo pari a 325 migliaia di Euro.

La voce "Altri Beni" è principalmente riconducibile alle autovetture e al 31 Dicembre 2021 ammonta a 2.105 migliaia di Euro (2.025 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un incremento pari a 80 migliaia di Euro, composto da investimenti netti per 982 migliaia di Euro, realizzati principalmente da F.I.L.A. S.p.A. per 434 migliaia di Euro, dalla controllata Fila Iberia (Spagna) per 200 migliaia di Euro, dalla controllata Lyra KG (Germania) per 157 migliaia di Euro, e differenze cambio di conversione positive per 17 migliaia di Euro, compensati da ammortamenti del periodo pari a 920 migliaia di Euro.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 7.614 migliaia di Euro (3.236 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE						
valori in migliaia di Euro	Strumenti Finanziari Valutati Mediante il Conto Economico: Interessi	Strumenti Finanziari Valutati Mediante il Conto Economico	Investimenti Finanziari Posseduti sino a Scadenza	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Totale
31 dicembre 2020	-	-	375	145	2.716	3.236
quota non corrente	-	-	-	68	2.546	2.614
quota corrente	-	-	375	77	170	622
31 dicembre 2021	1	3.058	-	79	4.476	7.614
quota non corrente	-	-	-	-	4.078	4.078
quota corrente	1	3.058	-	79	398	3.536
Variazione 2021 - 2020	1	3.058	(375)	(66)	1.760	4.378
quota non corrente	-	-	-	(68)	1.532	1.464
quota corrente	1	3.058	(375)	2	228	2.914

Strumenti Finanziari Valutati mediante il Conto Economico

La voce ammonta a 3.058 migliaia di Euro ed è relativa a prodotti bancari di natura finanziaria detenuti dalla controllata cinese Fila Dixon Stationary Kunshan.

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 79 migliaia di Euro ed è relativa a crediti di natura finanziaria vantati nei confronti di terze parti ed iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A.

Altre Attività Finanziarie

La voce “Altre Attività Finanziarie” ammonta a 4.476 migliaia di Euro (2.716 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e presenta una variazione complessiva positiva per 1.760 migliaia di Euro. Il loro ammontare è costituito principalmente da depositi cauzionali versati a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi iscritti in capo a diverse società del Gruppo tra le quali la controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd (1.391 migliaia di Euro), la controllata americana Dixon Ticonderoga Company (579 migliaia di Euro) e la controllata messicana Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (318 migliaia di Euro). L'aumento della voce è principalmente riferito alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.534 migliaia di Euro riconducibili ad attività finanziarie sottese ad una parte dei piani di indennità da corrispondere al personale.

Le voci “Finanziamenti e Crediti” e “Altre attività finanziarie” sono esposte al costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Collegate
31 dicembre 2019	947
Incrementi dell'esercizio	271
Movimentazione Partecipazioni al Patrimonio Netto	271
Decrementi dell'esercizio	(116)
Differenze Cambio di Conversione	(116)
31 dicembre 2020	1.102
Incrementi dell'esercizio	379
Incrementi (Investimenti)	2
Movimentazione Partecipazioni al Patrimonio Netto	294
Differenze Cambio di Conversione	83
31 dicembre 2021	1.481
Variazione 2021 - 2020	379

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 1.481 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.102 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La movimentazione del periodo è riferita alle due partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India). Al 31 Dicembre 2021 il “*Carrying amount*” di tali partecipazioni è stato oggetto di adeguamento in coerenza con la quota di pertinenza del patrimonio netto delle collegate.

Si rileva, inoltre un incremento dei valori delle partecipazioni per effetto della costituzione di due nuove società indiane:

- Inxon Pens & Stationary Private Limited;
- Fixy Adhesives Private Limited.

Si rilevano, differenze cambio positive pari a 83 migliaia di Euro.

Nota 5 – Altre Partecipazioni

Le “Altre Partecipazioni”, pari a 26 migliaia di Euro, sono relative principalmente alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.r.l. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 23 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2021.

Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 19.325 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (20.281 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, delle variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 Dicembre 2021:

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
31 dicembre 2019	18.391
Accantonamento	4.350
Utilizzo	(1.976)
Variazione area di consolidamento	164
Differenze Cambio Conversione	(902)
Variazione a Patrimonio Netto	254
31 dicembre 2020	20.281
Accantonamento	4.226
Utilizzo	(4.428)
Riclassifiche/decrementi	(420)
Differenze Cambio Conversione	728
Variazione a Patrimonio Netto	(1.062)
31 dicembre 2021	19.325
Variazione 2021 - 2020	(956)

Gli accantonamenti dell’esercizio sono stati determinati principalmente dall’elisione dei margini di magazzino per un importo pari a 1.199 migliaia di Euro, dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare pari a 1.461 migliaia di Euro principalmente per l’incremento delle imposte anticipate calcolate sul montante ACE, dalla controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, SA de C.V. per un ammontare pari a 558 migliaia di Euro e dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Company per un ammontare pari a 478 migliaia di Euro oltre ad accantonamenti per gli effetti fiscali dei diritti di utilizzo pari a 461 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate come riserva di patrimonio netto sono relative alla variazione della riserva IAS 19.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione del saldo a fine esercizio delle imposte anticipate in base alla loro natura:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE								
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto		Riclassifiche	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
Attività Immateriali	-	100	(100)	3	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	364	684	(320)	307	-	-	-	-
Fondi Rischi Diversi	1.229	1.006	223	(31)	-	-	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.479	1.175	304	(113)	-	-	-	-
Rimanenze	2.999	3.347	(348)	2.035	-	-	-	-
Personale	3.312	3.283	1.091	1.130	(1.062)	254	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	-	-	(728)	619	728	(902)	-	-
Altro	-	-	-	(3.766)	-	-	-	-
Perdite Fiscali Pregresse	1.814	1.969	267	848	-	-	(420)	-
Costi a deducibilità differita	5.415	4.813	602	653	-	-	-	-
ACE	2.713	3.906	(1.193)	691	-	-	-	-
Totale attività per imposte anticipate	19.325	20.281	(202)	2.374	(334)	(648)	(420)	-

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano i benefici di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del *management* circa i redditi imponibili futuri.

Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 Dicembre 2021 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito, ammontano complessivamente a 8.991 migliaia di Euro (9.882 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), riferiti principalmente a Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 6.764 migliaia di Euro, alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 923 migliaia di Euro e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 598 migliaia di Euro.

Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2021 ammonta a 271.269 migliaia di Euro (254.649 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 8.A - RIMANENZE				
	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti finiti e Merci	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2020	58.304	25.642	170.703	254.649
31 dicembre 2021	64.314	27.845	179.110	271.269
Variazione 2021 - 2020	6.010	2.203	8.407	16.620

La voce mostra un incremento pari a 16.620 migliaia di Euro dovuto principalmente alle differenze

cambio di conversione pari a 13.290 migliaia di Euro. Lo *stock* ha subito un aumento di 4.477 migliaia di Euro, realizzato in particolar modo dalla controllata francese Canson S.A.S. (6.975 migliaia di Euro), dalla controllata inglese Daler Rowney Ltd (5.731 migliaia di Euro) e dalla controllata indiana DOMS Industries PVT Lts (2.813 migliaia di Euro) compensato da una diminuzione netta nello *stock* dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga USA (10.193 migliaia di Euro) e dalla controllata messicana Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (3.321 migliaia di Euro).

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (1.524 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (580 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (3.324 migliaia di Euro).

Gli accantonamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2019	1.621	437	4.367	6.425
Accantonamento	373	269	668	1.310
Utilizzo	(585)	(252)	(238)	(1.075)
Differenze Cambio Conversione	(41)	(53)	(163)	(256)
Altre Variazioni	-	-	(251)	(251)
31 dicembre 2020	1.368	401	4.383	6.152
Accantonamento	326	333	68	727
Utilizzo	(148)	(157)	(854)	(1.159)
Rilascio	(29)	-	(239)	(268)
Differenze Cambio Conversione	7	3	(34)	(24)
31 dicembre 2021	1.524	580	3.324	5.428
Variazione 2021 - 2020	156	179	(1.059)	(723)

Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 121.357 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (115.929 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Crediti Commerciali	107.574	102.155	5.419
Crediti Tributari	3.811	2.420	1.391
Altri Crediti	5.121	7.470	(2.349)
Ratei e Risconti Attivi	4.851	3.884	967
Totale	121.357	115.929	5.428

I crediti commerciali mostrano un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 5.419 migliaia di Euro, variazione che, al netto di effetti cambio positivi per 3.801 migliaia di Euro è dovuta principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 9.041 migliaia di Euro per l'incremento del fatturato, parzialmente compensata dalla variazione negativa della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon,-S.A. de C.V. (Messico) per 4.209 migliaia di Euro e dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 1.503 migliaia di Euro.

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	35.187	38.024	(2.837)
Nord America	30.972	22.095	8.877
Centro/Sud America	31.976	33.526	(1.550)
Asia	7.157	6.727	430
Resto del mondo	2.283	1.783	500
Totale	107.574	102.155	5.419

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità:

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

31 dicembre 2019	5.945
Accantonamento	2.084
Utilizzo	(966)
Rilascio	(383)
Differenze Cambio Conversione	(550)
Altre Variazioni	(493)
31 dicembre 2020	5.637
Accantonamento	502
Utilizzo	(844)
Rilascio	(143)
Differenze Cambio Conversione	175
31 dicembre 2021	5.327
Variazione 2021 - 2020	(310)

Il Gruppo stanza il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi. Si rileva un utilizzo del fondo pari a 844 migliaia di Euro principalmente imputabile alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A (498 migliaia di Euro), alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (225 migliaia di Euro) e alla controllata tedesca Lyra KG (58 migliaia di Euro).

La variazione del fondo svalutazione crediti è dovuta principalmente a minori svalutazioni accantonate per perdite stimate su crediti a seguito dei minori contenziosi verso clienti in essere, nonché ad una maggiore certezza sugli incassi dei clienti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La voce "Crediti Tributarî" ammonta a 3.811 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.420 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include i crediti per IVA (2.519 migliaia di Euro) ed altri crediti tributarî per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (1.291 migliaia di Euro). La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A (415 migliaia di Euro), alla controllata indiana DOMS Industries PVT Ltd (333 migliaia di Euro) e alla controllata russa Fila Stationary O.O.O. (163 migliaia di Euro).

La voce "Altri Crediti" ammonta a 5.121 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (7.470 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e si riferisce principalmente ad acconti versati a fornitori (2.860 migliaia di Euro) tipicamente riferiti alle società indiane, a crediti verso il personale (345 migliaia di Euro) e verso gli

istituti previdenziali (19 migliaia di Euro). Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il suo “fair value” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 145.985 migliaia di Euro (127.105 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
31 dicembre 2020	126.991	114	127.105
31 dicembre 2021	145.881	104	145.985
Variazione 2021 - 2020	18.890	(10)	18.880

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 54.641 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 91.240 migliaia di Euro, in particolare: Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 39.083 migliaia di Euro, F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna) per 8.797 migliaia di Euro, Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 5.716 migliaia di Euro, DOMS Industries PVT Ltd (India) per 4.018 migliaia di Euro.

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 104 migliaia di Euro, di cui 7 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 97 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche dell’Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo F.I.L.A.

Indebitamento Finanziario Netto

L' "Indebitamento Finanziario Netto" al 31 Dicembre 2021 è negativo per 437.253 migliaia di Euro e mostra un decremento di 56.203 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020. Tale decremento è influenzato anche dalle passività finanziarie rivenienti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, incluse negli altri debiti finanziari correnti e non correnti.

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
A	Disponibilità liquide	104	114	(10)
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	145.880	126.991	18.889
C	Altre attività finanziarie correnti	3.536	622	2.914
D	Liquidità (A + B + C)	149.520	127.727	21.793
E	Debito finanziario corrente	(45.196)	(88.138)	42.962
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(50.515)	(37.913)	(12.602)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(95.711)	(126.052)	30.341
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	53.810	1.676	52.134
I	Debito finanziario non corrente	(491.062)	(495.199)	4.137
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(491.062)	(495.199)	4.137
M	Indebitamento finanziario netto (H + L)	(437.253)	(493.522)	56.269
N	Finanziamenti Attivi a lungo termine	-	68	(68)
O	Indebitamento finanziario netto (M + N) - Gruppo F.I.L.A.	(437.253)	(493.456)	56.203

Si rimanda al paragrafo: "Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria" per i commenti in merito alle dinamiche dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo F.I.L.A.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 Dicembre 2021 della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 51.058.297 azioni:

- n. 42.976.441 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 8.081.856 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

Composizione Capitale Sociale - 31 Dicembre 2021	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	42.976.441	84,17%	39.548.544	EXM - Euronext STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	8.081.856	15,83%	7.437.229	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 Dicembre 2021, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.563	31,87%
Altri azionisti*	29.281.878	68,13%
Totale	42.976.441	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.563	8.081.856	21.776.419	56,44%
Altri azionisti*	29.281.878		29.281.878	43,56%
Totale	42.976.441	8.081.856	51.058.297	

*include 51.500 azioni proprie

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio

La società Capogruppo nel periodo compreso tra il 23 ed il 25 Marzo 2021 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2020 e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2021. Alla data del 31 Dicembre 2021 il Gruppo possiede n. 51.500 azioni proprie pari al 0,10% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di 488 migliaia di Euro.

Riserva Legale

La voce al 31 Dicembre 2021 ammonta a 8.737 migliaia di Euro. Si rileva una variazione pari a 406 migliaia di Euro come disposto dalla delibera degli azionisti del 27 Aprile 2021 che ha destinato parte degli utili di bilancio alla riserva legale come da disposizione dell'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 Dicembre 2021 ammonta 154.646 migliaia di Euro (154.473 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione, pari a 173 migliaia di Euro, è dovuta alla differenza prezzo tra il valore nominale e il valore di assegnazione delle azioni "Warrant" assegnate a favore del *management* della controllata americana Dixon Ticonderoga Company U.S.A..

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è positiva per 22 migliaia di Euro; la variazione del periodo è positiva e ammonta a 5.325 migliaia di Euro limitatamente alla quota di pertinenza del Gruppo F.I.L.A. ed include 242 migliaia di Euro rilevate nella controllata francese Canson SAS in conformità allo "IAS19-IFRIC Agenda Decision" pubblicata a Maggio 2021.

Altre Riserve

Al 31 Dicembre 2021, la voce "Altre riserve" è negativa per 32.766 migliaia di Euro in aumento di 10.062 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia); al 31 Dicembre 2021 la riserva è negativa per 9.858 migliaia di Euro e mostra un incremento pari a 10.112 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020 (negativa per 18.767 migliaia di Euro) per effetto dell'adeguamento degli strumenti finanziari compensata da una diminuzione per effetti cambio negativi pari a 1.203 migliaia di Euro. La variazione per l'adeguamento del valore degli strumenti finanziari, è da imputare per 7.941 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), per 2.113 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di F.I.L.A. S.p.A. e per 58 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di Canson SAS (Francia). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 17 – Strumenti Finanziari;
- Riserva "Shares Based Premium", complessivamente pari a 2.103 migliaia di Euro ed in aumento di 789 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (1.314 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), dovuta alla quota del periodo del piano di incentivazione a medio-lungo termine promosso a favore del *management* del Gruppo F.I.L.A. Il trattamento contabile

utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce “Altre riserve e utili indivisi”, periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni “non di mercato” (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima iniziale del *fair value* delle opzioni assegnate vengono considerate tutte le condizioni di non maturazione. Le variazioni del valore di mercato successive alla data di assegnazione non produrranno alcun effetto in bilancio.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce “Differenza di Traduzione” relativa all'esercizio 2021 (limitatamente alla quota maturata in capo al Patrimonio Netto di Gruppo):

DIFFERENZA DI TRADUZIONE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 Dicembre 2020	(39.856)
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	17.570
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	782
31 Dicembre 2021	(21.504)
Variazione	18.352

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 178.769 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.153 migliaia di Euro, attribuibile principalmente alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020 pari a 8.607 migliaia di Euro e alla distribuzione dei dividendi deliberati dall'assemblea degli azionisti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. in data 27 Aprile 2021.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva Utili/(Perdite) Portati a Nuovo correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 15.052 migliaia di Euro ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n.

38 del 28 Febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

L'utile portato a nuovo accoglie inoltre la variazione derivante dall'applicazione dello IAS8 da parte della società F.I.L.A. Chile Ltda pari a 1.335 migliaia di Euro.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi mostra un aumento pari a 2.442 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- Aumento del capitale sociale della controllata russa FILA Stationary O.O.O. per 47 migliaia di Euro;
- Utile dell'esercizio maturato in capo a terze parti pari a 1.411 migliaia di Euro;
- Distribuzione di dividendi alle *minorities* per 463 migliaia di Euro;
- Differenze cambio negative per 1.412 migliaia di Euro;
- Riserva IAS 19 di competenza delle *minorities* pari a 35 migliaia di Euro.

Di seguito, si espone il dettaglio del saldo di patrimonio netto rideterminato al 1 Gennaio 2021 in base all'applicazione dello IAS 8 rilevato nella controllata cilena F.I.L.A. Chile Ltda per 1.335 migliaia di Euro, relativo alle rimanenze, e nella controllata francese Canson SAS per 242 migliaia di Euro, relativo ai benefici per dipendenti:

	Capitale Sociale	Riserve	Utili Riportati a Nuovo	Utili dell'Esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Saldo al 1° Gennaio 2021	46.967	74.817	177.616	8.607	308.007	23.268	331.275
Effetto della correzione		242	(1.335)		(1.093)		(1.093)
Saldo rideterminato al 1° Gennaio 2021	46.967	75.059	176.281	8.607	306.914	23.268	330.182

Con riferimento al "Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto", la voce "Riserve" include la "Riserva Legale", la "Riserva Sovrapprezzo Azioni", gli "Utili e perdite attuariali", le "Altre Riserve" e la "Differenza di traduzione".

Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Utile/(Perdita) dell'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie (base)	2021	2020
Utile/(Perdita) dell'esercizio, attribuibile ai soci (i) - €,000	38.014	8.608
Utile/(Perdita) normalizzato dell'esercizio, attribuibile ai soci (ii) - €,000	42.536	23.075

Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (base)	2021	2020
Media delle azioni ordinarie dell'anno	51.053.797	51.017.548
Effetto delle azioni proprie in portafoglio	(51.500)	-
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (base) al 31 dicembre (iii)	51.002.297	51.017.548

Utile/(Perdita) dell'esercizio base per azione	0,75	0,17
Utile/(Perdita) normalizzato dell'esercizio base per azione	0,83	0,45

Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (diluito)	2021	2020
Media delle azioni ordinarie dell'anno	51.053.797	51.017.548
Effetto delle azioni proprie in portafoglio	(51.500)	-
Azioni potenziali	1.073.763	1.092.012
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (diluito) al 31 dicembre (iii)	52.076.060	52.109.560

Utile/(Perdita) dell'esercizio diluito per azione	0,73	0,17
Utile/(Perdita) normalizzato dell'esercizio diluito per azione	0,82	0,44

Riconciliazione tra Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2021 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	291.308
Effetti elisione margini infragruppo e altre scritture di consolidamento	(3.321)
Effetto consolidamento FILA Art and Craft (Israele)	721
Effetto consolidamento Gruppo Dixon Ticonderoga	74.357
Effetto consolidamento Gruppo Lyra	3.022
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(2.688)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(992)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	1.296
Effetto consolidamento Industria Maineri S.p.A. (Italia)	(1.475)
Effetto consolidamento FILA SA (Sudafrica)	(2.007)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	1.302
Effetto consolidamento DOMS Industries Pvt Ltd (India)	19.523
Effetto consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas	(8.955)
Effetto consolidamento St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	923
Effetto consolidamento FILA Iberia S.L. (Spagna)	9.153
Effetto consolidamento Gruppo Canson	9.033
Effetto consolidamento FILA Art Product AG (Svizzera)	483
Effetto consolidamento Gruppo Pacon	6.715
Effetto consolidamento Fila Arches	(271)
Patrimonio Netto Totale	398.127
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	25.710
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	372.416

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2021 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	17.002
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	36.944
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:	
Dividendi	(14.444)
Margini Netti Magazzino	489
Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:	
Stock Option Plan riconosciuti da F.I.L.A. S.p.A. alle controllate	(326)
Effetto applicazione IFRS 9	(4)
Gruppo Daler-Rowney Lukas - Storno svalutazione partecipazione liquidazione "Dormant Entities"	-
F.I.L.A. S.p.A. - Fondo Rischi ed Oneri	(300)
F.I.L.A. S.p.A. - Storno svalutazione Crediti IC in F.I.L.A. S.p.A.	64
Risultato di Esercizio Netto Totale	39.425
Quota del risultato di esercizio e risultato delle controllate di competenza di terzi	1.411
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	38.014

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2021 è pari a 576.916 migliaia di Euro (602.484 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), di cui 481.205 migliaia di Euro a lungo termine e 95.711 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori, gli scoperti bancari oltre alle passività finanziarie sorte in seguito alla prima applicazione dell'IFRS 16.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 Dicembre 2021:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti													
valori in migliaia di Euro	Banche			Altri Finanziamenti			Scoperti Bancari			IFRS 16			Totale Complessivo
	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	c/Capitale	c/Interessi	Totale	
31 dicembre 2020	507.283	(5.248)	502.035	4.618	59	4.677	10.799	88	10.887	84.885	-	84.885	602.484
quota non corrente del periodo precedente	405.674	(6.168)	399.506	298	(2)	296	-	-	-	76.630	-	76.630	476.432
quota corrente del periodo precedente	101.609	920	102.529	4.320	61	4.381	10.799	88	10.887	8.255	-	8.255	126.052
31 dicembre 2021	479.686	(2.914)	476.772	4.029	10	4.039	8.759	47	8.806	87.299	-	87.299	576.916
quota non corrente del periodo in corso	406.684	(3.659)	403.025	154	(6)	148	-	-	-	78.032	-	78.032	481.205
quota corrente del periodo in corso	73.002	745	73.747	3.875	16	3.891	8.759	47	8.806	9.267	-	9.267	95.711
Variazione 2021 - 2020	(27.597)	2.334	(25.263)	(589)	(49)	(638)	(2.040)	(41)	(2.081)	2.414	-	2.414	(25.568)
quota non corrente variazione	1.010	2.509	3.519	(144)	(4)	(148)	-	-	-	1.402	-	1.402	4.773
quota corrente variazione	(28.607)	(175)	(28.782)	(445)	(45)	(490)	(2.040)	(41)	(2.081)	1.012	-	1.012	(30.341)

Passività Finanziarie - Banche

Con riferimento alle "Passività Finanziarie Bancarie" l'esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 476.772 migliaia di Euro di cui 73.747 migliaia di Euro come quota corrente (102.529 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e 403.025 migliaia di Euro classificati come non correnti (399.506 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Le passività bancarie conto interessi pari a positivi 2.914 migliaia di Euro (positivi 5.248 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), comprende positivi 3.659 migliaia di Euro (positivi 6.168 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) relativi al costo ammortizzato per le passività finanziarie con quota non corrente nel periodo e 745 migliaia di Euro relativi a interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere afferenti principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

L'aumento della quota non corrente pari a 3.519 migliaia di Euro riguarda principalmente:

- Incrementi pari a complessivi 30.000 migliaia di Euro riconducibili alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. in seguito alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti con scadenza a Maggio 2023 per 15.000 migliaia di Euro e Novembre 2023 per 15.000 migliaia di Euro;
- Decrementi per riclassifica quota a breve termine dei finanziamenti pari a complessivi 41.248

migliaia di Euro, relativi ai finanziamenti strutturati iscritti in capo alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (20.089 migliaia di Euro), alla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (19.424 migliaia di Euro), alla controllata francese Canson SAS (844 migliaia di Euro), alla controllata italiana Industria Maimeri (768 migliaia di Euro) a cui si aggiungono 123 migliaia di Euro relativi ai finanziamenti iscritti in capo alla controllata indiana DOMS Industries Pvt (Ltd);

- Differenze cambio negative di conversione per 12.641 migliaia di Euro;
- Incrementi per la variazione al costo ammortizzato, al netto degli effetti cambio di conversione pari a 2.126 migliaia di Euro.

Le passività finanziarie bancarie in conto capitale al 31 Dicembre 2021, pari a complessivi 479.686 migliaia di Euro (507.283 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), sono costituite principalmente dal finanziamento strutturato sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 411.689 migliaia di Euro, il cui dettaglio per ciascuna *Facility* è di seguito riportato:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
Facility A	48.750	50.502	99.252
Facility A2	3.750	-	3.750
Facility B	90.000	159.044	249.044
Facility B2	8.750	-	8.750
Facility C	25.000	-	25.000
Facility C2	893	-	893
RCF	25.000	-	25.000
Totale	202.143	209.546	411.689

* valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo

Le linee *Facility A* (99.252 migliaia di Euro) e *Facility A2* (3.750 migliaia di Euro) prevedono un piano di rimborso residuo in 6 rate semestrali di cui 4 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto per il 6 Giugno 2022 e per il 5 Dicembre 2022, le linee *Facility B* (249.044 migliaia di Euro) e *Facility B2* (8.750 migliaia di Euro) e le linee *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) e *Facility C2* (893 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in un'unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.

Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranche a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento utilizzata per 25.000 migliaia di Euro.

Si riporta nel seguito un dettaglio dei piani di rimborso per ciascuna *Facility*:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO				
	Facility	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	Totale Finanziamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
6 Giugno 2022	Facility A	7.500	7.770	15.270
5 Dicembre 2022	Facility A	11.250	11.654	22.904
<i>Quota Corrente</i>		<i>18.750</i>	<i>19.424</i>	<i>38.174</i>
2 Giugno 2023	Facility A	30.000	31.078	61.078
Totale - Facility A		48.750	50.502	99.252
6 Giugno 2022	Facility A2	536		536
5 Dicembre 2022	Facility A2	803		803
<i>Quota Corrente</i>		<i>1.339</i>		<i>1.339</i>
2 Giugno 2023	Facility A2	2.411		2.411
Totale - Facility A2		3.750	-	3.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B	90.000	159.044	249.044
Totale - Facility B		90.000	159.044	249.044
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B2	8.750		8.750
Totale - Facility B2		8.750	-	8.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C	25.000		25.000
Totale - Facility C		25.000	-	25.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C2	893		893
Totale - Facility C2		893	-	893
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	RCF	25.000		25.000
Totale - RCF		25.000	-	25.000
Totale		202.143	209.546	411.689

* valori come da bilancio cambiati al tasso del periodo

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). L'effetto in conto economico al 31 Dicembre 2021 del metodo del costo ammortizzato sul finanziamento strutturato è pari a 1.968 migliaia di Euro di interessi (di cui 541 migliaia di Euro di costo in capo a F.I.L.A. S.p.A. e 1.517 migliaia di Euro di proventi in capo a Dixon Ticonderoga U.S.A.). La quota non corrente, oltre al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 3.659 migliaia di Euro.

Oltre al finanziamento sopra descritto, le passività finanziarie bancarie in conto capitale includono ulteriori 67.997 migliaia di Euro, suddivise tra quota corrente (33.489 migliaia di Euro) e non corrente (34.508 migliaia di Euro) che sono di seguito descritte.

Le principali esposizioni bancarie correnti delle società del Gruppo nei confronti degli istituti di credito sono:

- Linee di Credito concesse da Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A., Banco Sabadell S.A. e Scotiabank Inverlat S.A., Banco Nacional de Mexico, S.A. e HSBC México, S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 23.715 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio l'esposizione complessiva è diminuita di 10.260 migliaia di Euro inclusiva di 1.868 migliaia di Euro dovuti ad effetti cambio di conversione negativi;
- La quota corrente dell'indebitamento non corrente pari a 123 migliaia di Euro e le linee di credito concesse a DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 4.329 migliaia di Euro, Axis Bank Ltd per 594 migliaia di Euro e BNP Paribas per 493 migliaia di Euro; l'esposizione è incrementata di 640 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020;
- Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da Commerzbank per un ammontare al 31 Dicembre 2021 pari a 1.500 migliaia di Euro. L'esposizione finanziaria complessiva della società mostra un decremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 1.000 migliaia di Euro principalmente relativi al rimborso del finanziamento concesso da Hypo Real Estate;
- Quota corrente del finanziamento contratto da Canson SAS (Francia) per un ammontare pari a 844 migliaia di Euro;
- La quota corrente dei finanziamenti concessi ad Industria Maimeri (Italia) da Banca Popolare di Milano, Intesa Sanpaolo e Unicredit per 767 migliaia di Euro. L'esposizione rispetto all'esercizio precedente mostra un decremento pari a 468 migliaia di Euro;
- Finanziamenti a breve termine concessi a Fila Chile Ltda (Cile) da Bank BICE e Bank BCI per un ammontare pari a 596 migliaia di Euro;
- Finanziamenti a breve termine concessi a Fila Art and Craft Ltd (Israele) da Bank Leumi per un ammontare pari a 427 migliaia di Euro;
- La quota corrente dei finanziamenti in capo principalmente alla controllata FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e alla controllata Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia) pari rispettivamente a 59 migliaia di Euro e a 40 migliaia di Euro;

L'indebitamento bancario non corrente ammonta a 34.508 migliaia di Euro e si riferisce principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 30.000 migliaia di Euro contratto con Cassa Depositi e Prestiti;

- Canson SAS (Francia) da Intesa Sanpaolo per 2.761 migliaia di Euro;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) da Banca Unicredit per 293 migliaia di Euro;
- DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 112 migliaia di Euro;
- Il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018 dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. pari a 556 migliaia di Euro e dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) pari a 785 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scadenze delle passività finanziarie:

31 dicembre 2021 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	82.553	125.694	130.358	146.738	234	485.578
Altri Finanziamenti	3.891	135	13	-	-	4.039
Flussi netti previsti	86.444	125.830	130.371	146.738	234	489.617
⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 481.919 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 3.659 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 485.578 migliaia di Euro						
31 dicembre 2020 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	113.416	39.813	112.492	246.128	1.072	512.922
Altri Finanziamenti	4.381	255	41	-	-	4.677
Flussi netti previsti	117.797	40.068	112.534	246.128	1.072	517.599

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Banca IMI S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. ed UniCredit Bank AG) è assoggettato al rispetto di determinati impegni e "covenants".

Il rispetto dei "covenants" viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare, i parametri finanziari sono calcolati tenendo in considerazione le seguenti grandezze: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA ("Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization") ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di IFN e dell'EBITDA è definito nel relativo contratto di finanziamento. A causa del perdurare della situazione pandemica legata al Covid-19, si è negoziato prudenzialmente

con le banche finanziatrici l'adozione anche per l'anno 2021 dei medesimi valori di “covenants” validi nel 2020.

Di seguito, si espongono i “covenants” dal contratto di finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) applicati al 31 Dicembre 2021:

Leverage Ratio di Dicembre 2021: IFN / EBITDA < 3,90

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “covenants” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Al 31 Dicembre 2021 il Gruppo F.I.L.A. ha verificato il rispetto dei “covenants” sopra indicati (anche rispetto al valore contrattuale di *Leverage Ratio* di Dicembre 2021 < 3,25, previsto prima della negoziazione effettuata con le banche).

Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 Dicembre 2021 è pari a 4.039 migliaia di Euro (4.677 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), di cui la quota a breve termine ammonta a 3.891 migliaia di Euro (4.381 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari a 8.806 migliaia di Euro (10.887 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e si riferisce principalmente agli scoperti contabilizzati principalmente dalla controllata francese Canson SAS (4.057 migliaia di Euro), dalla controllata italiana Industria Maimeri S.p.A. (2.804 migliaia di Euro) e dalla controllata russa Fila Stationary O.O.O. (1.944 migliaia di Euro).

Passività Finanziarie - IFRS 16

La voce “Passività Finanziarie” al 31 Dicembre 2021 è comprensiva degli effetti derivanti dall'adozione da parte del Gruppo del principio contabile internazionale "IFRS 16" entrato in vigore dal 1° Gennaio 2019 che hanno comportato al 31 Dicembre 2021 un aumento pari a 2.414 migliaia di Euro di cui 1.402 migliaia di Euro come quota non corrente e 1.012 migliaia di Euro come quota corrente.

Di seguito si evidenziano le passività al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020 che sono valutate al

fair value per livello gerarchico.

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	476.772	Amortized Cost			
Altri Finanziamenti	4.039	Amortized Cost			
Scoperti Bancari	8.806	Amortized Cost			
Strumenti Finanziari	9.858	Fair Value			9.858
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	115.430	Amortized Cost			
Totale passività finanziarie	614.905		-	-	9.858

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	502.035	Amortized Cost			
Altri Finanziamenti	4.677	Amortized Cost			
Scoperti Bancari	10.887	Amortized Cost			
Strumenti Finanziari	18.767	Fair Value			18.767
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	100.542	Amortized Cost			
Totale passività finanziarie	636.908		-	-	18.767

Il fair value si distingue nei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al Livello 1) osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche c/ Capitale	Altri Finanziamenti c/Capitale	Altri Oneri Finanziari	Oneri Finanziari TFR
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 30</i>	<i>Nota 14</i>
31 dicembre 2020	(507.283)	(4.618)	3.045	(178)
Flussi di Cassa	42.925	857	1.792	88
Altre Variazioni:				
Effetto Cambio di conversione	(16.040)	(268)	-	-
Variazioni del Fair Value	-	-	-	-
Variazioni Amortization costs	713		2.566	
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-
31 dicembre 2021	(479.686)	(4.029)	4.357	(90)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India), Fila Hellas (Grecia), Fila Arches (Francia) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Industria Maimeri S.p.A., Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi ("funding requirement") previsti

dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 Dicembre 2021:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
31 dicembre 2019	2.204	9.596	11.800
Erogazione	(1.019)	(410)	(1.429)
Oneri Finanziari	37	141	178
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	954	907	1.861
Riserva IAS 19	165	1.171	1.336
Variazione area di consolidamento	568	-	568
Differenze Cambio Conversione	(1)	(348)	(349)
31 dicembre 2020	2.908	11.057	13.965
Erogazione	(1.151)	(415)	(1.567)
Oneri Finanziari	2	88	90
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	983	555	1.538
Riserva IAS 19	(205)	(6.527)	(6.733)
Differenze Cambio Conversione	-	346	346
Altre Variazioni	-	1.922	1.922
31 dicembre 2021	2.536	7.024	9.560
Variazione 2021 - 2020	(372)	(4.033)	(4.405)

Gli utili attuariali maturati nel corso dell'esercizio 2021 ammontano a complessivi 6.733 migliaia di Euro, e sono stati contabilizzati, al netto dell'effetto fiscale, nel conto economico complessivo e sono attribuibili principalmente alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 5.359 migliaia di Euro, alla controllata francese Canson SAS per 881 migliaia di Euro, alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company per 207 migliaia di Euro e alla controllata francese Fila Arches per 183 migliaia di Euro.

Le altre variazioni dell'esercizio sono principalmente imputabili alla controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 1.534 migliaia per la migliore *performance* delle attività a servizio al Piano rispetto

all'andamento del *defined benefit plan*, entrambi assoggettati a valutazione attuariale.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.536	2.908
	2.536	2.908
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	56.878	12.537
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(49.854)	(1.480)
	7.024	11.057
Totale	9.560	13.965

Le attività finanziarie in essere al 31 Dicembre 2021 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 49.854 migliaia di Euro (1.480 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e sono riferibili a Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 46.324 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 1.821 migliaia di Euro e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per 1.709 migliaia di Euro. Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5% del capitale investito.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2021 e 2020:

Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	1.538	1.861
Oneri Finanziari	90	178
Costo rilevato nel conto economico	1.628	2.039

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali a Data Bilancio (espresso in valori medi)	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,7%	1,8%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	2,7%	1,6%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,0%	2,1%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	1,8%	1,6%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 Dicembre 2021:

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2021	2022	2023	2024	Oltre 2024
Trattamento Fine Rapporto	2.536	345	151	129	144	1.766
Benefici a Dipendenti	7.024	410	110	212	519	5.774
Totale	9.560					

* valori in migliaia di Euro

Nota 15 - Fondi per Rischi ed Oneri

La voce “Fondi per Rischi ed Oneri” ammonta al 31 Dicembre 2021 complessivamente a 2.317 migliaia di Euro (1.863 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), di cui 1.047 migliaia di Euro (935 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) riferiti alla quota non corrente e 1.270 migliaia di Euro (928 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) classificati a breve termine:

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI					
valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2020	94	802	570	397	1.863
quota non corrente	-	791	-	144	935
quota corrente	94	11	570	253	928
31 dicembre 2021	213	841	538	725	2.317
quota non corrente	-	826	-	221	1.047
quota corrente	213	15	538	504	1.270
Variazione 2021 - 2020	119	39	(32)	328	454
quota non corrente	-	35	-	77	112
quota corrente	119	4	(32)	251	342

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 Dicembre 2021:

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE					
valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2019	485	796	952	843	3.076
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(280)	(117)	(277)	(415)	(1.089)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	25	44	409	(139)	339
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	(100)	-	(483)	(84)	(667)
Attualizzazione	-	79	-	-	79
Differenze Cambio	(35)	-	(33)	(28)	(96)
Altre Variazioni	-	-	-	220	220
31 dicembre 2020	94	802	570	397	1.863
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(27)	(60)	(87)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	117	42	177	371	707
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(185)	-	(185)
Attualizzazione	-	(2)	-	-	(2)
Differenze Cambio	1	-	3	17	21
Altre Variazioni	-	-	-	-	-
31 dicembre 2021	213	841	538	725	2.317
Variazione 2021 - 2020	119	39	(32)	328	454

Fondi Rischi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- Procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti, ex dipendenti ed agenti di commercio.

Il fondo, rispetto al periodo precedente, risulta aumentato per un importo pari a 117 migliaia di Euro per via degli accantonamenti posti in essere dalla controllata tedesca Lyra KG per 100 migliaia di Euro e dalla controllata brasiliana Fila Canson do Brasil Ltda (Brasile) per 17 migliaia di Euro.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 Dicembre 2021 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nella controllata italiana Industria Maimeri S.p.A.. Gli utili attuariali relativi all'esercizio 2021 ammontano complessivamente a 2 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle operazioni straordinarie che lo hanno interessato negli ultimi anni, alcune società hanno stanziato fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale per un ammontare al 31 Dicembre 2021 pari a 538 migliaia di Euro che mostrano un decremento pari a 32 migliaia di Euro. I piani coinvolgono in particolare la riorganizzazione dell'area strategica nordamericana iniziata nel corso del 2019 e che ha rilevato un utilizzo pari a 23 migliaia di Euro posto in essere in essere principalmente dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A). Inoltre si rileva un nuovo accantonamento pari a 177 migliaia di Euro posto in essere dalla controllata francese Canson SAS e un rilascio pari a 185 migliaia di Euro posto in essere sempre dalla stessa controllata francese in relazione ai vecchi piani di riorganizzazione ormai ultimati.

Altri Fondi

Il fondo complessivamente ammonta a 725 migliaia di Euro e registra un aumento di 328 migliaia di Euro. Il principale movimento del periodo è causato dall'accantonamento di 300 migliaia di Euro stanziato a livello di Gruppo a fronte di eventuali danni non coperti da assicurazioni. Inoltre, gli ulteriori movimenti sono riconducibili all'utilizzo dei fondi per 47 migliaia di Euro e al rilascio degli stessi per 62 migliaia di euro da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 71.839 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (67.423 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2019	63.162
Accantonamento	3.257
Utilizzo	(2.071)
Variazione area di consolidamento	7.513
Differenze Cambio Conversione	(4.386)
Variazione a Patrimonio Netto	(53)
31 dicembre 2020	67.423
Accantonamento	2.350
Utilizzo	(2.034)
Differenze Cambio Conversione	3.786
Variazione a Patrimonio Netto	313
31 dicembre 2021	71.839
Variazione 2021 - 2020	4.415

La variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 4.415 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile ad effetti cambio negativi di conversione pari a 3.786 migliaia di Euro. A fronte del progressivo ammortamento degli attivi così definiti, le società hanno provveduto al progressivo rilascio delle relative imposte differite.

La variazione a Patrimonio Netto (313 migliaia di Euro) rappresenta l'effetto fiscale degli “Utili/Perdite Attuariali” calcolati su “T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti” e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	54.758	52.227	2.531	(446)	-	-
Fondo Imposte Magazzino	717	1.161	(444)	500	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	12.944	12.556	388	(2.472)	-	-
Personale - IAS 19	(68)	-	(380)	(61)	313	(53)
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	-	-	-	(289)	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	-	-	(3.786)	3.313	3.786	(4.386)
Altro	3.487	1.479	2.008	642	-	-
Totale passività per le imposte differite	71.839	67.423	316	1.186	4.099	(4.439)

Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce “Strumenti Finanziari” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 9.858 migliaia di Euro (18.767 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e si riferisce al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 7.723 migliaia di Euro) e F.I.L.A. S.p.A. per 2.067 migliaia di Euro, finalizzato sia alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del Gruppo Pacon sia al rifinanziamento del debito contratto dal F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding).

Si rileva, inoltre, un ulteriore strumento finanziario sottoscritto da Canson SAS (Francia) correlato al finanziamento passivo (strumento coperto) contratto dalla società a sostegno degli investimenti relativi alla realizzazione del Hub logistico di Annonay pari a 68 migliaia di Euro.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IFRS 9, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Si rimanda alla “Relazione sulla Gestione – Informazione e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa” per quanto attiene la natura ed estensione dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari, in ottemperanza ai requisiti definiti dall'IFRS 7.

Nota 18 - Passività per Imposte

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 9.209 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (4.974 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed è principalmente imputabile alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (5.202 migliaia di Euro), alla controllata francese Canson SAS (932 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (875 migliaia di Euro), alla controllata tedesca Lyra KG (398 migliaia di Euro) e alla controllata cilena F.I.L.A. Chile Ltda (306 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 115.430 migliaia di Euro (100.542 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Debiti Commerciali	82.402	68.418	13.984
Debiti Tributari	8.483	8.631	(148)
Altri Debiti	23.963	22.726	1.237
Ratei e Risconti Passivi	582	767	(185)
Totale	115.430	100.542	14.888

L'incremento dei “Debiti Commerciali” ammonta a 13.984 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla società controllata americana Dixon Ticonderoga Company per 4.267 migliaia di Euro, alla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd per 3.741 migliaia di Euro, alla controllata francese Canson SAS per 2.125 migliaia di Euro e alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 2.110 migliaia di Euro, oltre ad effetti cambio negativi per 3.303 migliaia di Euro.

La variazione è imputabile principalmente ai maggiori acquisti effettuati a sostegno dei volumi di vendita realizzati.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione 2021 - 2020
Europa	37.382	33.061	4.321
Nord America	27.244	21.505	5.739
Centro - Sud America	5.331	5.353	(22)
Asia	12.316	8.319	3.997
Resto del Mondo	128	180	(52)
Totale	82.402	68.418	13.984

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 Dicembre 2021, a 8.483 migliaia di Euro (8.631 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), di cui 4.928 migliaia di Euro relativi ai debiti per IVA e 3.555 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti rilevati principalmente in F.I.L.A. S.p.A. (366 migliaia di Euro) relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente a Dixon Ticonderoga Company U.S.A. (1.771 migliaia di Euro), alle controllate cinesi (333 migliaia di Euro) e Canson SAS (331 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 23.963 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 ed include principalmente:

- Debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 14.780 migliaia di Euro (13.103 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- Debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 5.321 migliaia di Euro (5.854 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- Debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 381 migliaia di Euro (493 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- Debiti residui pari a 3.481 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi da clienti (3.276 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 Dicembre 2021 è pari a 206 migliaia di Euro e si riferisce principalmente a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti di fornitura pluriennale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

Nota 20 – Ricavi

Il valore dei ricavi al 31 Dicembre 2021 si attesta a 653.278 migliaia di Euro (607.382 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 20.A - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi	698.891	655.295	43.594
Rettifiche su Vendite	(45.612)	(47.913)	2.301
Resi su vendite	(13.113)	(13.494)	381
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(32.499)	(34.419)	1.920
Totale	653.278	607.382	45.896

I “Ricavi”, pari a 653.278 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 45.896 migliaia di Euro.

Al netto dell’effetto negativo sui cambi di 11.913 migliaia di Euro (principalmente attribuibile al dollaro statunitense, in parte minore ad alcune valute sudamericane ed alla rupia indiana) la crescita risulta pari a 57.809 migliaia di Euro (+9,5%).

Si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per “Area Strategica d’Affari” e per area geografica suddiviso per “Entity Location” secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 15:

Dicembre 2021						
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
Fine Art, Hobby & Digital	91.724	95.948	7.123	9.225	2.534	206.555
Industrial	13.436	7.904	1.357	645	-	23.342
School & Office	131.877	194.671	37.368	58.039	1.425	423.381
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	237.038	298.524	45.848	67.909	3.959	653.278

Dicembre 2020						
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
Fine Art, Hobby & Digital	85.877	114.975	5.096	8.453	2.085	216.486
Industrial	10.854	6.527	642	655	-	18.678
School & Office	115.755	188.130	24.605	42.602	1.126	372.218
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	212.486	309.632	30.343	51.710	3.211	607.382

Nota 20.B – RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	237.037	212.486	24.551
Nord America	298.524	309.632	(11.108)
Centro - Sud America	45.848	30.344	15.504
Asia	67.910	51.710	16.200
Resto del Mondo	3.959	3.210	749
Totale	653.278	607.382	45.896

Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 31 – Operazioni in valuta”. I “Proventi” al 31 Dicembre 2021 si attestano a 6.823 migliaia di Euro (8.967 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Attività Immateriali	-	3	(3)
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	52	574	(522)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.358	2.314	44
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.699	3.759	(2.060)
Altri Ricavi e Proventi	2.713	2.317	396
Totale	6.823	8.967	(2.144)

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari a 2.713 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021, include principalmente proventi da vendita di scarti di produzione da parte delle società del Gruppo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell’attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2021 si attestano a 305.048 migliaia di Euro (293.027 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(250.791)	(244.493)	(6.298)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(24.895)	(17.926)	(6.969)
Imballi	(9.472)	(6.319)	(3.153)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(6.784)	(11.376)	4.592
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(12.952)	(13.394)	442
Materiale di Manutenzione	(833)	(689)	(144)
Rettifiche su acquisti	679	1.170	(491)
Resi su Acquisti	149	303	(154)
Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti	529	867	(338)
Totale	(305.048)	(293.027)	(12.021)

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 12.021 migliaia di Euro. L’aumento della voce è attribuibile principalmente all’incremento del fatturato.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 Dicembre 2021 sono positive e pari a 5.176 migliaia di Euro, di cui:

- Variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 2.172 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 2.085 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- Variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 1.077 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 688 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- Variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 1.927 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 11.392 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 100.820 migliaia di Euro (103.557 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Servizi vari di Impresa	(7.580)	(11.088)	3.508
Trasporti	(27.407)	(26.654)	(753)
Magazzinaggio	(2.045)	(1.878)	(167)
Manutenzioni	(13.628)	(12.061)	(1.567)
Utenze	(9.550)	(8.714)	(836)
Consulenze	(8.796)	(12.329)	3.533
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(4.499)	(3.998)	(501)
Pubblicità', Promozioni, Mostre e Fiere	(4.143)	(4.793)	650
Pulizie	(855)	(1.026)	171
Commissioni Bancarie	(1.385)	(1.215)	(170)
Agenti	(8.696)	(7.042)	(1.654)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(2.214)	(2.529)	315
Incentivi di Vendita	(2.285)	(2.025)	(260)
Assicurazioni	(3.052)	(2.722)	(330)
Altri Costi per Servizi	(2.715)	(2.620)	(95)
Canoni di Locazione	(1.122)	(1.607)	485
Royalties e Brevetti	(848)	(1.256)	408
Totale	(100.820)	(103.557)	2.737

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 Dicembre 2020 è decrementativa e ammonta a 2.737 migliaia di Euro. Si rileva una diminuzione dei costi di consulenza principalmente riconducibili all’operazione M&A sostenuti dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e dalla controllata francese Fila Arches nel corso dell’anno precedente. Inoltre, la variazione è riconducibile a minori costi quali Pubblicità, Promozioni, Mostre e fiere e le spese per Viaggi e Soggiorni.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 5.318 migliaia di Euro (7.154 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30

– Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.837)	(2.476)	639
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.607)	(4.557)	1.950
Altri oneri diversi di gestione	(874)	(121)	(753)
Totale	(5.318)	(7.154)	1.836

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 31 Dicembre 2021 pari a 753 migliaia di Euro si riferisce principalmente a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta municipale sugli immobili.

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 Dicembre 2021, a 134.165 migliaia di Euro (130.350 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Salari e Stipendi	(101.990)	(99.784)	(2.206)
Oneri Sociali	(26.122)	(25.364)	(758)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(555)	(907)	352
Trattamento di Fine Rapporto	(983)	(954)	(29)
Altri Costi del Personale	(4.515)	(3.341)	(1.174)
Totale	(134.165)	(130.350)	(3.815)

La voce “Costo del Lavoro”, rispetto al 2020, è aumentata per 3.815 migliaia di Euro.

Di seguito, si riporta una tabella che evidenzia la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020 suddivisa per area geografica:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2020	1.115	594	1.503	4.830	28	8.070
31 Dicembre 2021	1.118	582	1.412	6.685	26	9.823
Variazione	3	(12)	(91)	1.855	(2)	1.753

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione dedicata al Personale.

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 40.789 migliaia di Euro (42.646 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2021 e 2020:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(15.217)	(16.361)	1.144
Ammortamenti Attività Immateriali	(14.409)	(15.311)	902
Ammortamenti (<i>Right of Use</i> per Attività Materiali)	(11.163)	(10.974)	(189)
Totale	(40.789)	(42.646)	1.857

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2021 è principalmente riconducibile al contenimento degli investimenti effettuati nel 2020 durante la pandemia Covid-19.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 568 migliaia di Euro (1.833 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(568)	(1.833)	1.265
Totale	(568)	(1.833)	1.265

La riduzione della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile a minori svalutazioni accantonate per perdite stimate su crediti a seguito dei minori contenziosi verso clienti in essere, nonché ad una maggiore certezza sugli incassi dei clienti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nota 28 – Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 22 migliaia di Euro (1.053 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 28 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Immobili, Impianti e Macchinari	(22)	(1.053)	1.031
Totale	(22)	(1.053)	1.031

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 29 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 6.051 migliaia di Euro (2.348 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Interessi Attivi verso Banche	144	114	30
Altri Proventi Finanziari	169	248	(80)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	5.129	1.516	3.613
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	610	470	140
Totale	6.051	2.348	3.703

La principale variazione è riconducibile alla voce “Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” e “Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie”.

Nota 30 – Oneri Finanziari

La voce “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 30.436 migliaia di Euro (37.850 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(96)	(145)	49
Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su finanziamenti	(17.940)	(20.883)	2.943
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(349)	(152)	(197)
Altri Oneri Finanziari	(4.357)	(3.035)	(1.322)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.768)	(7.241)	5.473
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(385)	(636)	251
Altri Interessi Passivi - <i>Right of Use</i>	(5.541)	(5.758)	217
Totale	(30.436)	(37.850)	7.414

La variazione degli “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 7.414 migliaia di Euro e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile ai minori “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” sostenuti dalla controllata

americana Dixon Ticonderoga Co. La quota dell'*Amortized Cost* di competenza dell'esercizio 2021 è pari a 2.566 migliaia di Euro ed è principalmente maturata sul finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) al 31 Dicembre 2021 (per 1.968 migliaia di Euro). Per ulteriori informazioni inerenti i fattori sopra descritti si rimanda alla "Nota 13 – Passività Finanziarie".

Nota 31 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 Dicembre 2021:

Nota 31 - OPERAZIONI IN VALUTA			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.358	2.314	44
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.699	3.758	(2.059)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.837)	(2.476)	639
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.607)	(4.557)	1.950
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(387)	(961)	574
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	5.128	1.517	3.611
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	610	470	140
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.768)	(7.241)	5.473
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(385)	(636)	251
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	3.585	(5.890)	9.475
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	3.198	(6.851)	10.050

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2021 risente principalmente dall'andamento assunto dalle valute rispetto all'Euro, nonché della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 32 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un provento pari a 294 migliaia di Euro (provento da 271 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) derivante dall'adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, al 31 Dicembre 2021, a 15.031 migliaia di Euro (6.165 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e sono composte da imposte correnti per 14.513 migliaia di Euro (7.353 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare complessivo pari a 519 migliaia di Euro (positivo per 1.188 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020	Variazione
Imposte Correnti Italiane	(1.398)	33	(1.432)
Imposte Correnti Estere	(13.115)	(7.386)	(5.728)
Totale	(14.513)	(7.353)	(7.160)

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italy S.r.l..

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere:

Nota 33.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO ESTERE			
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
F.I.L.A. (Italy)	(245)	(122)	(123)
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(6.360)	(3.131)	(3.228)
Dixon (China)	-	(177)	177
Dixon Canadian Holding Inc.	1	13	(11)
Dixon (Mexico)	(306)	(154)	(152)
FILA (Chile)	(150)	(65)	(85)
Lyra KG (Germany)	(381)	(210)	(171)
Lyra Verwaltungs (Germany)	-	(1)	-
Fila Nordic (Scandinavia)	(186)	(131)	(54)
Lyra Akrelux (Indonesia)	(49)	(45)	(4)
DOMS Industries PVT Ltd (India)	(79)	27	(106)
FILA Hellas (Grecia)	(188)	(136)	(52)
FILA (Sud Africa)	(1)	-	(1)
Fila Dixon (Kunshan)	(40)	(814)	775
FILA Benelux	(293)	(247)	(46)
Daler Rowney Ltd (UK)	(711)	(513)	(198)
Brideshore srl (Dominican Republic)	(35)	(38)	3
FILA (Polonia)	(108)	(101)	(7)
FILA (Yixing)	(236)	(218)	(17)
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(61)	(117)	55
FILA Iberia	(1.614)	(1.354)	(260)
Canson Bresil (Brazil)	(99)	-	(99)
Canson SAS (France)	(1.145)	905	(2.050)
Canson Qingdao (China)	-	(5)	4
FILA Art Products AG	(51)	(26)	(25)
Fila Art and Craft Ltd	(85)	(66)	(19)
Dixon Ticonderoga Art ULC	(433)	(562)	129
Princeton Hong Kong	(28)	(98)	70
Fila Arches	(232)	-	(232)
Totale	(13.115)	(7.386)	(5.728)

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A S.p.A. (245 migliaia di Euro) principalmente relativo alla rappresentanza fiscale della controllata tedesca Lyra KG (241 migliaia di Euro).

Nota 33.B – Imposte Differite Attive e Passive

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Imposte Differite Passive	(317)	(1.186)	869
Imposte Differite Attive	(663)	1.574	(2.237)
Imposte Anticipate per <i>Right of Use</i>	461	800	(339)
Totale	(519)	1.188	(1.707)

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2021	Aliquota fiscale effettiva	2020	Aliquota fiscale effettiva
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	54.456		14.287	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	976		1.195	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	(566)		6.857	
Imponibile Fiscale Teorico	54.866		22.340	
Totale imposte correnti da bilancio	(14.513)	26,5%	(7.353)	32,9%
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(202)		(1.186)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(317)		2.374	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	(519)	0,9%	1.188	-5,3%
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	(15.031)	27,4%	(6.165)	27,6%

Il “Totale imposte correnti da bilancio”, pari a 14.513 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. del 26,5% in diminuzione del 6,40% rispetto al periodo di confronto.

Si rileva un aumento del totale Imposte per effetto del maggior risultato ante imposte conseguito.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 12 Gennaio 2022 è stato avviato il processo di liquidazione della società controllata italiana Canson Italy S.r.l.;
- In data 14 Gennaio 2022 è avvenuta la fusione delle società controllate tedesche Lukas-Nerchau GmbH e Nerchau-Malfarben GmbH nella società Daler Rowney GmbH;
- In data 8 Febbraio 2022 è avvenuta, da parte della controllata inglese Daler Rowney Ltd, l'acquisizione del 100% della società inglese Creative Art Products Limited, società specializzata nello *school* per un valore complessivo pari a 1 milione di sterline;

➤ Impatti degli eventi relativi al conflitto in Ucraina

Come noto, il 24 Febbraio 2022 la Russia ha lanciato un'operazione militare nella parte orientale dell'Ucraina, dando avvio al conflitto attualmente in essere, che sta assumendo dimensioni sempre più estese.

Il *management* del Gruppo F.I.L.A. ritiene che gli impatti economici e finanziari del conflitto tra Russia e Ucraina sulla propria società controllata commerciale russa FILA Stationary O.O.O non siano significativi a livello di Gruppo, in quanto il fatturato sviluppato dalla filiale pesa circa lo 0,2% a livello di Gruppo e la società russa mostra autonomia finanziaria per la propria gestione commerciale, confermando le proprie stime per il 2022. L'esposizione netta commerciale della controllata russa al 31 Dicembre 2021 si attesta a 4.289 migliaia di Euro.

Al contempo, la controllante F.I.L.A. S.p.A., al 31 Dicembre 2021, non ha evidenziato problemi di *impairment test* partecipativi e di recuperabilità delle posizioni finanziarie e commerciali in essere con FILA Stationary O.O.O.. La partecipazione detenuta dalla F.I.L.A. S.p.A. in FILA Stationary O.O.O. si attesta a 945 migliaia di Euro, l'esposizione commerciale netta della controllate verso la controllata russa si attesta a 382 migliaia di Euro e quella finanziaria risulta pari a 1.518 migliaia Euro.

Non si evidenziano società del Gruppo F.I.L.A. in Ucraina al 31 Dicembre 2021.

A livello di Gruppo, si monitorano gli effetti e le criticità generati dalla generalizzata pressione inflazionistica sulle materie prime e sussidiarie alla produzione, valutando l'opportunità di individuare fonti alternative di approvvigionamento nel caso di necessità o mettendo in atto adeguate azioni compensative. L'integrazione verticale del Gruppo dovrebbe, inoltre, permettere di mitigare tali pressioni.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dal conflitto in Ucraina, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un

evento “*Non Adjusting*”. Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, *fair value* degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti, etc.), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento alle incertezze correlate all’evolversi del conflitto in corso, non è tuttavia possibile escludere che, qualora la crisi dovesse estendersi a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell’analisi di sensitività al 31 Dicembre 2021.

Impegni e Garanzie

Impegni

Nel 2021 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2022 ammontano a 40 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna).

Garanzie

Permangono le garanzie “*share security*” sulle seguenti società a fronte dell’apertura del finanziamento avvenuta in data 4 Giugno 2018:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG;
- F.I.L.A. Iberia S.L.;
- Dixon Ticonderoga Art ULC.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banco BPM S.p.A. su finanziamento a medio termine concesso a Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.000 migliaia di Euro.
- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. concessa a Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 22 milioni di USD.
- Fidejussioni bancarie rilasciate, a favore di terzi:
 - a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 88 migliaia di Euro;
 - nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per attività promozionali per 311 migliaia di Euro.
- Fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:
 - FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 3.000 migliaia di TRY;
 - Canson Brésil I.P.E. Ltda (Brasile) per 2.200 migliaia di BRL;
 - Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 20.000 migliaia di USD;
 - DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 400 milioni di INR.
- Lettere di patronage rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
 - Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - Banco BPM per 2.000 migliaia di Euro;
 - Banca Popolare dell'Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro;
 - Credito Valtellinese per 500 migliaia di Euro.
- Mandati di credito concessi ad UniCredit S.p.A. a favore di:
 - Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.100 migliaia di Euro;
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.950 migliaia di Euro;
 - Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 150 milioni di Rubli russi;
 - Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG per 8 milioni di Euro;
 - Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 2 milioni di sterline.
- Mandati di credito a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. concessi alle controllate:
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 500 migliaia di USD;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.000 migliaia di Euro;

- Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1.600 migliaia di Euro;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 2.000 migliaia di Euro;
- Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro;
- Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) per 10.000 migliaia di USD;
- Canson Sas (France) per 500 mila Euro.
- Mandati di credito a favore di Citi Banamex concesso alla controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) pari a 10.000 migliaia di USD;
- Fido a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. concesso a Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1,3 milioni di Euro.

Si segnala che Lyra KG “Johann Froescheis Lyra- Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento con PT. Bank Central Asia dell’11 Febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a circa Euro 155.275).

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla nuova procedura adottata dalla Capogruppo in data 14 Maggio 2021 ai sensi del Regolamento approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con delibera n. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate nell'esercizio 2021:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2021													
valori in migliaia di Euro		31 Dicembre 2021						31 Dicembre 2021					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	542	-	-	-	1.635	-	-
Ardo S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	303	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	32	-	-	-	-	335	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	-
Totale		-	-	-	-	-	574	-	-	-	1.938	362	-
PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2020													
valori in migliaia di Euro		31 Dicembre 2020						31 Dicembre 2020					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	334	-	-	-	1.156	-	-
Ardo S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	82	-	-	-	543	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	68	-	-	-	-	328	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	9	-
IIR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	-
Totale		-	-	-	-	-	484	-	-	-	1.814	366	-

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

Arda S.p.A.

ARDA S.p.A., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società di diritto italiano specializzata nella produzione e vendita di articoli per la scuola e l'ufficio.

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio era parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A. fino alla data del 29 Ottobre 2020, è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

HR Trustee

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali che rientrano nella normale gestione quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 Dicembre 2021 e al 31 Dicembre 2020, sono di seguito esposte:

RAPPORTI INTRAGRUPO F.I.L.A. S.P.A. 2021											
Società	Stato Patrimoniale - Dicembre 2021				Conto Economico - Dicembre 2021						
	Attività		Passività		Ricavi				Costi		
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
valori in migliaia di Euro											
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	75		9		3	252	3.871				
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	1.237		20		1.177	3.161	6.369	300			
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)			8						160		
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	307	6.189	420		705	39		605	840	13	
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	305		1		884	6					
FILA Argentina S.A. (Argentina)	412		2		331	3					
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	122		263		264	372	1.692		899	156	
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	99		4		623	11					
PT. Lyra Alrechu (Indonesia)	81		1		163	3					
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	100	4	1		178	3	79	4			
DOMS Industries Pvt Ltd (India)		72	334					58	2.014		
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	383	1.518	1		123	4		55			
FILA Hellas SA (Grecia)	301		2		1.182	7	400				
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	104	4.066	33		6	301		29	97		
FILA SA (Sudafrica)	162	172	1		224	22		3			
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	35		811		177	35			8.068	8	
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	26		3			102					
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	152	4.258	15		1.387	395		174	9		
Brideshore (Rep. Dominicana)	84		1		161	42					
FILA Poland (Polonia)	30				134		148				
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	95		80		187	102			1.945		
St. Cuthberts Holdings (Regno Unito)							350				
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	1		81			20					
Canson Brasil (Brasile)	132	3.038	1		109	37		49			
Lodi 12 (Francia)		422						14			
Canson SAS (Francia)	1.235	18.578	547		7.250	1.405		684	1.757	17	
Canson Australia (Australia)	68	2.345	1		88	5		62			
Canson Italy Srl (Italia)	108		3			332					
Fila Art Products AG (Svizzera)	59	109			209	1		5			
Fila Art & Craft (Israele)	32	202	1		538	4		9			
Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada)	13		1		7	51					
Princeton Hong Kong											
Fila Arches (Francia)	90	21.884	21			399		790			
Totale	5.848	62.855	2.664	-	16.111	7.116	12.909	2.839	15.788	194	-

RAPPORTI INTRAGRUPO F.I.L.A. S.P.A. 2020											
Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Dicembre 2020				Conto Economico - Dicembre 2020						
	Attività		Passività		Ricavi				Costi		
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	36		13		9	209	3.871				4
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	877	6.291	38		480	3.049	1.432	579			
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)									4		
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	200		994		906	65		139	525	39	
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	218		1		773	5					
FILA Argentina S.A. (Argentina)	248		1		320	2					
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	118		146		98	545			1.277	243	
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	112		3		493	10					
PT. Lyra Alrechu (Indonesia)	45		1		125	3					
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	11		1		220	3		5			
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	14		354			23		29	1.841		
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	296	2.793	1		316	5		110			
FILA Hellas SA (Grecia)	171		2		936	8					
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	266	482	22		9	417		14	2		
FILA SA (Sudafrica)	176	11	1		211	4					
FILA Dixon Stationery (Kanshan) Co., Ltd. (Cina)	185		985		243	47			8.510	9	
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	37		2			97					
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	309	6.770	43		1.541	356		216			
Brideshore (Rep. Dominicana)	20		1		17	37					
FILA Poland (Polonia)	55				131		153				
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	49		803		111	133			1.518	6	
St. Cuthberts Holdings (Regno Unito)							276				
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	2		15			37					
Canson Brasil (Brasile)	83	1.415	1		44	35		34			
Lodi 12 (Francia)		422						17			
Canson SAS (Francia)	825	21.389	413		5.735	1.893		732	1.543	24	
Canson Australia (Australia)	610	1.716	1		68	57		55			
Canson Italy Srl (Italia)	62		3			233					
Fila Art Products AG (Svizzera)	95	203			278			6			
Fila Art & Craft (Israele)	49	353	1		565	4		15			
Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada)	15		2		14	64					
Fila Arches (Francia)	1.298	22.775	21			1.368		746			
Totale	6.542	64.620	2.319	-	13.643	8.709	5.732	2.697	15.220	325	-

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha principalmente riguardato:

- Compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 336 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 270 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 249 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 160 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 35 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 31 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 123 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 121 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 45 migliaia di Euro), di Fila Stationery O.O.O. (Russia – 2 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB (Scandinavia – 4 migliaia di Euro), di PT. Lyra Akrelux (Indonesia – 1 migliaia di Euro), di Fila Hellas (Grecia – 2 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 2 migliaia di Euro), di St. Cuthberts Mill (Regno Unito – 6 migliaia di Euro), di Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 6 migliaia di Euro), di Fila Arches (Francia – 109 migliaia di Euro), di Canson Australia (Australia – 1 migliaia di Euro), di Fila Chile LTDA (Cile – 4 migliaia di Euro), di Fila Art & Craft Ltd (Israele – 2 migliaia di Euro), di FILA Art Products AG (Svizzera – 1 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 1 migliaia di Euro), di Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd (Cina – 14 migliaia di Euro) e di Dixon Ticonderoga Art ULC (Canada – 7 migliaia di Euro);
- Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 255 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 54 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 44 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 19 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 16 migliaia di Euro), St. Cuthberts Mill (Regno Unito – 16 migliaia di Euro) e Fila Arches (Francia – 42 migliaia di Euro);
- Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP e del *network management* che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.896 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd (Cina – 87 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 205 migliaia di Euro), Fila Arches (Francia – 247 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 161 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 110 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 796

migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 179 migliaia di Euro) e Fila Benelux (Belgio – 52 migliaia di Euro).

- Dividendi deliberati ma non ancora distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 6.369 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 3.871 migliaia di Euro), da Lyra KG (Germania – 1.692 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 79 migliaia di Euro), da Fila Hellas (Grecia – 400 migliaia di Euro), da Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia – 148 migliaia di Euro) e da St. Cuthberts Holding (Regno Unito – 350 migliaia di Euro).
- Addebiti di interessi di natura finanziaria addebitati alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 174 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (USA – 48 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 43 migliaia di Euro), alla controllata Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 111 migliaia di Euro), alla controllata Fila Arches (Francia - 790 migliaia di Euro), alla controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 29 migliaia di Euro), alla controllata Fila SA (Sud Africa – 3 migliaia di Euro), alla controllata Lodi 12 SAS (Francia – 14 migliaia di Euro), alla controllata Canson SAS (Francia – 684 migliaia di Euro), alla controllata Canson Australia (Australia – 62 migliaia di Euro), alla controllata FILA Art Products AG (Svizzera – 5 migliaia di Euro), alla controllata Fila Art & Craft Ltd (Israele – 9 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 43 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.
- Addebiti di *fees* attinenti il non utilizzo della linea RCF del nuovo finanziamento erogato nel mese di Giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 81 migliaia di Euro) e agli addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 169 migliaia di Euro), F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 4 migliaia di Euro), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 6 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (India – 58 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di F.I.L.A. Stationary O.O.O. (Russia – 12 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo. A fronte dell'apertura di finanziamenti in valute coperti da *hedging* valutario sono stati riaddebitati alla società Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 494 migliaia di Euro).

Inoltre sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta (€)	Compensi per la partecipazione a comitati (€)	Bonus e Altri incentivi (€)
Giovanni Gorno Tempini	Presidente	2021-2023	116.667		
Massimo Candela	Amministratore Delegato	2021-2023	1.200.000		739.644
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	2021-2023	400.000		249.970
Alberto Candela	Presidente Onorario	2021-2023	170.000		128
Annalisa Barbera	Consigliere	2021-2023	21.667	11.000	
Giorgina Gallo	Consigliere	2021-2023	16.667	4.000	
Donatella Sciuto	Consigliere	2021-2023	16.667	13.333	
Carlo Paris	Consigliere	2021-2023	16.667	13.000	
Totale Amministratori in carica al 31.12.2021			1.958.333	41.333	989.742
Paola Bonini	Consigliere (fino ad aprile 2021)	2018-2020	5.000	4.000	
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere (fino ad aprile 2021)	2018-2020	5.000	12.333	
Franческа Prandstraller	Consigliere (fino ad aprile 2021)	2018-2020	5.000	4.000	
Filippo Zabban	Consigliere (fino ad aprile 2021)	2018-2020	5.000	4.000	
Alessandro Potesà	Consigliere (fino ad aprile 2021)	2018-2020	5.000	2.000	
Totale Amministratori non più in carica al 31.12.2021			25.000	26.333	-
Totale Amministratori in carica al 31.12.2021			1.983.333	67.667	989.742

Si precisa che i valori sopra riportati non sono comprensivi del L.T.I. (Long Term Incentive)

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta (€)
Gianfranco Consorti	Presidente del Collegio Sindacale	2021-2023	40.000
Elena Spagnol	Sindaco	2021-2023	30.000
Pietro Villa	Sindaco	2021-2023	30.000
Totale Sindaci in carica al 31.12.2021			100.000

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.500	Industria Maimeri S.p.A.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'anno 2021
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	346
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG network **	Società controllate Estero	772
Altri Servizi *	KPMG ***		147
Totale			1.290

* Gli altri servizi per 147 migliaia di Euro si riferiscono in via principale all'esame limitato della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed ad altri servizi Audit related.

** Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

*** KPMG S.p.A. ed altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

Allegati

Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS ®	Anno di Acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordic AB	Svezia	EU	2008	0,00%	50,00%	50,00%	Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	50,00%
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationary O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Fila Hellas Single Member S.A.	Grecia	EU	2013	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Polska Sp. z o.o.	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Dixon Canadian Holding Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT. Lyra Alkrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	99,43%	0,00%	99,43%	FILA S.p.A.	Integrale	0,57%
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
DOMS Industries Pvt Ltd	India	AS	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bideo Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Midco Ltd	Integrale	0,00%
FILA Banclux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bideo Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bideo Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Norchau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Norchauer Mal Farben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Bridelcore srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	96,77%	0,00%	96,77%	FILA S.p.A.	Integrale	3,23%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Canson Do Brasil Produtos de Artes e Escalar Ltda	Brasile	CSA	2016	0,04%	99,96%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Paper Products Co., Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy S.r.l.	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
FILA Art Products AG	Svizzera	EU	2017	52,00%	0,00%	52,00%	FILA S.p.A.	Integrale	48,00%
FILA Art and Craft Ltd	Israele	AS	2018	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga ART ULC	Canada	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Princeton HK Co., Limited	Hong Kong	AS	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Fila Arches SAS	Francia	EU	2019	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Specialty Paper LLC	U.S.A.	NA	2019	0,00%	50,00%	50,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	50,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd.	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%
Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	60,00%	60,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	40,00%
Fixy Adhesives Private Limited	India	AS	2021	0,00%	78,46%	78,46%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	21,54%
Inxon Pens & Stationary Private	India	AS	2021	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro-Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Per non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, si precisa che nel corso del 2021 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr Giovanni Gorno Tempini

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (MI)

22 marzo 2022

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.
Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)
Cod. Fisc./ PIVA 08391050963
P.I. Internazionale CEE IT 08391050963
Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it
Capitale Sociale
Euro 46.985.772,68 int. versato
C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci 50068 Loc. Scopeti
Tel. +39 055 83501
Fax +39 055 8350440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01



Informativa Privacy ai sensi GDPR 679/2016 su sito internet www.fila.it

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Andrea Bar Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano/Morosa Brianza Loc.
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512997
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi €168,4 milioni, di cui €98,5 milioni sono allocati alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "Nord America", €33,3 milioni alla CGU "DOMS Industries Pvt Ltd" e €17,0 milioni alla CGU "Gruppo Canson". La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test di impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della stima del valore recuperabile sono determinati sulla base dei dati previsionali estratti dal budget 2022 e dal piano industriale rispettivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 febbraio e 16 marzo 2022. Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e della relativa CGU presenta una significativa componente di stima. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori: — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei relativi mercati di riferimento (tra cui statunitense, indiano e francese) per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità; — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nel piano industriale;	Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso: — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle <i>cash generating units</i>, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, India e Francia, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle assunzioni chiave utilizzate, con particolare riferimento alla:



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
— stime del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari che richiedono un elevato grado di giudizio. Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle <i>cash generating units</i> "Nord America", "DOMS Industries Pvt Ltd" e "Gruppo Canson" un aspetto chiave dell'attività di revisione.	— corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flows"; — definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; — esame dell'analisi di sensitività riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>. — confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento.

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi €271,3 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €5,4 milioni. Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso. La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui: — la politica di gestione delle scorte di magazzino; — il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale; — la stagionalità delle vendite; — la volatilità dei prezzi.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — esame, su base campionaria, della corretta rilevazione per competenza delle vendite e degli acquisti; — verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenuto rappresentativo;



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.	— svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte, esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 30 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Annalisa Violante
Socio

IV – Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

valori in Euro		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività		552.807.815	552.496.305
Attività Non Correnti		394.168.725	394.603.084
Attività Immateriali	Nota 1	4.768.522	4.966.340
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	8.279.033	9.138.955
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.603.910	2.739.431
Partecipazioni	Nota 4	372.434.829	371.688.593
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.082.430	6.069.765
Attività Correnti		158.639.090	157.893.222
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	59.186.033	61.944.867
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	923.342	2.180.247
Rimanenze	Nota 7	25.696.578	24.062.143
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	18.185.763	20.089.574
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	54.647.374	49.616.392
Passività e Patrimonio Netto		552.807.815	552.496.305
Patrimonio Netto	Nota 12	291.308.300	277.998.246
Capitale Sociale		46.985.773	46.967.524
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(487.647)	0
Riserve		137.132.871	133.830.795
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		90.675.034	89.074.581
Utile (Perdita) dell'Esercizio		17.002.270	8.125.346
Passività Non Correnti		217.542.316	209.599.271
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	212.435.441	202.144.640
Strumenti Finanziari	Nota 17	2.066.759	4.182.633
Benefici ai Dipendenti	Nota 14	1.436.338	1.643.353
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	692.854	667.878
Passività per Imposte Differite	Nota 16	864.588	960.766
Altre Passività Non Correnti	Nota 34	46.336	0
Passività Correnti		43.957.198	64.898.788
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	21.236.630	45.506.587
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	35.855	35.855
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	875.458	323.294
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	21.809.255	19.033.051

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>valori in Euro</i>			
Ricavi	Nota 20	80.953.653	70.775.966
Proventi	Nota 21	7.462.728	9.226.259
Totale Ricavi		88.416.381	80.002.225
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	Nota 22	(41.634.925)	(34.534.436)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(20.171.032)	(20.816.750)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(706.628)	(554.150)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	1.634.436	(1.089.910)
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.626.629)	(11.287.428)
Ammortamenti	Nota 26	(4.715.369)	(5.325.538)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	(457.587)	(193.075)
Totale Costi Operativi		(78.677.735)	(73.801.287)
Risultato Operativo		9.738.647	6.200.938
Proventi Finanziari	Nota 29	16.112.405	8.477.205
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.822.452)	(6.818.992)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(63.700)	(8.800)
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	0	(342.262)
Risultato della Gestione Finanziaria		9.226.254	1.307.152
Utile prima delle Imposte		18.964.900	7.508.089
Imposte sul Reddito		(1.495.690)	(75.742)
Imposte Differite ed Anticipate		(466.941)	692.998
Totale Imposte	Nota 33	(1.962.631)	617.256
Risultato dell'Esercizio		17.002.270	8.125.346
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		2.113.035	(385.730)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		2.113.035	(385.730)
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che non saranno riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		12.388	(91.193)
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		8.173	(123.370)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		4.215	32.177
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		2.125.423	(476.923)
Risultato del Conto Economico Complessivo		19.127.692	7.648.423

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO									
	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utile/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>									
31 Dicembre 2019	46.876	-	7.766	153.606	(502)	20.914	31.099	11.322	271.081
Utile/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	8.125	8.125
Aumento Capitale Sociale	92	-	-	868	-	-	-	-	960
Altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(91)	(386)	-	-	(477)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.689)	-	-	(1.689)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	92	-	-	868	(91)	(2.075)	-	8.125	6.919
Destinazione risultato dell'esercizio 2019	-	-	566	-	-	-	10.756	(11.322)	-
31 Dicembre 2020	46.967	-	8.332	154.473	(593)	18.839	41.855	8.125	277.998
Utile/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	17.002	17.002
Aumento Capitale Sociale	18	-	-	173	-	-	-	-	191
Altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	12	2.113	-	-	2.125
Altre Variazioni dell'esercizio	-	(488)	-	-	-	597	-	-	110
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	18	(488)	-	173	12	2.710	-	17.002	19.429
Destinazione risultato dell'esercizio 2020	-	-	406	-	-	-	7.719	(8.125)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	-	(6.119)	-	(6.119)
31 Dicembre 2021	46.986	(488)	8.738	154.646	(581)	21.550	43.455	17.002	291.308

Rendiconto Finanziario

Valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato dell'Esercizio		17.002	8.125
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		(858)	3.639
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	4.118	4.791
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari IFRS16	Nota 1 - 2	598	534
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	-	-
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	589	133
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti		1.075	149
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	63	(44)
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(37)	(1)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 29 - 30	(9.226)	(1.649)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	-	342
Totale Imposte	Nota 33	1.963	(617)
Integrazioni per:		455	278
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	313	320
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	69	(82)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	73	40
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		16.600	12.043
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		853	(3.708)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(1.766)	1.150
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	575	(3.359)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	2.776	(735)
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	78	(66)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(811)	(697)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		17.453	8.335
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(2.393)	(1.644)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(1.227)	(688)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 4	(0)	(22.446)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	2.196	(21.973)
Dividendi da società del Gruppo		12.909	5.732
Interessi ricevuti		2.269	1.884
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		13.754	(39.135)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(6.606)	-
Interessi pagati IFRS16	Nota 29	(78)	(86)
Interessi pagati	Nota 29	(5.229)	(5.954)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	(14.663)	57.899
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie IFRS16	Nota 13	(137)	(277)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		(26.713)	51.582
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		537	256
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		5.031	21.037
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		49.616	28.579
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		54.648	49.616

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2021, sono pari a 54.648 migliaia di Euro
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2020, sono pari a 49.616 migliaia di Euro;

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2021	Dicembre 2020
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	49.616	28.579
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	49.616	31.579
Scoperti di conto corrente	-	(3.000)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	54.647	49.616
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	54.647	49.616
Scoperti di conto corrente	-	-

Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per quanto concerne i commenti e le relative analisi.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2021	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2020	di cui: Parti Correlate
Attività		552.808		552.496	
Attività Non Correnti		394.169		394.603	
Attività Immateriali	Nota 1	4.769		4.966	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	8.279		9.139	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.604	3.640	2.739	2.664
Partecipazioni	Nota 4	372.435	372.409	371.689	371.686
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.082		6.070	
Attività Correnti		158.639		157.893	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	59.186	59.215	61.945	61.867
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	923		2.180	
Rimanenze	Nota 7	25.697	9.088	24.062	8.047
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	18.186	5.848	20.090	6.540
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	54.647		49.616	
Passività e Patrimonio Netto		552.808		552.496	
Patrimonio Netto	Nota 12	291.308		277.998	
Capitale Sociale		46.986		46.968	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(488)		0	
Riserve		137.133		133.831	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		90.675		89.075	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		17.002		8.125	
Passività Non Correnti		217.542		209.599	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	212.435		202.145	
Strumenti Finanziari	Nota 17	2.067		4.183	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.436		1.643	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	693		668	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	865		961	
Altre Passività Non Correnti	Nota 34	46		0	
Passività Correnti		43.957		64.899	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	21.237		45.507	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	36		36	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	875		323	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	21.809	2.664	19.033	2.319

Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2021	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti	31 dicembre 2020	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	80.954	16.111		70.776	13.641	
Proventi	Nota 21	7.463	7.116		9.226	8.712	1.298
TOTALE RICAVI		88.416			80.002		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(41.635)	(15.810)		(34.534)	(15.341)	
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(20.171)	(172)	(736)	(20.817)	(206)	(3.326)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(707)			(554)		
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	1.634			(1.090)		
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.627)		(111)	(11.287)		64
Ammortamenti	Nota 26	(4.715)			(5.326)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	(458)			(193)		
TOTALE COSTI OPERATIVI		(78.678)			(73.801)		
RISULTATO OPERATIVO		9.739			6.201		
Proventi Finanziari	Nota 29	16.112	15.749		8.477	8.429	
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.822)			(6.819)		
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(64)	(64)		(9)	(9)	
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	0			(342)	(342)	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		9.226			1.307		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		18.965			7.508		
Imposte sul Reddito		(1.496)			(76)		
Imposte Differite ed Anticipate		(467)			693		
TOTALE IMPOSTE	Nota 33	(1.963)			617		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		17.002			8.125		
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che sono o possono essere riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		2.113			(386)		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		2.113			(386)		
Altre Componenti del Conto Economico Complessivo che non saranno riclassificate successivamente nel risultato dell'esercizio		12			(91)		
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		8			(123)		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		4			32		
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		2.125			(477)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		19.128		(847)	7.648		(1.964)

Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 Dicembre 2021, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle Note Illustrative;
- Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto

economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *fair value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dalla Società prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- È dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- È dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

► Fabbricati	25 anni
► Impianti e Macchinari	8,7 anni
► Attrezzature	2,5 anni
► Altre Immobilizzazioni materiali:	
► Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
► Mobili e macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
► Automezzi iniziali	5 anni
► Autovetture	4 anni
► Altro	4 anni

Leasing

La Società ha applicato l’IFRS 16 utilizzando il metodo dell’applicazione retroattiva modificata.

All'inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, la Società utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16.

F.I.L.A. S.p.A. adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l’attività per diritto d’uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d’uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d’uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della

vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "Immobili, Impianti e Macchinari" e le passività del leasing nella voce "Passività Finanziarie".

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

F.I.L.A. S.p.A. applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “cash generating unit” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “cash generating unit” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “cash generating unit” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Crediti e attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

La valutazione di “Finanziamenti e Crediti” è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore. I crediti sono assoggettati ad *impairment* mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” classificati a FVOC sono rilevati inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di *fair value* e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). La valutazione delle “Attività finanziarie che al

momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale che rappresenta il *fair value*.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle “Attività finanziarie” al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un appropriato fondo svalutazione crediti per riflettere la stima delle perdite di valore tenendo conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Tali svalutazioni sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il

valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale approvato, ha fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il *management* determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo

quanto definito dal principio contabile IFRS 9. La valutazione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di *business* dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Secondo l'IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato nel suo complesso ai fini della sua classificazione.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come “Derivati non di copertura”.

Gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata

immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell' "*amortized cost*";
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi (“Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” e “Altri Costi Diversi”). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce “Altri Debiti”.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le “Attività per Imposte Anticipate” sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle “Attività per Imposte Anticipate” viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (*at point in time*) e cioè quando avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore

soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti:

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici;
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale (*"impairment test"*) al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee;
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento;
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti;
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: il *management* utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche l'attuario consulente della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato EXM - Euronext STAR di Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 Novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Per maggiori dettagli sull'operazione di aumento di capitale sociale si rimanda alla nota 12 – "Capitale sociale e Patrimonio Netto" del bilancio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2021.

La nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Azionisti	Azioni ordinarie	%		
Pencil S.p.A.	13.694.563	31,87%		
Altri Azionisti *	29.281.878	68,13%		
Totale	42.976.441			

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.563	8.081.856	21.776.419	56,44%
Altri Azionisti *	29.281.878		29.281.878	43,56%
Totale	42.976.441	8.081.856	51.058.297	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2021 ammontano a 4.769 migliaia di Euro (4.966 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame:

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2019	200	3.151	10.627	1.790	15.768
Incrementi dell'esercizio	-	8	1.234	402	1.644
Incrementi (Investimenti)	-	8	766	870	1.644
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	468	(468)	-
Costo Storico al 31 dicembre 2020	200	3.158	11.862	2.193	17.413
Incrementi dell'esercizio	-	4	1.066	1.323	2.393
Incrementi (Investimenti)	-	4	484	1.905	2.393
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	582	(582)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(743)	-	(743)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(743)	-	(743)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	200	3.163	12.184	3.516	19.063
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	(168)	(2.853)	(6.148)	-	(9.169)
Incrementi dell'esercizio	(8)	(67)	(3.202)	-	(3.277)
Ammortamenti esercizio	(8)	(67)	(3.202)	-	(3.277)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(177)	(2.920)	(9.349)	-	(12.446)
Incrementi dell'esercizio	(7)	(62)	(2.523)	-	(2.591)
Ammortamenti Esercizio	(7)	(62)	(2.523)	-	(2.591)
Decrementi dell'esercizio	-	-	743	-	743
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	743	-	743
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(183)	(2.982)	(11.129)	-	(14.294)
Valore netto al 31 dicembre 2019	31	298	4.480	1.790	6.599
Valore netto al 31 dicembre 2020	23	238	2.512	2.193	4.966
Valore netto al 31 dicembre 2021	16	181	1.055	3.516	4.769
Variazione 2021 - 2020	(7)	(57)	(1.457)	1.323	(197)

La voce “Brevetti e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 16 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (23 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La vita utile media residua dei “Brevetti e Diritti d’Utilizzo di Opere di Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 10 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 181 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (238 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l’acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 10 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 1.055 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.512 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include investimenti netti che hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* dell’ERP (*Enterprise Resource Planning*) sia di Gruppo che di F.I.L.A. S.p.A., di cui “Licenze Software e Sviluppo” assieme ai relativi costi consulenziali rappresentano la principale componente.

La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2021, è di 3 anni.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” ammonta a 3.516 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.193 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed è relativa ad investimenti inerenti all’implementazione del sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) ma non attivati nel corso dell’esercizio.

Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita nel corso dell’esercizio non sono stati individuati indicatori di perdita di valore.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2021 è pari a 8.279 migliaia di Euro (9.140 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) composta per 6.819 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e per 1.459 migliaia di Euro da attività materiali *Right of Use* (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari *Right of Use*”).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio in corso:

Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Costo Storico al 31 dicembre 2019	1.977	9.676	18.954	9.346	1.284	115	41.352
Incrementi dell'esercizio	-	6	230	120	180	(32)	504
Incrementi (Investimenti)	-	6	78	39	180	201	504
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	152	81	-	(233)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Costo Storico al 31 dicembre 2020	1.977	9.682	19.183	9.465	1.460	83	41.850
Incrementi dell'esercizio	-	51	268	320	180	70	888
Incrementi (Investimenti)	-	51	251	256	180	150	888
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	17	63	-	(80)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	(14)	(34)	-	(48)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	(14)	(34)	-	(48)
Costo Storico al 31 dicembre 2021	1.977	9.733	19.451	9.771	1.605	153	42.690
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019	-	(7.608)	(15.278)	(8.914)	(1.078)	-	(32.878)
Incrementi dell'esercizio	-	(373)	(774)	(282)	(85)	-	(1.514)
Ammortamenti esercizio	-	(373)	(774)	(282)	(85)	-	(1.514)
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	6	-	6
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	-	6	-	6
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(7.981)	(16.052)	(9.197)	(1.156)	-	(34.386)
Incrementi dell'esercizio	-	(374)	(750)	(300)	(103)	-	(1.527)
Ammortamenti Esercizio	-	(374)	(750)	(300)	(103)	-	(1.527)
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	14	28	-	42
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	-	14	28	-	42
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(8.356)	(16.802)	(9.482)	(1.231)	-	(35.871)
Valore netto al 31 dicembre 2019	1.977	2.068	3.676	432	206	115	8.474
Valore netto al 31 dicembre 2020	1.977	1.701	3.131	269	303	83	7.464
Valore netto al 31 dicembre 2021	1.977	1.378	2.648	288	374	153	6.819
Variazione 2021 - 2020	-	(323)	(482)	20	71	70	(644)

La voce “Terreni” al 31 Dicembre 2021, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), comprende il terreno pertinenziale all’immobile di proprietà della Società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 Dicembre 2021, pari a 1.378 migliaia di Euro (1.701 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) è riferibile agli immobili di pertinenza dello stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Gli investimenti netti ammontano a 51 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente agli adeguamenti delle aree di stoccaggio e produzione dello stabilimento produttivo.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 2.648 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (3.131 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), ed include principalmente *assets* necessari allo svolgimento delle attività produttive dello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Gli investimenti netti ammontano a 251 migliaia di Euro e sono stati finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione.

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 288 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (269 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e racchiude principalmente gli investimenti sostenuti per l’utilizzo degli stampi di produzione utilizzati nel processo produttivo nello stabilimento di Rufina Scopeti (Firenze – Italia) nonché il loro relativo aggiornamento tecnico necessario al fine del loro utilizzo.

La voce “Altri Beni” ammonta a 374 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (303 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L’incremento rilevato nell’esercizio, si riferisce principalmente agli investimenti sostenuti per il rinnovamento ed ampliamento dei computer in dotazione al personale nonché allo sviluppo ed implementazione del sistema “Manufacturing Execution System” presso lo stabilimento di Rufina (95 migliaia di Euro), investimento finalizzato ad una migliore rendicontazione e controllo delle attività produttive.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” ammonta a 70 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (153 Migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include principalmente gli investimenti in nuovi impianti e macchinari non ancora attivi alla data di chiusura del presente bilancio e finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione nello stabilimento di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Non vi sono “Immobilizzazioni Materiali” il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2.B – Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

Nota 2.B IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI RIGHT OF USE				
valori in migliaia di Euro	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri Beni	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2020	1.778	53	748	2.579
Incrementi dell'esercizio	-	248	434	681
Incrementi (Investimenti)	-	248	434	681
Decrementi dell'esercizio	(299)	(17)	(268)	(584)
Decrementi (Disinvestimenti)	(299)	(17)	(268)	(584)
Costo storico al 31 dicembre 2021	1.479	284	914	2.676
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(545)	(29)	(329)	(903)
Incrementi dell'esercizio	(287)	(53)	(257)	(598)
Ammortamenti esercizio	(287)	(53)	(257)	(598)
Decrementi dell'esercizio	-	17	268	285
Decrementi (Disinvestimenti)	-	17	268	285
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(832)	(65)	(319)	(1.217)
Totale al 31 dicembre 2020	1.233	24	419	1.676
Totale al 31 dicembre 2021	647	219	594	1.460
Variazione 2021 - 2020	(587)	195	177	(216)

F.I.L.A. S.p.A. ha adottato l'IFRS 16 *leasing* dal 1° Gennaio 2019, applicando il metodo retrospettivo e rilevando nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività dei leasing ad eccezione dei contratti definibili come *short term* (inferiori a 12 mesi) o *low value leases* (inferiori a 5 migliaia di Euro) per i quali la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare le disposizioni di rilevazione e valutazione previste dall'IFRS 16.

Le attività per diritto d'uso al 31 Dicembre 2021 ammontano a complessivi 1.460 migliaia di Euro e si riferiscono in via principale ad immobili in locazione presso la sede sociale di Pero (Milano – Italia) nonché ai Leasing o ai *rent* di auto aziendali.

La voce “Fabbricati” ammonta a 647 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.223 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 587 migliaia di Euro. Questa variazione è principalmente imputabile alla disdetta del contratto di affitto di alcuni uffici di F.I.L.A. S.p.A. siti in Pero (Milano – Italia).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 219 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (24 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un incremento pari a 195 migliaia di Euro. Questa variazione è principalmente imputabile alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio e leasing di macchinari impiegati nei processi produttivi nello stabilimento di Rufina (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 594 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (419 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e rispetto all'esercizio precedente tale voce mostra un incremento pari a 177 migliaia di Euro. Questa variazione è principalmente imputabile alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio e leasing di auto aziendali utilizzate da dipendenti della Società.

Non vi sono “Immobilizzazioni Materiali – *Right of Use*” il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 62.790 migliaia Euro (64.684 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce al 31 Dicembre 2021 ed al 31 Dicembre 2020 suddiviso per quota corrente e non corrente:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2020	64.527	-	157	64.684
quota non corrente	2.659	-	80	2.739
quota corrente	61.868	-	77	61.945
31 dicembre 2021	62.698	-	92	62.790
quota non corrente	3.590	-	14	3.604
quota corrente	59.107	-	79	59.186
Variazione	(1.829)	-	(65)	(1.894)
quota non corrente	931	-	(67)	865
quota corrente	(2.760)	-	1	(2.759)

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate” sia nella quota corrente che non corrente si riferisce principalmente ai finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A. a favore delle sue controllate al fine di supportare le loro attività commerciali, produttive e di investimento.

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- Finanziamento acceso a favore della società controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia) per 492 migliaia di Euro. Tale finanziamento matura interessi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 375 *basis point* (*floor 0*);
- Finanziamento acceso a favore della società controllata Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) per 1.700 migliaia di Euro dovuto alla rimodulazione di scadenze effettuata nel corso del 2020 di un finanziamento aperto nel corso dell'esercizio 2019. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso pari a 225 *basis points*;
- Finanziamento acceso a favore della società controllata Canson SAS (Francia) per 645 migliaia

di Euro nel corso dell'esercizio 2021 a fronte di un pregresso finanziamento nei confronti di Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) susseguente all'operazione dell'aumento del capitale sociale della stessa società brasiliana. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 *basis points* (*floor* 0);

- Finanziamento acceso a favore della società controllata Canson Australia (Australia) per 673 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2021 relativo allo scaduto commerciale accumulato negli anni dalla società;
- Finanziamento acceso a favore della società controllata FILA SA PTY Ltd. (Sud Africa) per 130 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2021;
- Rilevazione di un fondo svalutazione (IFRS 9) su detti finanziamenti a lungo termine calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per 49 migliaia di Euro in incremento rispetto al 2020 per 45 migliaia di Euro.

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente" include:

- la quota a breve termine del finanziamento concesso a favore della società controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 56 migliaia di Euro. Tale finanziamento matura interessi pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 *basis points*;
- la quota a breve termine del finanziamento concesso a favore della società controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2021 pari a 4.010 migliaia di Euro. Tale finanziamento matura interessi pari ad un tasso fisso di 90 *basis points* (*floor* 0). La quota include 10 migliaia di Euro a titolo di interessi;
- Finanziamento acceso a favore della società controllata Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) per 1.335 migliaia di Euro concesso nel corso dell'esercizio 2021 per 1.000 di Euro ed alla quota corrente di 300 migliaia di Euro del finanziamento erogato nel corso del mese di Aprile 2021. La quota include 35 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso pari a 225 *basis points*;
- la quota a breve termine, per un totale di 17.931 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore della società controllata Canson SAS (Francia). La quota include 162 migliaia di Euro a titolo di interessi. I finanziamenti maturano interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 *basis points* per 16.369 migliaia di Euro ed Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 *basis points* per 1.400 migliaia di Euro. Si rileva il rimborso di 1.000 migliaia di Euro relativamente al finanziamento erogato a fronte dell'acquisizione del gruppo Canson;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.671 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Canson Australia Pty Ltd (Australia). La quota include 17 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3

- mesi maggiorato di 375 *basis points* (*floor 0*);
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 422 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Lodi 12 Sas (Francia). La quota include 3 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 *basis points* (*floor 0*);
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 42 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata FILA SA PTY Ltd. (Sud Africa). La quota include 2 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 185 *basis points* (*floor 0*);
 - la quota a breve termine dei finanziamenti, pari a 988 migliaia di Euro, erogati a favore della società controllata FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 237 migliaia di Euro a titolo di interessi. Si rileva in corso d'anno la diminuzione di 425 migliaia di Euro a seguito della rinuncia da parte di F.I.L.A. S.p.A. per ricapitalizzazione della società. Da rilevare inoltre l'erogazione di un nuovo finanziamento di 1.000 migliaia di Euro parzialmente rimborsato per 800 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2021. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 225 *basis points* e 250 *basis point* (*floor 0*);
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 21.882 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Fila Arches (Francia) a fronte dell'operazione di acquisto avvenuta nel Marzo 2020 della *business unit* Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo. La quota include 196 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 345 *basis points* (*floor 0*). Si rileva che in corso d'esercizio vi è stato un rimborso parziale di 1.000 migliaia di Euro;
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.220 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2021 per un valore complessivo di 2.500 migliaia di Euro. La quota include 20 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 *basis points* (*floor 0*);
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.122 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019. Il finanziamento non matura interessi;
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.916 migliaia di Euro, erogato a favore della società controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2019. La quota include 15 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points* (*floor 0*);
 - la quota a breve termine del finanziamento, pari a 110 migliaia di Euro, erogato a favore della

società controllata FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2021 per un valore complessivo di 94 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 *basis points* (*floor* 0);

- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 202 migliaia di Euro erogato a favore della società controllata Fila Art & Craft (Israele) nel corso del esercizio 2018. La quota include 2 migliaia di Euro a titolo di interessi. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2020 per un valore complessivo di 150 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 270 *basis points* (*floor* 0);
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 7.000 migliaia di Dollari, (6.189 migliaia di Euro) erogato a favore della società controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) nel corso dell'esercizio 2021. La quota include 8 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari ad un tasso fisso di 225 *basis points* (*floor* 0);
- La rilevazione di un fondo svalutazione (IFRS 9) su detti finanziamenti a breve termine calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per 107 migliaia di Euro in incremento rispetto al 2020 per 19 migliaia di Euro.

Di seguito, attraverso la “Nota 3.B - Attività Finanziarie” si espongono tutti i relativi dettagli delle società coinvolte e le principali condizioni finanziarie in essere al 31 Dicembre 2021:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE																
Descrizione	Informazioni Generali						Importi					Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse			
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti						
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		2022	2023			2024	2025	Oltre 2025
valori in migliaia di Euro																
Finanziamento FILA Art & Product AG (Svizzera)	110	1	111	2017	EUR	Svizzera	Euribor 3 mesi	2,70%	111	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento FILA Arches (Francia)	21.685	197	21.882	2020	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,45%	21.882	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Sas (Francia)	2.045	21	2.066	2019	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,15%	1.471	645	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Sas (Francia)	16.369	140	16.510	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	16.510	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	418	3	422	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	422	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	13	1.632	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.632	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Australia Pty Ltd. (Australia)	708	4	712	2021	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	2,35%	40	35	35	35	566	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.200	20	1.220	2016-2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,50%	1.220	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.122	-	1.122	2019	EUR	Regno Unito	-	0,00%	1.122	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.901	15	1.916	2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,00%	1.916	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	56	3	60	2014-2015	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	60	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	4.000	6	4.006	2021	EUR	Italia	-	0,90%	4.006	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Fila SA (Sud Africa)	170	2	172	2021	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	1,85%	42	40	40	50	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	1.000	2	1.002	2021	EUR	Brasile	-	2,25%	1.002	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Carson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	2.000	33	2.033	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	3,50%	333	1.700	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	1.043	237	1.280	2013-2020	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,25%+3,75%	788	492	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	200	-	200	2020	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,25%	200	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento FILA Art & Craft (Israele)	200	2	202	2018	EUR	Israele	Euribor 3 mesi	2,70%	202	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Finanziamento Dixon Comercializadora (Messico)	6.180	8	6.189	2021	EUR	Messico	Euribor 3 mesi	2,25%	6.189	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	
Totale Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	62.027	708	62.735						59.096	2.912	75	85	566			
Depositi Cauzionali	14	-	14	2004-15-19-20	EUR	Italia	-	0,00%	-	-	-	-	-	14	Nessuna	Nessuna
Prestito a terzi parti	68	11	79	2017	EUR	Italia	-	2,00%	79	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Totale Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	81	11	92						79	0	0	0	14			
Fondo Svalutazione Crediti IFRS9	(157)	-	(157)						(107)	(50)	-	-	-			
Valore complessivo	61.952	719	62.671						59.068	2.863	75	85	580			

La voce “Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti” pari a 92 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (157 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) include:

- I depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (14 migliaia di Euro);
- Un finanziamento erogato nel corso del 2017 a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. per 78 migliaia di Euro. Si rileva che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha rinunciato al rimborso parziale di 68 migliaia di Euro. La quota include 11 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso fisso di 200 *basis points*.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2021:

		31 dicembre 2021	Attività passività al FV rilevato a CE Complessivo	Attività passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.604	-	3.604	3.604
Attività Correnti					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	54.647	-	54.647	54.647
Attività Finanziarie Correnti e Non Correnti	Nota 3	59.186	-	59.186	59.186
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	18.186	-	18.186	18.186

		31 dicembre 2020	Attività passività al FV rilevato a CE Complessivo	Attività passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.739	-	2.739	2.739
Attività Correnti					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	49.616	-	49.616	49.616
Attività Finanziarie Correnti e Non Correnti	Nota 3	61.945	-	61.945	61.945
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.090	-	20.090	20.090

Nota 4 - Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” ammonta, al 31 Dicembre 2021, a complessivi 372.435 migliaia di Euro (371.689 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
31 dicembre 2020	371.658	28	2	371.689
Incrementi dell'esercizio	751	-	-	751
Decrementi dell'esercizio	-	(5)	-	(5)
31 dicembre 2021	372.409	23	2	372.435
Variazione 2021 - 2020	751	(5)	-	746

L'incremento dell'esercizio, pari a complessivi 751 migliaia di Euro, è riconducibile ai seguenti effetti:

- rilevazione della quota annua del piano di *stock grant* denominato “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” per 326 migliaia di Euro, avente ad oggetto gli investimenti di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali delle controllate estere incluse nel Gruppo;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 425 migliaia di Euro tramite rinuncia alla quota del finanziamento a breve in essere con la controllata;
- diminuzione della partecipazione della società collegata Maimeri S.r.l. dovuta alla riduzione del capitale sociale della stessa società per 5 migliaia di Euro.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 Dicembre 2021 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE				
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2021
F.I.L.A. IBERIA S.L. (Spain)	210	11		221
Fila Arches	22.574			22.574
Dixon Ticonderoga Co.(U.S.A.)	107.373	271		107.644
F.I.L.A. Chile Ltda (Chile)	62			62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germany)	12.454			12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turkey)	4.069			4.069
FILA Art & Craft (Israel)	0			0
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	520	425		945
Industria Maineri S.p.A. (Italy)	1.603			1.603
FILA SA PTY Ltd. (South Africa)	3.747			3.747
FILA Hellas S.A. (Greece)	2.797			2.797
Fila Polska Sp. Z o.o (Poland)	44			44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.278			57.278
Renoir Topco Limited (UK)	97.271	15		97.286
St. Cuthberts Holdings Limited (UK)	6.727			6.727
Canson SAS (France)	37.749	29		37.778
Lodi 12 SAS (France)	17.133			17.133
Fila Art Products AG (Switzerland)	48			48
Totale	371.658	751	0	372.409

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio”.

Di seguito si espone il confronto, al 31 Dicembre 2021, tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

RISULTATO IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI				
valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	Percentuale di possesso complessiva	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico della partecipazione in bilancio FILA
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	1.657	99,43%	1.648	3.747
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	(48)	90,00%	(43)	945
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	1.382	100,00%	1.382	4.070
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	43.658	51,00%	22.266	57.278
Industria Maineri S.p.A. (Italia)	128	51,00%	65	1.603
Renoir Topo Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	78.480	100,00%	78.480	97.270
St. Cuthbert Holding (Regno Unito) ⁽²⁾	6.455	100,00%	6.455	6.726
Lodi 12 (Francia) ⁽²⁾	588	100,00%	588	17.133
Fila Hellas (Grecia)	2.161	100,00%	2.161	2.797
FILA Art Products AG (Svizzera)	531	52,00%	276	48
Fila Arches (Francia)	22.303	100,00%	22.303	22.574

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesmore srl (Repubblica Dominicana).

(2) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd (Cina); Canson Italy (Italia).

(3) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

* - Il valore netto di carico del bilancio di Fila S.p.A. 31.12.21 si reputa recuperabile sulla base delle medesime assumptions adottate per la definizione della CGU FILA Arches utili nel test della recuperabilità del Goodwill.

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il “Value in use”. Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del “Value in use” di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni ricevute dai consigli di amministrazione delle singole società controllate incluse nel Budget 2022, approvato dal Gruppo in data 11 Febbraio 2022 e nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo in data 16 Marzo 2022.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il “Terminal Value” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di *impairment*.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'*impairment test* sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2020 per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2021, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	12,4%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	12,4%	4,4%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	19,1%	8,8%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,9%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maineri S.p.A. (Italia)	7,9%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topco Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	7,9%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽²⁾	7,9%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Hellas	10,7%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) ⁽²⁾	7,1%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Arches	7,1%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Brideshead srl (Repubblica Dominicana); Castle Hill Crafts (Regno Unito); Creativity International (Regno Unito).

(2) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd. (Cina) Fila Yixing (Cina); Canson Italy (Italia).

(3) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

* Fonte Bloomberg

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell'esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla “Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021.

Considerando la presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è provveduto ad effettuare l'*impairment test* sulle seguenti società controllate:

- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sud Africa);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- DOMS Industries Pvt Ltd (India);
- St. Cuthberts Holding (Regno Unito);
- Lodi 12 (Francia);
- Fila Hellas SA (Grecia);
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia);
- Fila Arches SAS (Francia).

A completamento è stata effettuata un'analisi di sensitività ("*Sensitivity Analysis*") tesa a verificare la recuperabilità della partecipazione a fronte di possibili variazioni in aumento ed in diminuzione dello 0,5 per cento del "*Growth Rate*" e "*WACC*".

Inoltre, si è tenuto conto di quanto evidenziato dall'ESMA che ha pubblicato in Ottobre 2021 il *Public Statement* "*European common enforcement priorities for 2021 financial statements*", in relazione all'analisi di sensitività per significative variazioni nelle *key operational e financial assumptions* per effetto del Covid-19.

L'analisi sopra menzionata ha confermato l'integrale recuperabilità delle partecipazioni analizzate e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 5.082 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (6.070 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
31 dicembre 2020	6.070
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
Accantonamento	1.484
Utilizzo	(2.051)
Riclassifiche incrementi	(420)
31 dicembre 2021	5.082
Variazione 2021 - 2020	(988)

La voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 Dicembre 2021 contiene le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di tali differenze.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”:

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE								
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Riclassifiche		Patrimonio	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Attività per imposte anticipate inerenti a:								
ACE	2.713	3.906	(774)	611	(420)	-	-	-
Compenso Amministratori	452	276	176	11	-	-	-	-
Costi per AUCAP 2018	447	835	(388)	(319)	-	-	-	-
Premi a dipendenti	430	0	430	0	-	-	-	-
Attività Immateriali	100	100	0	3	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	149	152	(3)	32	-	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	220	292	(72)	(2)	-	-	-	-
Rimanenze	142	102	40	(13)	-	-	-	-
F.I.S.C. Agenti	228	228	0	8	-	-	-	-
IFRS9	131	118	12	(25)	-	-	-	-
IFRS16	63	40	23	22	-	-	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	9	20	(12)	20	-	-	-	-
Totale attività per imposte anticipate	5.082	6.070	(567)	350	(420)	0	0	0

La voce “ACE” include l'iscrizione di imposte anticipate calcolate sull'eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi.

Nel corso del 2021, si è rilevato un utilizzo pari a 1.576 migliaia di Euro per la copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 Dicembre 2021 e un utilizzo per 420 migliaia di Euro quale acconto

IRAP dell'anno 2021 in virtù della conversione del credito "ACE", variazione mitigata dato un incremento pari a 802 migliaia di Euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce "Attività per Imposte Correnti" ammonta a 923 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.264 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include crediti per imposte inerenti IRES ed IRAP.

La principale variazione dell'esercizio è attribuibile all'utilizzo dei crediti maturati negli anni precedenti per IRES, IRAP e CFC per un ammontare di 1.646 migliaia di Euro.

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle "Rimanenze" al 31 Dicembre 2021 ammonta a 25.697 migliaia di Euro (24.062 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta:

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2020	4.050	2.945	17.067	24.062
31 dicembre 2021	4.746	3.206	17.744	25.697
Variazione 2021 - 2020	696	261	677	1.635

La voce rileva una variazione incrementativa pari a 1.635 migliaia di Euro principalmente riconducibile all'approvvigionamento effettuato per far fronte tempestivamente agli ordini.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 Dicembre 2021, rispettivamente, a 101

migliaia di Euro (50 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), a 96 migliaia di Euro (50 migliaia al 31 Dicembre 2020) e a 205 migliaia di Euro (170 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merchi	Totale
31 dicembre 2019	50	50	230	330
Accantonamento	50	50	62	162
Utilizzo	(50)	(50)	(122)	(222)
31 dicembre 2020	50	50	170	270
Accantonamento	75	100	60	235
Utilizzo	(24)	(54)	(26)	(104)
31 dicembre 2021	101	96	205	402
Variazione 2021 - 2020	51	46	34	132

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 Dicembre 2021.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" ammontano complessivamente a 18.186 migliaia di Euro e mostrano un decremento di 1.904 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente il cui ammontare era pari a 20.090 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata:

Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	-
Crediti Commerciali	10.537	12.203	(1.666)
Crediti Tributari	553	137	416
Altri Crediti	230	252	(22)
Ratei e Risconti Attivi	1.018	959	59
Verso terze parti	12.338	13.550	(1.213)
Crediti Commerciali v/Controllate	5.848	6.540	(692)
Verso imprese controllate	5.848	6.540	(692)
Totale	18.186	20.090	(1.904)

La voce “Crediti Commerciali ed altri crediti verso terze parti” ammonta a 12.338 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (13.550 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

I “Crediti Commerciali verso terze parti” mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 1.213 migliaia di Euro dovuto principalmente agli incassi di crediti pregressi temporaneamente incagliati per lo scenario economico e finanziario generatosi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La voce “Crediti Commerciali v/Controllate” ammonta a 5.848 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (6.540 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

I “Crediti Commerciali v/Controllate” mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2020 pari a 692 migliaia di euro imputabile principalmente alle minori rifatturazioni di servizi, in particolare della gestione dell'ERP, realizzati nell'esercizio nonché alla dinamica delle operazioni commerciali.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 Dicembre 2021 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	10.086	11.921	(1.835)
Asia	440	281	159
Resto del Mondo	11	0	11
Verso terze parti	10.537	12.203	(1.666)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
31 dicembre 2019	1.815
Accantonamento	193
Utilizzo	(200)
31 dicembre 2020	1.808
Accantonamento	303
Utilizzo	(498)
Rilascio	(13)
31 dicembre 2021	1.599
Variazione 2021 - 2020	(209)

La Società stanZIA il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo ad un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, la Società considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi e sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi.

Nel corso dell'anno, l'utilizzo del "Fondo Svalutazione Crediti" per 498 migliaia di Euro si riferisce allo stralcio di pratiche commerciali ritenute dal *management* della Società non recuperabili.

La voce "Crediti Tributarî" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 553 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (137 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e si riferiscono principalmente al credito d'imposta scaturito dall'istanza di

rimborso ai fini IRES per gli acconti IRAP versati nel corso del 2021.

La voce “Altri Crediti” accoglie prevalentemente crediti verso fornitori per note credito da ricevere e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 Dicembre 2021 a 230 migliaia di Euro (252 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La voce “Ratei e Risconti Attivi” accoglie costi sostenuti nel 2021 di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, si rilevano le seguenti voci: affitto uffici di Pero per il primo trimestre 2022 (61 migliaia di Euro), canoni di *leasing* per auto aziendali (53 migliaia di Euro), premi per assicurazioni (374 migliaia di Euro) e costi per attività manutentive inerenti spese ERP (75 migliaia di Euro).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 54.647 migliaia di Euro (49.616 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente:

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 dicembre 2020	49.610	6	49.616
31 dicembre 2021	54.641	7	54.647
Variazione 2021 - 2020	5.031	1	5.031

La voce “Depositi Bancari e Postali” è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A..

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi a zero.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di cassa dell'esercizio.

Indebitamento Finanziario Netto

L' "Indebitamento Finanziario Netto" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2021 è il seguente:

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
A	Disponibilità liquide	7	6	1
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	54.641	49.611	5.030
C	Altre attività finanziarie correnti	59.186	61.945	(2.759)
D	Liquidità (A + B + C)	113.833	111.562	2.271
E	Debito finanziario corrente	(667)	(30.987)	30.320
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(20.570)	(14.520)	(6.050)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(21.237)	(45.507)	24.270
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	92.597	66.055	26.542
I	Debito finanziario non corrente	(214.502)	(206.327)	(8.175)
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(214.502)	(206.327)	(8.175)
M	Indebitamento finanziario netto (H + L)	(121.905)	(140.272)	18.367
N	Finanziamenti Attivi a lungo termine	3.590	2.727	863
O	Indebitamento finanziario netto (M + N) - F.I.L.A. S.p.A.	(118.315)	(137.545)	19.230

Si riporta di seguito la riconciliazione dello schema dell'Indebitamento Finanziario Netto – F.I.L.A. S.p.A. con il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

- ▶ le voci "A – Disponibilità liquide" e "B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide" sono riconducibili alla "Nota 9 – Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti";
- ▶ la voce "C - Altre attività finanziarie correnti" è riconducibile alla "Nota 3 – Attività Finanziarie Correnti";
- ▶ la voce "G – Indebitamento finanziario corrente" è riconducibile alla "Nota 13 – Passività Finanziarie Correnti" e contiene la voce "F – Parte corrente del debito finanziario non corrente" la quale si riferisce alla Passività Finanziaria IFRS16 a breve termine e alla parte scadente a breve termine dei finanziamenti a lungo termine;
- ▶ la voce "I – Debito finanziario non corrente" è riconducibile alla "Nota 13 – Passività Finanziarie Non Correnti" e alla "Nota 17 – Strumenti Finanziari";
- ▶ la voce "N – Finanziamenti Attivi a lungo termine" è riconducibile alla voce "Finanziamenti e Crediti verso imprese" controllate di cui alla "Nota 3 – Attività Finanziarie Non Correnti".

Rispetto al valore dell'Indebitamento Finanziario Netto – F.I.L.A. S.p.A. del 31 Dicembre 2020, si rileva un miglioramento pari a 19.230 migliaia di Euro.

Tale variazione, come desumibile dal Rendiconto Finanziario, è principalmente imputabile a:

- generazione di cassa per 17.453 migliaia di Euro relativo al risultato dell'Attività Operativa;
- investimenti netti in "Attività Immateriali e Materiali" per complessivi 3.620 migliaia di Euro (2.332 migliaia di Euro nell'esercizio 2020);
- generazione di cassa per 12.909 migliaia di Euro per dividendi ricevuti dalle società controllate;
- pagamento di oneri finanziari per 5.229 migliaia di Euro.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 Dicembre 2021 da F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 51.058.297 azioni:

- n. 42.976.441 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 8.081.856 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

Capitale sociale al 31 Dicembre 2021	n° azioni	% Capitale sociale	Euro	Quotazione
Azioni Ordinarie	42.976.441	84,17%	39.548.544	EXM - Euronext STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,83%	7.437.229	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 Dicembre 2021 i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.563	31,87%
Altri Azionisti *	29.281.878	68,13%
Totale	42.976.441	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.563	8.081.856	21.776.419	56,44%
Altri Azionisti *	29.281.878		29.281.878	43,56%
Totale	42.976.441	8.081.856	51.058.297	

* include 51.500 azioni proprie

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO							
					Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2019-2021)		
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2021	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni	
	Capitale Sociale	46.986		-	-	-	
	Azioni proprie	(488)					
	Riserve di Capitale:						
	Riserva Legale	8.738	B	8.738	-	-	
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	154.646	A, B, C	154.646	-	-	
	Riserva IAS 19	(581)		-	-	-	
	Riserva						
	Altre Riserve	21.550	A, B, C	21.550	-	-	
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	43.455	A, B, C	28.403	-	13.985	
Totale		274.306		213.337	-	13.985	

Legenda:

A - per aumento di capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

Riserva Negativa per Azioni Proprie in Portafoglio

F.I.L.A. S.p.A. nel periodo compreso tra il 23 ed il 25 Marzo 2021 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2020 e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2021. Alla data del 31 Dicembre 2021 la società possiede n. 51.500 azioni proprie pari al 0,10% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di 488 migliaia di Euro.

Riserva Legale

La voce al 31 Dicembre 2021 ammonta a 8.738 migliaia di Euro. Si rileva una variazione pari a 406 migliaia di Euro in aumento come disposto dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 27 Aprile 2021 che ha destinato parte degli utili di bilancio alla riserva legale come da disposizione dell'articolo 2430 del Codice Civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 Dicembre 2021 ammonta a 154.646 migliaia di Euro (154.473 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione, pari a 173 migliaia di Euro, è dovuta alla differenza prezzo tra il valore nominale e il valore di assegnazione delle azioni "Warrant" assegnate a favore del *management* della controllata americana Dixon Ticonderoga Company U.S.A..

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 581 migliaia di Euro; la variazione del periodo rileva un movimento positivo nell'esercizio pari a 12 migliaia di Euro.

Altre Riserve

Al 31 Dicembre 2021, la riserva è positiva per 21.550 migliaia di Euro in aumento di 2.711 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2020.

La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- Riserva "Shares Based Premium", complessivamente pari a 2.102 migliaia Euro ed in aumento di 788 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (1.314 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), dovuta alla quota del periodo del piano di incentivazione a medio-lungo termine promosso a favore del *management* del Gruppo F.I.L.A.. Il trattamento contabile utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima iniziale del *fair value* delle opzioni assegnate vengono considerate tutte le condizioni di non maturazione. Le variazioni del valore di mercato successive alla data di assegnazione non produrranno alcun effetto in bilancio;

- La riserva “*Cash Flow Hedge*”, costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., al 31 Dicembre 2021 è negativa per 2.067 migliaia di Euro. L’incremento dell’esercizio è pari a 2.113 migliaia di Euro a fronte dell’iscrizione della variazione del *fair value* degli IRS correlati al finanziamento contratto a sostegno dell’operazione Pacon Holding Company;
- La riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni *manager* dipendenti della controllata Dixon Ticonderoga (ex Pacon Holding Company) come approvato in data 11 Ottobre 2018 dall’Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. rileva un decremento di 191 migliaia di Euro a fronte della sottoscrizione dell’ultima tranche delle quote dei Warrant stessi; il suo ammontare attuale è pari quindi a 0 migliaia di Euro.

In merito agli utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce “Altre Riserve” di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 non affrancate.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 Dicembre 2021 a 43.455 migliaia di Euro (41.855 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). La variazione pari a 1.600 migliaia di Euro è correlata all’applicazione della delibera dell’Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2021 disciplinante la destinazione dell’utile dell’esercizio 2020 pari a 8.125 migliaia di Euro ad “Utili Portati a Nuovo” per 1.600 migliaia di Euro, al netto dell’accantonamento alla riserva legale per 406 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla possibilità di distribuire una quota correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 Febbraio 2005 a seguito dell’acquisto della quota di controllo.

Dividendi

Nell’esercizio in esame F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli Azionisti per un totale di 6.119 migliaia di Euro, corrispondenti a 0,12 Euro per ciascuna azione in circolazione.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2021 circa 19 milioni di Euro dalle società controllate. Nel corso dell’ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 659.002,08 Euro come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile e, di destinare 4.599.859,52 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 11.743.408,31 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,23 Euro per ciascuna delle 51.058.297 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, *record date* e data di pagamento rispettivamente il 23, 24 e 25 Maggio 2022.

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2021 è pari a 233.670 migliaia di Euro (247.651 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020), di cui 212.435 migliaia di Euro a lungo termine e 21.234 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 Dicembre 2021:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti									
	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		IFRS 16		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2020	247.068	(1.733)	502	-	-	1	1.813	-	247.651
quota non corrente del periodo precedente	203.006	(2.217)	-	-	-	-	1.356	-	202.145
quota corrente del periodo precedente	44.062	484	502	-	-	1	457	-	45.507
31 dicembre 2021	232.699	(953)	247	-	-	-	1.676	-	233.670
quota non corrente del periodo in corso	212.610	(1.370)	-	-	-	-	1.196	-	212.435
quota corrente del periodo in corso	20.089	417	247	-	-	-	481	-	21.234
Variazione	(14.369)	780	(255)	-	-	(1)	(137)	-	(13.981)
quota non corrente variazione	9.604	847	-	-	-	-	(161)	-	10.291
quota corrente variazione	(23.973)	(67)	(255)	-	-	(1)	24	-	(24.272)

Passività Finanziarie - Banche

La diminuzione delle "Passività Finanziarie Bancarie" dell'esercizio pari a 13.589 migliaia di Euro, si riferisce principalmente al rimborso delle linee TL A e A2 avvenuto nei mesi di Giugno e Dicembre 2021 pari a 14.062 migliaia di Euro e all'adeguamento degli interessi valutati al costo ammortizzato pari a 541 migliaia di Euro.

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente" per complessivi 212.610 migliaia di Euro include quanto segue:

- la quota non corrente della *Facility A* e A2 di ammontare pari a 32.410 migliaia di Euro (linea in *amortising*);
- la quota non corrente della *Facility B* e B2 di ammontare pari a 98.750 migliaia di Euro (linea a *bullet*);
- la quota non corrente della *Facility C* di ammontare pari a 25.893 migliaia di Euro (linea a

bullet);

- la quota non corrente della *Facility* RCF di ammontare pari e 25.000 migliaia di Euro (linea a *bullet*);
- la quota non corrente del finanziamento CDP di ammontare pari a 30.000 migliaia di Euro (linea in *amortising*);
- il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 556 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018.

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" per complessivi 20.089 migliaia di Euro include quanto segue:

- La quota corrente delle *Facility* A1 e A2 di ammontare pari a 20.089 migliaia di Euro (linea in *amortising*).

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno *spread* pari al 1,35% sulla *Facility* A e A2, nonché, uno *spread* pari a 1,65% sulla *Facility* B e C, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo *spread* applicato, come da contratto è stato aggiornato in decremento di 0,50% in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai *covenants* applicati al finanziamento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2021
Facility A-A2	Euribor a 3 mesi + spread 1,35%	Giugno 2023	32.411
Facility B-B2	Euribor a 3 mesi + spread 1,65%	Giugno 2024	98.750
Facility C-C2	Euribor a 3 mesi + spread 1,65%	Giugno 2023	25.893
Facility RCF LT	Tasso fisso 1,35%	Giugno 2023	25.000
CDP	Euribor 6 mesi floor + spread 1,70%	Novembre 2023	30.000
Totale passività finanziarie non correnti			212.054
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 1,35%	Dicembre 2022	20.089
Totale passività finanziarie correnti			20.089
Totale passività finanziarie			232.143

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 4 Giugno 2024 ("Termination Date") con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 4 Dicembre 2019.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.D - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.
6 Giugno 2022	Facility A	7.500
5 Dicembre 2022	Facility A	11.250
2 Giugno 2023	Facility A	30.000
Totale - Facility A		48.750
6 Giugno 2022	Facility A2	536
5 Dicembre 2022	Facility A2	803
2 Giugno 2023	Facility A2	2.411
Totale - Facility A2		3.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B	90.000
Totale - Facility B		90.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B2	8.750
Totale - Facility B2		8.750
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C	25.000
Totale - Facility C		25.000
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C2	893
Totale - Facility C2		893
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	RCF	25.000
Totale - RCF		25.000
TOTALE		202.143

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “strumento coperto”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di tre *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con alcuni degli istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 10 contratti.

Passività Finanziarie – Altri Finanziatori

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di *factoring* per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia S.p.A.) e dall’ammontare per debiti finanziari sorto con riferimento ai contratti di leasing in base alla rilevazione dell’IFRS 16.

Il saldo al 31 Dicembre 2021 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 1.923 migliaia di Euro (2.315 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso “Altri Finanziatori” in essere al 31 Dicembre 2021 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A:

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI											
Descrizione	Informazioni Generali								Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	Oltre il 2022	
							Variabile	Spread	2022		
valori in migliaia di Euro	Capitale	Interesse									
Ifitalia S.p.A.	247	-	247	2021	EUR	Italia	0,75%	-	247	0	Nessuna
Leasing	1.676	-	1.676	2021	EUR	Italia	-	-	481	1.196	Nessuna
Totale	1.923	-	1.923						728	1.196	

Si rimanda al prospetto “Indebitamento Finanziario Netto” e alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria” in merito all’Indebitamento Finanziario Netto al 31 Dicembre 2021.

Ai sensi dell’IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2021:

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2021	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	212.435	-	212.435	212.435
Strumenti finanziari	Nota 17	2.067	-	2.067	2.067
Passività Correnti					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	21.237	-	21.237	21.237
Debiti commerciali ed altri debiti	Nota 19	21.809	-	21.809	21.809

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2020	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	202.144	-	202.144	202.144
Strumenti finanziari	Nota 17	4.183	-	4.183	4.183
Passività Correnti					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	45.507	-	45.507	45.507
Debiti commerciali ed altri debiti	Nota 19	19.033	-	19.033	19.033

Ai sensi delle modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento:

valori in migliaia di Euro	Banche Nota 13	Altri Fianziamenti Nota 13	Scoperti Bancari Nota 13	Derivato di Copertura Nota 17	Totale
31 dicembre 2020	(245.335)	(502)	(1)	(4.183)	(250.020)
Flussi di cassa	14.062	255	1		14.318
Altre Variazioni	(473)				(473)
Effetto cambio					
Variazione del Fair Value				2.116	2.116
Riserva per Transizione IAS					
Differenze di Traduzione					
Variazione area di consolidamento					
Utile (Perdite) Portati a Nuovo					
31 dicembre 2021	(231.746)	(247)	0	(2.067)	(234.060)

Passività Finanziarie – IFRS 16

La voce “Passività Finanziarie” al 31 Dicembre 2021 è comprensiva degli effetti derivanti dall'adozione da parte della Società del principio contabile internazionale IFRS 16 entrato in vigore dal 1° Gennaio 2019 che hanno comportato al 31 Dicembre 2021 una diminuzione pari a 137 migliaia di Euro di cui 160 migliaia di Euro come quota non corrente compensato da un incremento di 24 migliaia di Euro come quota corrente.

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 Dicembre 2021:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
31 dicembre 2020	1.643	-	1.643
Erogazione	(808)	-	(808)
Oneri Finanziari	0	-	0
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	613	-	613
Riserva IAS 19	(12)	-	(12)
31 dicembre 2021	1.436	-	1.436
Variazione 2021 - 2020	(207)	-	(207)

La "Rivalutazione attuariale" relativa all'esercizio 2021 ammonta a positivi 12 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Non si hanno attività finanziarie in essere al 31 Dicembre 2021 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo rilevato negli esercizi 2021 e 2020:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(613)	(598)
Oneri Finanziari	0	(6)
Costo rilevato nel conto economico	(613)	(604)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali.

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2021:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	0,4%	0,0%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,2%	1,0%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,4%	2,3%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 Dicembre 2021:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2022	2023	2024	2025	oltre 2025
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.436	137	131	97	120	951
Totale	1.436					

Nota 15 - Fondi per Rischi ed Oneri

La voce “Fondi per Rischi ed Oneri” ammonta a 729 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 con un incremento di 25 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi per Rischi ed Oneri” al 31 Dicembre 2021:

Nota 15.A – FONDI PER RISCHI ED ONERI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2020	-	668	36	704
quota non corrente	-	668	-	668
quota corrente	-	-	36	36
31 dicembre 2021	-	693	36	729
quota non corrente	-	693	-	693
quota corrente	-	-	36	36
Variazione 2021 - 2020	-	25	-	25
quota non corrente	-	25	-	25

I relativi accantonamenti a “Fondi per Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. La “Rivalutazione attuariale” relativa all'esercizio 2021 in diminuzione ammonta a complessivi 4 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

In tale voce è stato stanziato, tenendo conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del *management*, un importo pari a 36 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivanti dalle spese legali attinenti alcune verifiche ancora aperte presso diverse Camere di Commercio.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi per rischi ed oneri in essere al 31 Dicembre 2021:

Nota 15.C - FONDI PER RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2020	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario 2022	Flussi Finanziari 2023	Oltre 2022
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	693	693	0,98%			693
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	36	36		36		
Totale	729	729		36	0	693

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 865 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (961 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
31 dicembre 2020	(961)
Variazione a Patrimonio netto	(4)
Utilizzo	100
31 dicembre 2021	(865)
Variazione 2021 - 2020	96

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effetti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE					
	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto
	2021	2020	2021	2020	2021
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Passività per imposte differite inerenti a:					
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	904	1.004	(100)	(51)	-
Personale - IAS 19	(68)	(72)	-	-	4
Dividendi	0	-	-	(289)	-
Altro	37	37	-	-	-
Totale passività per imposte differite	865	961	(100)	(339)	4

Al 31 Dicembre 2021 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 100 migliaia di Euro (variazione negativa) e nel Patrimonio Netto per 4 migliaia di Euro (variazione

positiva). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS16 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze-Italia): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni di leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce “Strumenti Finanziari” ammonta a 2.067 migliaia di Euro e accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 Dicembre 2021, applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari che determinano l’efficacia della copertura, (si rimanda alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto”) mentre gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all’eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortized cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi *fair value*, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI										
FILA S.p.A.						Intesa Sanpaolo S.p.A.	Banco BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.	
valori in Euro										
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Gamba fissa	Gamba variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale
IRS 1	29/06/2018	ILAFILA S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	8.250.000	27.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000
IRS 2	29/06/2018	ILBFILA S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000
IRS 3	29/06/2018	ILCFILA S.p.A.	20%	0,40%	-0,316%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000
						8.250.000	82.950.000	49.400.000	49.400.000	190.000.000

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo

rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto “Metodo del costo ammortizzato”) e degli interessi corrisposti.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce “Passività per Imposte Correnti” ammonta a 875 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (323 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include principalmente il debito erariale IRAP per 602 migliaia di Euro e il debito erariale afferente la rappresentanza fiscale tedesca della controllata Lyra KG.

In seguito all’analisi e verifica dell’esistenza di società controllate da di F.I.L.A. S.p.A., per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le “Controlled Foreign Companies”, non è emerso alcun valore di imposte da accantonare al 31 Dicembre 2021.

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Debiti Commerciali	14.918	12.807	2.111
Debiti Tributari	366	1.161	(795)
Altri Debiti	3.846	2.743	1.103
Ratei e Risconti Passivi	16	2	14
Verso terze parti	19.145	16.713	2.432
Debiti Commerciali v/Controllate	2.436	2.035	401
Ratei e Risconti Passivi	228	285	(57)
Verso imprese controllate	2.664	2.320	344
Totale	21.809	19.033	2.776

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 Dicembre 2021 ammonta a 21.809 migliaia di Euro (19.033 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

I “Debiti Commerciali” verso terze parti ammontano a 14.918 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021

(12.807 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) e presentano un incremento pari a 2.433 migliaia di Euro a fronte dei maggiori acquisti effettuati a sostegno dei volumi di vendita realizzati.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	12.802	12.646	156
Nord America	494	35	459
Centro/Sud America	-	-	-
Asia	1.621	126	1.495
Resto del Mondo	-	-	-
Totale	14.918	12.807	2.111

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 2.436 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.035 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributarî” verso terzi risulta pari a 366 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.161 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Da rilevare che nell’anno 2020 era iscritto a bilancio un debito Iva di 530 migliaia di Euro che non è presente nel corso dell’esercizio 2021. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

La voce “Altri Debiti” ammonta a 3.846 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (2.743 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 632 migliaia di Euro (715 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020);
- i debiti verso il personale e verso componenti del CDA per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 3.214 migliaia di Euro (1.357 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributarî” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Nota 34 – Altre Passività Non Correnti

La voce “Altre Passività Non Correnti” ammonta complessivamente a 46 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (la voce risultava nulla al 31 Dicembre 2020) ed è relativa al risconto del contributo su imposte derivante da investimenti rientranti nella categoria Industria 4.0.

Nota 20 – Ricavi

Il valore dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni al 31 Dicembre 2021 si attesta a 80.954 migliaia di Euro (70.776 di Euro al 31 Dicembre 2020).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	91.240	80.091	11.149
Rettifiche su Vendite	(10.286)	(9.315)	(971)
Resi su vendite	(4.259)	(4.470)	211
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(6.027)	(4.845)	(1.182)
Totale	80.954	70.776	10.178

I “Ricavi”, pari a 80.954 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 10.178 migliaia di Euro (+14.38%). Tale crescita è attribuibile principalmente alla ripresa dei consumi nel settore scuola ed ufficio.

La voce “Rettifiche su Vendite” pari a 10.286 migliaia di Euro risulta essere composta principalmente da “Premi a Clienti” (6.027 migliaia di Euro), “Contributi Promozionali Variabili” (3.205 migliaia di Euro) e “Rettifiche e Resi su Fatturato” (914 migliaia di Euro).

L’incremento delle “Rettifiche su Vendite” pari a 971 migliaia di Euro è generata principalmente dai maggiori “Premi a Clienti” riconosciuti sulla base del volume di fatturato realizzato nel corso dell’esercizio.

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Europa	75.766	67.488	8.278
Nord America	1.019	465	554
Centro – Sud America	2.189	2.059	130
Asia	-	679	(679)
Resto del Mondo	1.979	85	1.894
Totale	80.954	70.776	10.178

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per Area Strategica d’Affari:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Fine Art Hobby & Digital	684	443	241
Industrial	16	19	(3)
School Office	80.254	70.314	9.940
Totale	80.954	70.776	10.178

Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

La voce “Proventi” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 7.463 migliaia di Euro (9.226 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	37	1	36
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	62	23	39
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	149	278	(129)
Altri Ricavi e Proventi	7.215	8.924	(1.709)
Totale	7.463	9.226	(1.763)

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (7.215 migliaia di Euro) è costituita principalmente da addebiti da parte di F.I.L.A. S.p.A., capogruppo del Gruppo F.I.L.A., alle società controllate afferenti principalmente i servizi e prestazioni resi nell’ambito di consulenze, di coperture assicurative e costi sostenuti per l’implementazione dell’ERP.

Di seguito, sono riportati gli addebiti suddivisi per natura e controparte:

- Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 336 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 270 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 249 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd (Cina – 13 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 160 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 35 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina – 30 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania – 123 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 120 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 45 migliaia di Euro), di Fila Stationery O.O.O. (Russia – 2 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB (Scandinavia – 4 migliaia di Euro), di PT Lyra Akrelux (Indonesia – 1 migliaia di Euro), di Fila Hellas (Grecia – 2 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 2 migliaia di Euro), di St. Cuthberts Mill (Regno Unito – 4 migliaia di Euro), di Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 6 migliaia di Euro), di Fila Arches (Francia – 109 migliaia di Euro), di Canson Australia (Australia – 1 migliaia di Euro), di Fila Chile LTDA (Cile – 4 migliaia di Euro), di Fila Art & Craft Ltd (Israele – 3 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Art ULC (Canada – 6 migliaia di Euro), Fila Specialty Papers (U.S.A. – 2 migliaia di Euro) e FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 1 migliaia di Euro);
- Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 255 migliaia di Euro), Daler

Rowney Ltd. (Regno Unito – 54 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 44 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 19 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 16 migliaia di Euro), St. Cuthberts Mill (Regno Unito – 16 migliaia di Euro) e Fila Arches (Francia – 42 migliaia di Euro);

- Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP e del *network management* che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.896 migliaia di Euro), Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd (Cina – 87 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 205 migliaia di Euro), Fila Arches SAS (Francia – 247 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 161 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 110 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 796 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 179 migliaia di Euro) e Fila Benelux (Belgio – 52 migliaia di Euro).

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2021 si attestano a 41.635 migliaia di Euro (34.534 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(36.352)	(30.773)	(5.579)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(2.105)	(1.282)	(823)
Imballi	(254)	(180)	(74)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(2.924)	(2.301)	(623)
Totale	(41.635)	(34.534)	(7.101)

La voce “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future. L'aumento della voce rispetto il 2020 è principalmente attribuibile all'incremento del fatturato realizzato nel corso dell'esercizio

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Merci" al 31 Dicembre 2021 è positiva per 1.634 migliaia di Euro (variazione negativa per 1.089 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020) ed è dovuta a:

- variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 746 migliaia di Euro;
- variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 311 migliaia di Euro;
- variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 577 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 20.171 migliaia di Euro (20.817 migliaia di Euro nel 2020).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Servizi vari di Impresa	(540)	(537)	(3)
Trasporti	(3.592)	(3.172)	(420)
Manutenzioni	(2.906)	(2.463)	(443)
Utenze	(1.417)	(1.058)	(359)
Consulenze	(2.616)	(5.057)	2.441
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.588)	(2.972)	(616)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.083)	(1.509)	426
Pulizie	(87)	(107)	20
Commissioni Bancarie	(651)	(468)	(183)
Agenti	(1.924)	(1.658)	(266)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(112)	(108)	(4)
Incentivi di Vendita	(381)	(391)	10
Assicurazioni	(689)	(697)	8
Altri Costi per Servizi	(149)	(179)	30
Canoni di Locazione	(238)	(241)	3
Royalties e Brevetti	(198)	(200)	2
Totale	(20.171)	(20.817)	646

Il decremento rilevato nella voce “Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi attiene principalmente alla voce “Consulenze” (2.441 migliaia di Euro) e “Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere” (426 migliaia di Euro).

La diminuzione dei costi di consulenza è principalmente riconducibile ai costi di consulenza sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2020 relativamente all’acquisizione della *business unit* Arches dal gruppo svedese Ahlstrom-Munksjo. Al contempo, la contrazione dei costi di pubblicità, promozioni, mostre e fiere attiene al contenimento delle spese ed all’impossibilità di svolgere le attività promozionali a causa delle restrizioni sociali in essere dovute alla pandemia Covid-19.

La voce “Manutenzioni” include i costi afferenti i contratti sottoscritti per i “*software*” legati al progetto ERP di Gruppo. Si sottolinea, che F.I.L.A. S.p.A. riaddebita alle società del Gruppo tutti i servizi sostenuti per loro conto sulla base di specifici contratti siglati.

La voce “Compensi agli Amministratori e Sindaci” comprende la quota di *Shares Based Premium* relativo agli amministratori rilevato nell’ottica del nuovo *Shares Based Premium* 2019-2021 per un ammontare di 352 migliaia di Euro.

La voce “Agenti” rileva un incremento dovuto alla ripresa delle vendite e al conseguente aumento dei compensi ad esse legati per un ammontare di 266 migliaia di Euro.

La voce “Utenze” rileva un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 di circa 359 migliaia di Euro dovuto agli effetti inflazionisti che hanno coinvolto il settore energetico.

La voce “Trasporti” rileva un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 di circa 420 migliaia di Euro dovuti sia alla ripresa delle vendite che all’aumento delle tariffe proprie della crisi e del caro carburanti.

La voce “Commissioni bancarie” rileva un incremento rispetto al 31 Dicembre 2020 di circa 183 migliaia di Euro dovuti sia all’applicazione della commissione “*ELF*” (commissione sulle giacenze bancarie) sia all’incremento di commissioni su fidejussioni rilasciate da F.I.L.A. S.p.A. a favore delle società del Gruppo. Si sottolinea che F.I.L.A. S.p.A. riaddebita alle società del Gruppo tutti i servizi sostenuti per loro conto sulla base di specifici contratti siglati.

La voce “Viaggi, Soggiorni e Spese di Rappresentanza” ed “Incentivi di Vendita” sono in linea con l’anno 2020 a causa del protrarsi della pandemia Covid-19.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta nel 2021 a 707 migliaia di Euro (554 migliaia di Euro nel 2020). La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale ed “Altri Oneri Diversi di Gestione”, tra i quali in particolare l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(17)	(52)	35
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(257)	(205)	(52)
Altri oneri diversi di gestione	(433)	(297)	(136)
Totale	(707)	(554)	(153)

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 Dicembre 2021, a 12.627 migliaia di Euro (11.287 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Salari e Stipendi	(8.867)	(8.102)	(765)
Oneri Sociali	(2.858)	(2.640)	(218)
Trattamento di Fine Rapporto	(613)	(598)	(15)
Altri Costi del Personale	(289)	53	(342)
Totale	(12.627)	(11.287)	(1.340)

La voce “Costo del Lavoro”, rispetto al 2020, si è incrementata di 1.340 migliaia di Euro, per effetto principalmente della ripresa lavorativa. Infatti, nel 2020 a far data dal 23 Marzo 2020 e per 9 settimane la Società ha fatto ricorso ad una forma di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a zero ore con rotazione che ha visto coinvolti 203 lavoratori di cui 64 presso la sede di Pero e 139 presso la sede produttiva di Rufina.

Nella voce “Altri Costi del Personale” sono registrati inoltre i costi correlati al piano di *stock grant* denominato “Piano di *Performance Shares* 2019-2021” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservate a dirigenti e figure manageriali del Gruppo F.I.L.A. S.p.A.

Al 31 Dicembre 2021 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2020	13	87	101	201
Incrementi	2	5	24	31
Decrementi	(2)	(9)	(19)	(30)
Altre variazioni	-	1	(1)	-
Totale al 31 dicembre 2021	13	84	105	202
Numero medio nel 2021	13	86	103	202

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 4.715 migliaia di Euro (5.326 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2021 e 2020:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.527)	(1.515)	(11)
Ammortamenti Attività Immateriali	(2.591)	(3.277)	686
Ammortamenti (<i>Right of Use</i> per Attività Materiali)	(598)	(534)	(64)
Totale	(4.715)	(5.326)	611

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 Dicembre 2021 rileva una svalutazione di 458 migliaia di Euro, contro una svalutazione di 193 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020. Nel corso del 2021, dopo un'attenta analisi e valutazione delle singole posizioni commerciali scadute, la società ha provveduto a stralciare crediti pregressi e non esigibili.

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(458)	(193)	(265)
Totale	(458)	(193)	(265)

Nota 29 – Proventi Finanziari

Il totale dei “Proventi Finanziari” al 31 Dicembre 2021 si attesta a 16.112 migliaia di Euro (8.477 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi da partecipazione	12.909	5.732	7.177
<i>Dividendi</i>	12.909	5.732	7.177
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	2.015	2.085	(70)
Interessi Attivi verso Banche	0	1	(1)
Altri Proventi Finanziari	828	621	207
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	24	0	24
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	335	38	297
Totale	16.112	8.477	7.635

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi ricevuti in corso d'anno da società controllate. In particolare da Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 6.369 migliaia di Euro), da Lyra KG (Germania – 1.692 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 3.871 migliaia di Euro), da Fila Polska Sp Z.o.o (Polonia – 148 migliaia di Euro), da St. Cuthberts Holding (Regno Unito – 350 migliaia di Euro), da Fila Hellas (Grecia – 400 migliaia di Euro) e da FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 79 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alla controllata Canson SAS (Francia – 684 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 174 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 48 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 43 migliaia di Euro), alla controllata Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 111 migliaia di Euro), alla controllata Fila Arches (Francia – 790 migliaia di Euro), alla controllata Canson Australia (Australia – 62 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 43 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A..

La voce “Altri proventi finanziari” include il riaddebito di *fees* attinenti il non utilizzo della linea RCF

del nuovo finanziamento erogato nel mese di Giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) per 81 migliaia di Euro ed il riaddebito per 169 migliaia di Euro delle *fees* su fidejussioni addebitate alla Fila S.p.A. per il rilascio di una fidejussione. Sono inoltre iscritti gli addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 4 migliaia di Euro), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 6 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (India – 58 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 12 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo. A fronte dell'apertura di finanziamenti in valute coperti da *hedging* valutario sono stati riaddebitati alla società Grupo F.I.L.A.- Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 494 migliaia di Euro) e alla società FILA Stationary O.O.O. (Russia – 3 migliaia di Euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Nota 29.A - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 Dicembre 2021:

Nota 29.A - OPERAZIONI IN VALUTA			
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	62	23	39
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	149	278	(129)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(17)	(52)	35
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(257)	(205)	(52)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(63)	44	(107)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	24	0	24
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	335	38	297
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	(53)	53
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(155)	(71)	(84)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	205	(86)	291
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	142	(42)	184

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2021, risente dell'andamento assunto dal dollaro americano rispetto all'Euro, nonché della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 30 – Oneri Finanziari

La voce "Oneri Finanziari" al 31 Dicembre 2021 ammonta a 6.822 migliaia di Euro (6.819 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020).

Si espone il dettaglio della voce "Oneri Finanziari", assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(7)	(7)	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(5.252)	(5.391)	139
Altri Oneri Finanziari	(1.329)	(1.210)	(119)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	(53)	53
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(155)	(71)	(84)
Altri Interessi Passivi - Right of Use	(78)	(86)	8
Totale	(6.822)	(6.819)	(3)

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.329 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (1.210 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020). Nel 2021 si rileva che gli oneri di competenza dell'esercizio 2021 relativi all'*amortized cost* sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. ammontano a 541 migliaia di Euro e gli addebiti di commissioni sulla linea RCF non utilizzata ammontano a 150 migliaia di Euro. Si rileva inoltre il costo relativo alla copertura valutaria su finanziamenti Intercompany verso la controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare di 494 migliaia di Euro.

La voce “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (3.531 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2020. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell'accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (1.721 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Nota 31 - Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” è pari a 64 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2021 (9 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2020):

Nota 31 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Differenza
Ripristino (svalutazioni) di attività finanziarie	(64)	(9)	(55)
Totale	(64)	(9)	(55)

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” include esclusivamente l'accantonamento del fondo svalutazione crediti finanziari verso le Società del Gruppo F.I.L.A..

Nota 32 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

Non si rilevano svalutazioni delle partecipazioni nell'anno 2021.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2021, ad 1.963 migliaia di Euro (617 migliaia di Euro in negativo nel 2020) e si compongono di imposte correnti per 1.496 migliaia di Euro (76 migliaia di Euro nel 2020) ed imposte differite attive e passive per un ammontare pari a 467 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 693 migliaia di Euro nel 2020).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Imposte Correnti	(1.496)	(76)	(1.420)
Totale	(1.496)	(76)	(1.420)

Le imposte correnti registrate al 31 Dicembre 2021 si riferiscono all'IRAP, calcolato in base alle disposizioni di legge vigente, per 602 migliaia di Euro, alle imposte estere afferenti la rappresentanza fiscale tedesca di Lyra KG (Germania) per 241 migliaia di Euro e ai crediti per ritenute d'acconto su pagamenti da società del gruppo di cui non è possibile l'utilizzo per mancata disponibilità di imponibile IRES a fronte della totale compensazione del credito d'imposta per l'ACE per 507 migliaia di Euro.

Nota 33.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Imposte Differite Passive	100	343	(243)
Imposte Differite Attive	(591)	329	(920)
Imposte Anticipate per <i>Right of Use</i>	23	21	2
Totale	(467)	693	(1.160)

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	18.965	23.678	-
Riprese Fiscali	(12.398)	(12.870)	-
Imponibile Fiscale	6.567	10.808	-
Totale imposte correnti	-	(602)	(602)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	(241)		(241)
Controlled Foreign Company	0		0
Altre variazioni Withholding Tax estere	(507)		(507)
Altre variazioni imposte di anni precedenti	(152)		(146)
Totale imposte correnti	(894)	(602)	(1.496)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(603)	-	(603)
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	136	-	136
Totale imposte anticipate e differite	(467)	0	(467)
Totale imposte di competenza da conto economico	(427)	(602)	(1.963)

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 33.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGISTRATE A CONTO ECONOMICO

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Imposte Correnti	(1.496)	(76)
Imposte correnti	(1.496)	(76)
Imposte Differite	(467)	693
Imposte differite	(467)	693
Totale	(1.963)	617

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 - “Passività per Imposte Differite”.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Impatti degli eventi relativi al conflitto in Ucraina

Come noto, il 24 Febbraio 2022 la Russia ha lanciato un'operazione militare nella parte orientale dell'Ucraina, dando avvio al conflitto attualmente in essere, che sta assumendo dimensioni sempre più estese.

Il *management* del Gruppo F.I.L.A. ritiene che gli impatti economici e finanziari del conflitto tra Russia e Ucraina sulla propria società controllata commerciale russa FILA Stationary O.O.O non siano significativi a livello di Gruppo, in quanto il fatturato sviluppato dalla filiale pesa circa lo 0,2% a livello di Gruppo e la società russa mostra autonomia finanziaria per la propria gestione commerciale, confermando le proprie stime per il 2022. L'esposizione netta commerciale della controllata russa al 31 Dicembre 2021 si attesta a 4.289 migliaia di Euro.

Al contempo, la controllante F.I.L.A. S.p.A., al 31 Dicembre 2021, non ha evidenziato problemi di *impairment test* partecipativi e di recuperabilità delle posizioni finanziarie e commerciali in essere con FILA Stationary O.O.O.. La partecipazione detenuta dalla F.I.L.A. S.p.A. in FILA Stationary O.O.O. si attesta a 945 migliaia di Euro, l'esposizione commerciale netta della controllata verso la controllata russa si attesta a 382 migliaia di Euro e quella finanziaria risulta pari a 1.518 migliaia Euro.

Non si evidenziano società del Gruppo F.I.L.A. in Ucraina al 31 Dicembre 2021.

A livello di Gruppo, si monitorano gli effetti e le criticità generati dalla generalizzata pressione inflazionistica sulle materie prime e sussidiarie alla produzione, valutando l'opportunità di individuare fonti alternative di approvvigionamento nel caso di necessità o mettendo in atto adeguate azioni compensative. L'integrazione verticale del Gruppo dovrebbe, inoltre, permettere di mitigare tali pressioni.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dal conflitto in Ucraina, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un evento "*Non Adjusting*". Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, *fair value* degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti, etc.), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento alle incertezze correlate all'evolversi del conflitto in corso, non è tuttavia possibile escludere che, qualora la crisi dovesse estendersi a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 Dicembre 2021.

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, si precisa che nel corso del 2021 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Gorno Tempini

Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 Dicembre 2021.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (MI)

22 marzo 2022

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.
Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)
Cod. Fisc./ PIVA 08391050963
P.I. Internazionale CEE IT 08391050963
Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it
Capitale Sociale
Euro 46.985.772,68 int. versato
C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci 50068 Loc. Scopeti
Tel. +39 055 83501
Fax +39 055 8350440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01



Informativa Privacy ai sensi GDPR 679/2016 su sito internet www.fila.it

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A AI SENSI DELL'ART.153, D. LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di F.I.L.A -Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche "FILA S.p.A." o "la Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, sui risultati dell'esercizio, sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, oltre che a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha assolto i doveri di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha svolto i compiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza attenendosi alle disposizioni ed alle comunicazioni emanate dalla Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale ed alle indicazioni contenute nel nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020 (di seguito "Codice di Corporate Governance").

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni ed alla norma Q.7.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023 compreso).

1. Organo Amministrativo – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2021 per tre esercizi e segnatamente sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, subito dopo la nomina, in data 27 aprile 2021 e poi in data 16 marzo 2022 ha verificato e confermato il possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza in capo al Presidente, Giovanni Gorno Tempini, ed ai consiglieri Carlo Paris, Donatella Sciuto e Giorgina Gallo con riferimento all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ed all'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, anche in considerazione dei criteri qualitativi e quantitativi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2021 ai sensi della suddetta Raccomandazione 7, lettere c) e d). In tali occasioni il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Il Collegio ha preso atto degli esiti sostanzialmente positivi del processo di valutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima riunione del 16 marzo 2022 in merito a dimensione, composizione e funzionamento dell'organo consiliare e dei comitati endoconsiliari, comunicazione tra organo di amministrazione e alta direzione e governance, condividendo talune indicazioni e proposte di miglioramento emerse ad esito di tale valutazione a cui si potrebbe dare immediata attuazione.

2. Collegio Sindacale – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2021, che ha rinnovato interamente il Collegio uscente segnatamente sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2023.

Il Collegio, subito dopo la nomina, in data 27 aprile 2021 e poi nella riunione del 14 febbraio 2022, ha effettuato il processo di autovalutazione accertando l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 del TUF e della norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, anche in considerazione dei criteri qualitativi e quantitativi



approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 16 marzo 2021 ai sensi della suddetta Raccomandazione 7, lettere c) e d).

Nell'ambito di tale processo, il Collegio nella riunione del 14 febbraio 2022, ha inoltre valutato di essere, nel suo complesso, adeguato a ricoprire l'incarico affidatogli avuto riguardo alla sua composizione oltre che alla preparazione, alla professionalità, all'esperienza, al genere ed all'età dei suoi componenti.

Infine, i componenti del Collegio Sindacale hanno attestato di aver rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti e di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare all'incarico.

Gli esiti dell'autovalutazione sono stati tempestivamente comunicati al Consiglio di Amministrazione per ogni opportuna valutazione ed anche allo scopo di rendere noto al mercato, nell'ambito della Relazione sul Governo Societario, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai componenti dell'organo di controllo.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale nel corso del 2021 si è riunito n. 12 volte, con l'assenza giustificata di uno dei suoi membri in un'unica circostanza. In particolare, si sono tenute n. 3 riunioni in presenza e n. 9 riunioni in modalità audio e video, a causa delle restrizioni stabilite per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Nell'anno in corso e sino alla data di questa Relazione si è riunito altre n. 6 volte. In varie altre occasioni si è riunito, informalmente, per opportuno confronto ed approfondimento di specifiche materie, per esame di documenti rilevanti, per definire l'ordine dei propri lavori e per la predisposizione di verbali e comunicazioni. Inoltre, il Collegio ha partecipato, con il suo Presidente e con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 10 volte, di cui n. 7 nella nuova composizione, e n. 15 volte, di cui n. 10 nella nuova composizione, nel corso del 2021, e rispettivamente n. 4 e n. 6, nel corso del 2022), come evidenziato più in dettaglio nelle tabelle presentate nelle apposite sezioni della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2021. Il Collegio, inoltre, è stato invitato ed ha partecipato alla riunione degli Amministratori indipendenti tenutasi il 14 dicembre 2021 per un confronto sulla *governance* societaria.

3. Adesione della Società al Codice di Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 11 febbraio 2021 ha deliberato l'adesione di FILA S.p.A. al nuovo Codice di Corporate Governance a decorrere dal 1° gennaio 2021. Nel corso dell'esercizio 2021 è stato portato a termine il percorso di adeguamento dando attuazione agli interventi necessari ed avendo valutato se recepire o meno le raccomandazioni facoltative per FILA S.p.A. che si qualifica come società "non



grande" e "a proprietà concentrata". E' opportuno ricordare le principali deliberazioni assunte al riguardo dal Consiglio di Amministrazione di tempo in tempo in carica:

- i. nella riunione del 16 marzo 2021, sono stati approvati i criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli Amministratori (applicabili anche ai componenti del Collegio Sindacale) e la Società in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza ai sensi della Raccomandazione n. 7, lettere c) e d), del Codice di Corporate Governance;
- ii. nella riunione del 27 aprile 2021, sono stati nominati i componenti del Comitato Remunerazione e del Comitato Rischi, assegnando a quest'ultimo talune responsabilità in materia di sostenibilità oltre che ogni competenza in materia di operazioni con parti correlate, in linea con le Raccomandazioni e con il criterio di proporzionalità contenuti nel Codice di Corporate Governance in particolare per quanto attiene numero e presenza di amministratori indipendenti;
- iii. nella medesima riunione appena sopra indicata è stato deciso, dopo opportuna valutazione, di non procedere alla istituzione del Comitato Nomine ed alla nomina *lead independent director*;
- iv. nella riunione del 14 maggio 2021, è stato approvato il "Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione" (ai sensi dell'art. 3, Raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance) ed è stato nominato il Segretario del Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 3, Raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance);
- v. nella riunione del 12 novembre 2021, su proposta del Presidente d'intesa con il *Chief Executive Officer* è stata approvata la "Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati" al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance (art. 1, Raccomandazione 3)

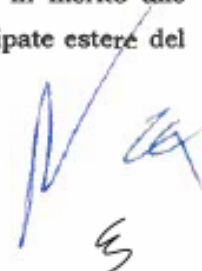
Il Collegio ha monitorato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice di Corporate Governance e, per quanto di sua competenza, conferma che la Società ha operato nel rispetto dello stesso.

4. Attività di vigilanza e controllo

Nell'ambito dei compiti e con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:

- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2021 che, tra l'altro, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale;

- partecipato alle n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori esecutivi adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, oltre che sulle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria e sulle sue possibili implicazioni;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, attraverso l'acquisizione e l'esame di documenti rilevanti, colloqui con i responsabili delle varie funzioni aziendali e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, come già precisato, con il suo Presidente e con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con cui l'organo di controllo ha scambiato informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti (art. 6, Raccomandazione 37, secondo paragrafo) ed a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza, anche in occasione delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, esaminando per quanto necessario sia l'approccio metodologico e la pianificazione dell'attività che i risultati del loro lavoro ed acquisendo le Relazioni di revisione predisposte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF e richiesto al Consigliere Delegato, alla funzione Internal Audit ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo FILA (di seguito anche "Gruppo");



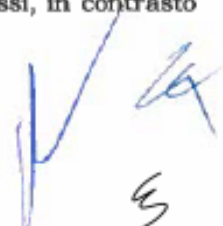
- esaminato (come si dirà nel seguito più precisamente) i contenuti della Relazione aggiuntiva al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile predisposta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019, ed ex art. 84-quater e Allegato 7-bis del Regolamento Emittenti, come modificato dalla delibera Consob del 10 dicembre 2020 n. 2163, senza particolari osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (da ultimo modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2021) ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017, n. 19974 del 27 aprile 2017, n. 21396 del 10 giugno 2020 e n. 21624 del 10 dicembre 2020), nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando, come si è detto, alle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate chiamato di volta in volta a prendere in esame tali operazioni;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo dell'approccio metodologico e ragionevolezza dei criteri e parametri utilizzati, del test di *impairment* posto in essere dalle competenti funzioni aziendali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti nel bilancio consolidato e nel bilancio d'esercizio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2021 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni



- adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste;
 - preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
 - svolto, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
 - vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
 - partecipato, nell'ambito dell'attività consiliare, alle sessioni informative e di approfondimento (c.d. *Board Induction*) organizzate a beneficio di Amministratori e Sindaci riguardanti 1) Assetto organizzativo e Governance, 2) Politica di Remunerazione, 3) Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e 4) Attività e aspetti operativi relativi alle principali controllate;
 - effettuato, di propria iniziativa, incontri con il Consigliere Delegato e con alcuni responsabili di funzioni centrali, per un esame conoscitivo (struttura organizzativa, ruoli apicali ed aspetti operativi riguardanti attività, prodotti, organizzazione commerciale e rapporti con altre società del Gruppo) delle principali controllate estere;
 - vigilato sulle attività connesse al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Ad esito dell'attività di vigilanza, svolta negli ambiti e secondo le modalità sopra descritti, non sono emersi fatti da cui si possa desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni e delle evidenze disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto



con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento ad importanti acquisizioni nel recente passato (ramo d'azienda Arches in data 2 marzo 2020, gruppo Pacon in data 7 giugno 2018, Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, gruppo Canson Francia in data 5 ottobre 2016 e St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016), il Collegio Sindacale nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ha costantemente monitorato il processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite, dal punto di vista organizzativo, gestionale e per quanto concerne la raccolta delle informazioni finanziarie e, sulla base delle evidenze acquisite e delle attività svolte, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sulle modalità di funzionamento dei processi e degli organi di *governance* e, al riguardo, evidenzia come la Società, anche nell'esercizio 2021, abbia registrato significativi progressi nella direzione di un rafforzamento delle strutture di governo e controllo in linea con le migliori prassi tra le società quotate, in particolare con l'adozione di un nuovo Modello Organizzativo di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2020 ed oggi pienamente operante.

5. *Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate*

Durante l'esercizio 2021, il Collegio Sindacale non ha rilevato, né ha avuto notizia, di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nel 2021 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, riscontrato che i saldi patrimoniali ed economici rinvenienti da operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2021, sono evidenziati rispettivamente nel "Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e nel "Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", mentre informazioni più analitiche e dettagliate sono riportate nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" del Bilancio

8



Consolidato del Gruppo FILA al 31 dicembre 2021, a cui si fa rinvio. In particolare, in tale paragrafo è specificato che le operazioni compiute dal Gruppo FILA con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate in base a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

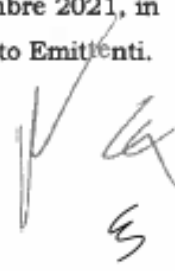
Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa, fornita nei modi sopraindicati, riguardante le predette operazioni e, sulla base anche delle analisi e delle periodiche verifiche effettuate dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, ritiene che esse siano congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una specifica "Procedura per le Operazioni con parti Correlate", adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e modificata, da ultimo, con delibera di Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2021. Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, in vigore dal 1° luglio 2021.

6. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo ed esaminando in specifici incontri con la Società di Revisione aspetti riguardanti:

- la pianificazione delle attività, l'approccio metodologico, la supervisione ed il coordinamento del lavoro svolto dai revisori delle controllate estere;
- le aree particolarmente significative dal punto di vista del rischio di revisione;
- l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno;
- le verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità;
- le risultanze emerse ad esito del lavoro svolto.

La Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per servizi di revisione e per servizi diversi dalla revisione (nel seguito anche: "non audit services" o "NAS") forniti a FILA S.p.A. ed a sue controllate da KPMG S.p.A. e dalle entità che appartengono alla sua rete (*network*). Tali corrispettivi sono riepilogati nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2021, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.



In particolare, i corrispettivi relativi a servizi diversi dalla revisione, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad Euro 147 mila, a livello consolidato, di cui Euro 89 mila relativi a servizi prestati da KPMG S.p.A. ed Euro 58 mila per servizi resi da soggetti appartenenti al *network* KPMG a favore di controllate estere del Gruppo. A tal riguardo si evidenzia che in tutti quei casi in cui, ai sensi dell'art.5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 537/2014, era richiesta la preventiva approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio Sindacale, in tale ruolo appunto, ha preso in esame, ai sensi degli artt. 4, 5, e 6 del suddetto Regolamento e tenuto anche conto dei documenti di ricerca ed interpretativi in materia, le richieste pervenute ed ha adottato le proprie decisioni dopo aver valutato: i) oggetto, modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivi, ii) i documenti ed i principi tecnico professionali rilevanti e iii) le attestazioni della società di revisione circa l'assenza di rischi per la sua indipendenza.

Nello svolgere le proprie istruttorie, il Collegio Sindacale ha tenuto in considerazione la *ratio* complessiva delle norme citate ed ha assunto un atteggiamento sempre prudente con l'intento di accertare e garantire l'assoluto rispetto dell'indipendenza del revisore.

Con riferimento alla regola del c.d. *fee-cap* del 70% previsto dall'art. 4 del Regolamento (UE) 537/14, applicabile a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio ha riscontrato che il corrispettivo relativo a servizi NAS riconosciuti a KPMG S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021 rispetto alla media dei corrispettivi per la revisione legale nel triennio 2018-2020 risulta ampiamente inferiore al limite percentuale stabilito. Per inciso si evidenzia che la Società, su impulso del Collegio Sindacale, ha predisposto ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019, sia la nuova procedura per il "Conferimento alla società di revisione di incarichi diversi dalla revisione legale" che quella per la "Selezione della società di revisione" a cui conferire l'incarico di revisione legale. Con riguardo ancora all'indipendenza della Società di Revisione il Collegio Sindacale e, come già indicato, nel suo ruolo anche di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile:

- a) ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016 verificando e monitorando i) l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ii) l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione conformemente all'art. 5 del predetto Regolamento;
- b) ha esaminato la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 ed ha

preso atto di quanto contenuto nella Relazione di trasparenza pubblicata dalla Società di Revisione sul proprio sito internet in osservanza dei criteri di cui al medesimo Regolamento;

- c) ha ricevuto in allegato alla suddetta Relazione Aggiuntiva la "Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260" dove la Società di Revisione, tra l'altro, attesta che, nel periodo dal 1° gennaio 2021 al momento del rilascio della Conferma, non ha riscontrato situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza rispetto a FILA S.p.A. ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e degli articoli 4 e 5 del Reg. UE 537/2014;
- d) ha discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 537/2014.

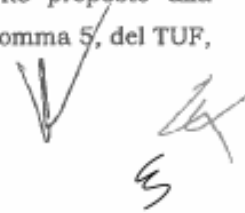
Sulla base delle informazioni acquisite e delle attività svolte non sono emersi fatti o situazioni che possano comportare dei rischi per l'indipendenza della Società di Revisione e, a tal riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare all'Assemblea.

7. Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di Internal Audit e con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione, sulle procedure aziendali e sugli strumenti adottati per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie infrannuali, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, al fine: i) di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva adozione e ii) di verificare l'idoneità e l'efficacia dei poteri e dei mezzi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Dirigente preposto per lo svolgimento del suo incarico.

A tal riguardo, il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dagli Organi Delegati (nello specifico dall'Amministratore Delegato) e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF,



sul bilancio d'esercizio della Società e sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 così come sulla Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e su quelle trimestrali nelle quali non sono stati evidenziati rilievi o osservazioni.

Il Collegio Sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile, nel suo complesso, sostanzialmente adeguato e affidabile in relazione alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.

Tenuto conto che la responsabilità del controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti. A tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione del rischio: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali preposte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di Internal Audit ed acquisendo informazioni circa le risultanze del lavoro svolto, azioni raccomandate e successive iniziative intraprese per la soluzione di specifiche problematiche e/o per il miglioramento delle procedure; d) scambiando informazioni con la Società di Revisione.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto dell'informativa resa periodicamente dal Consigliere Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e delle relazioni semestrali predisposte dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 6, Raccomandazione 35 del Codice di Corporate Governance sulle attività poste in essere dove, tra l'altro, è stata espressa una valutazione positiva in merito all'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra riferito e tenuto conto delle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento già attuate e di quelle in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione, complessità e concreta operatività della Società e del Gruppo.

In tale ambito, considerate le importanti acquisizioni di società all'estero realizzate nel recente passato e la conseguente espansione del Gruppo FILA a livello internazionale, il Collegio Sindacale ha in varie circostanze dato il proprio impulso per il completamento in



tempi brevi del processo di integrazione e per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo e del sistema di *governance* sulle principali controllate.

A tal riguardo, il Collegio segnala che nel corso dell'esercizio i) sono proseguite le attività di messa a punto e miglioramento del sistema ERP unico di Gruppo presso le filiali che già lo adottano, ii) è stata completata la sua implementazione in FILA S.p.A. dal 1° gennaio 2022, e iii) è operante, come si è detto, il nuovo Modello Organizzativo che, tra l'altro, prevede il rafforzamento del ruolo e delle responsabilità poste in capo alle funzioni centrali, un migliore funzionamento dei comitati strategici con compiti di controllo, supervisione e monitoraggio sull'attività e andamento gestionale delle controllate ed un responsabile del controllo di gestione (*Group Controlling VP*), nominato il 1° dicembre 2020.

8. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Come già annotato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e nel Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con Delibera n. 20267 del 18/01/2018 con riferimento alla Dichiarazione di carattere non finanziario (nel seguito "DNF") e sull'esistenza di un adeguato sistema organizzativo, amministrativo, di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

A tale scopo, il Collegio ha incontrato il Consigliere Delegato, oltre che i responsabili dei vari enti aziendali e consulenti esterni che sotto la sua responsabilità fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della DNF, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolta dalla Società per definire gli ambiti dell'informativa non finanziaria rilevanti per il Gruppo FILA, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

Il Collegio Sindacale ha inoltre discusso con la Società di revisione gli aspetti riguardanti il contenuto della Relazione sulla Dichiarazione non finanziaria, tenuto anche conto delle priorità indicate da ESMA – *European Securities and Market Authority*, delle procedure svolte e delle modalità operative per la pianificazione e svolgimento del lavoro.

Sulla base delle informazioni e delle evidenze acquisite, nei termini sopra riportati, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.



9. Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio Sindacale riferisce inoltre quanto segue:

- a) non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società ed il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2021, non hanno ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 né ai sensi dell'art. 114 del TUF;
- c) il Collegio ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2389, comma 3, Codice Civile, sulla applicazione della Politica sulla Remunerazione 2021 e sulla proposta di Politica sulla Remunerazione 2022 relativamente agli amministratori investiti di particolari cariche (delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022);
- d) il Collegio ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 154 bis, comma 1 del TUF in merito alla nomina del Dirigente Preposto deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2021 ;
- e) il Collegio si è espresso in relazione alle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione, in merito i) al piano di attività 2022 predisposto dalla funzione Internal Audit (ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 33, lettera c) del Codice di Corporate Governance) e ii) al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della Relazione del Bilancio separato e consolidato annuale e semestrale (ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 35, lettera a) del Codice di Corporate Governance).

10. Fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato

Tra i fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso a tale data, il Collegio ritiene opportuno segnalare unicamente gli effetti riconducibili alla emergenza causata dalla diffusione del Covid 19. A tal riguardo gli Amministratori hanno illustrato le misure adottate e le iniziative intraprese a tutti i livelli dell'organizzazione per fronteggiare la situazione, per mitigarne gli effetti e per garantire al massimo la salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, danno conto dell'evolversi della situazione nei vari paesi, degli effetti economici e finanziari causati dalla pandemia a livello di gruppo e sulle principali controllate, evidenziando, in particolare, che: i) l'attenzione alla gestione dei flussi monetari e il miglioramento dei risultati economici hanno permesso di realizzare

[Handwritten signature]

un ottimo livello di generazione di cassa e ii) alla data di predisposizione del bilancio tutti gli stabilimenti del Gruppo sono pienamente operativi.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto ed evidenzia che nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione gli amministratori forniscono adeguata informativa in merito ai potenziali effetti conseguenti al conflitto tra Russia ed Ucraina, precisando che si tratta di un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non richiede, pertanto, alcuna rettifica (c.d. "non adjusting") al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. In particolare gli amministratori dichiarano di ritenere che gli impatti economici e finanziari del conflitto, al momento limitati alla sola controllata russa che svolge unicamente attività commerciale, non siano significativi sebbene non si possa escludere che qualora la crisi dovesse aggravarsi o estendersi a livello internazionale le conseguenze per la Società ed il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale.

12. Relazioni della Società di Revisione e adempimenti del Collegio Sindacale ad esse connessi

La Società di Revisione ha emesso, in data 30 marzo 2022, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 dove, in particolare, si attesta che:

- il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;
- il giudizio espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 39/2010;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;

- il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML (e limitatamente al bilancio consolidato, è stato marcato in tutti gli aspetti significativi) in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

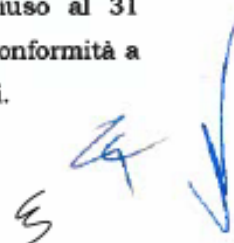
Si segnala, a titolo meramente informativo, che nelle Relazioni sul bilancio, la Società di Revisione ha ritenuto opportuno individuare quali aspetti chiave della revisione contabile, per il bilancio di esercizio di FILA S.p.A., il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni mentre, per quanto concerne il bilancio consolidato del Gruppo, a) il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e b) la rilevazione e valutazione delle rimanenze. Nella Relazione di revisione sul bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di FILA S.p.A. della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2021.

Le predette Relazioni della Società di Revisione non contengono rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale in occasione di vari incontri con le competenti funzioni aziendali e con la Società di Revisione ha approfondito i vari aspetti connessi all'obbligo, stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (c.d. Regolamento ESEF), di redigere la Relazione Finanziaria annuale in formato XHTML (invece di PDF) e gli schemi di bilancio contrassegnati con linguaggio iXBRL secondo la tassonomia ESEF. Ha quindi monitorato il processo posto in essere dalla Società per adempiere a tale obbligo ed ha preso atto del giudizio espresso dalla Società di Revisione sulla conformità alle disposizioni del suddetto Regolamento sulla base del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 700B.

Si segnala inoltre che, sempre in data 30 marzo 2022, la Società di Revisione ha:

- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Reg. UE n. 537/ 2014, che non contraddice quanto riportato nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate e riferisce su altri aspetti significativi, e che il Collegio trasmetterà, senza osservazioni, al Consiglio di Amministrazione;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dove la Società di Revisione attesta che, sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione consolidata non finanziaria del Gruppo FILA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati.



Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione segnalazioni su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

13. Annotazione sulla celebrazione della prossima Assemblea

Il Collegio ricorda che restano in vigore le disposizioni straordinarie di legge e regolamentari ordinate a consentire la celebrazione delle assemblee dei soci, e l'esercizio del voto da parte dei medesimi, a distanza, di cui FILA S.p.A. ha deciso di avvalersi. In merito, il Collegio opererà in stretto coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, affinché la prossima Assemblea, convocata per il giorno 27 aprile 2022, possa essere ordinatamente celebrata e i diritti degli Azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto delle suddette disposizioni.

14. Osservazioni conclusive

Considerato tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Roma, 30 marzo 2022

Gianfranco Consorti, Presidente del Collegio Sindacale

Elena Spagnol, Sindaco Effettivo

Pietro Michele Villa, Sindaco Effettivo

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di società indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Aziende: Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.410.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600150
R.G.A. Milano N. 512907
Prestita IVA 00709600150
VAT number IT00709600150
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI (ITA), IA



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle partecipazioni

Note illustrative al bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio" e Nota 4 "Partecipazioni".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 include partecipazioni per complessivi €372,4 milioni, riferite principalmente alla società controllata americana Dixon Ticonderoga Company per €107,6 milioni, alla società controllata inglese Renoir Topco Limited per €97,3 milioni, alla società controllata indiana DOMS Industries Pvt. Ltd. per €57,3 milioni, alla società controllata francese Canson S.A.S. per €37,8 milioni ed alla società controllata francese FILA Arches SAS per €22,6 milioni. In presenza di evidenze di perdite di valore e comunque con cadenza annuale, gli Amministratori verificano la recuperabilità di tali partecipazioni (c.d. test di <i>impairment</i>) confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della stima del valore recuperabile sono determinati sulla base dei dati previsionali estratti dal budget 2022 e dal piano Industriale rispettivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 febbraio e 16 marzo 2022. Il processo di determinazione del valore recuperabile delle stesse presenta una significativa componente di stima. Tale processo è caratterizzato infatti, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai seguenti fattori: ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento (tra cui statunitense, inglese, indiano e francese) per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità;	Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso: - comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; - comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; - analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; - esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato; - verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti dai dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; - analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, Inghilterra, India e Francia, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; - esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
— assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nel piano industriale; — stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari che richiedono un elevato grado di giudizio. Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni sopra indicate un aspetto chiave dell'attività di revisione.	illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Annalisa Violante
Socio